

# BILANCIO

## 2015

**Sede Legale**

Via Cadorna 36 - 34170 Gorizia - Italia

Tel.: +39 0481 597411 - Fax: +39 0481 537204

Email: [informest@informest.it](mailto:informest@informest.it) - [sedeveneto@informest.it](mailto:sedeveneto@informest.it) - PEC: [informest@pec.informest.it](mailto:informest@pec.informest.it)

C.F. 00482060316

Iscrizione Reg. Persone giuridiche di Gorizia

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

## Indice

<b>Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio e sulla gestione 2015</b> .....	<b>2</b>
<i>Relazione sull'attività realizzata nell'anno 2015</i> .....	18
<i>Le risorse umane e l'organizzazione</i> .....	22
<i>Analisi patrimoniale ed economica della gestione 2015</i> .....	25
<b>Prospetti di bilancio</b> .....	<b>33</b>
<b>Nota integrativa</b> .....	<b>27</b>
<i>Premessa e criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio 2015</i> .....	40
<i>Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale</i> .....	42
<i>Analisi delle voci del Conto Economico</i> .....	51
<b>Relazione del collegio dei revisori al bilancio chiuso al 31/12/2015</b> .....	<b>60</b>
<b>Allegati</b> .....	
<i>ALLEGATO 1: Report supporto servizio relazioni internazionali dal 2009 ad oggi</i>	
<i>ALLEGATO 2: Progettazioni eseguite nel 2015 a favore della Regione FVG e del territorio regionale</i>	
<i>ALLEGATO 3: Bilancio di esercizio della società Informest Consulting srl per l'anno 2015</i>	

**RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SUL BILANCIO  
E SULLA GESTIONE  
2015**

Signori Associati,

Il bilancio consuntivo 2015 evidenzia un pareggio del conto economico con l'utilizzo del fondo di dotazione nel corso dell'esercizio di € 907.095,40, considerevolmente inferiore alla somma preventivamente autorizzata dagli associati (-37,5% pari a **euro 545.158,68 in meno**) e significativamente inferiore alla somma utilizzata nel 2014 (-17% pari a **euro 185.790,07 in meno**).

Va evidenziato che il 2015 ha beneficiato in minima parte della riduzione dei costi del personale che troveranno parziale ulteriore attuazione nel corso del 2016 e totale attuazione dal 1° gennaio 2017 essendo le procedure giuridiche e sindacali di riduzione di alcune unità lavorative e/o del loro costo in corso di completamento.

Ad un anno e sei mesi dalla firma della Convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed Informest, sono doverose alcune riflessioni per rendere pienamente efficace il comune obiettivo con l'associato di riferimento di agire con sempre maggiore efficienza nell'utilizzo dei fondi europei.

Una parte importante dell'azione di Informest è stata dedicata agli enti territoriali, con i quali sono state promosse numerose iniziative informative, formative e di assistenza personalizzata ai singoli comuni. Le convenzioni stipulate con ANCI FVG ed AICCRE FVG hanno reso sistemica la collaborazione e offerto un servizio apprezzato dalla comunità territoriale dei Comuni e delle Province. In un'ottica futura, anche le costituende UTI hanno espresso interesse ad avvalersi di Informest per attuare l'art. 26 lettera 1) *elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo* della legge regionale 26/2014. Ciò renderebbe efficace un'azione coordinata degli enti territoriali ed eviterebbe la proliferazione di "uffici Europa" per ogni UTI.

Più complessa e articolata è stata invece la collaborazione con le Direzioni della Regione Friuli Venezia Giulia, supportate da Informest nella presentazione di progetti a valere sui fondi europei o sui fondi della cooperazione italiana, che ha comunque prodotto già l'assegnazione di risorse aggiuntive al bilancio regionale sia per la cooperazione con l'Albania sia per avviare azioni a supporto della creazione e dello sviluppo di nuove PMI nel settore delle industrie culturali creative, apportando ulteriori risorse sia economiche che di conoscenza al Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Regione FVG che ha introdotto tra i propri obiettivi innovativi proprio l'incubatore per le imprese culturali e creative. Informest sta altresì supportando l'amministrazione regionale anche nell'attuazione del Piano di Azione e Coesione al fine di accelerare l'impegno di spesa e rendere più efficace l'intervento sul territorio.

Pur nell'ambito di un quadro non completamente negativo, la collaborazione con le Direzioni regionali ha rilevato anche alcune difficoltà. Se da un lato alcune direzioni si avvalgono di Informest, dall'altra altre direzioni preferiscono agire con canali diversi, principalmente attraverso l'esternalizzazione del servizio.

Di fatto, l'utilizzo sistemico di Informest da parte delle direzioni pare frenato più da ragioni di carattere amministrativo procedurale che non da ragioni di merito sull'utilità dello strumento in sé.

La Convenzione siglata ad ottobre 2014 mirava a valorizzare la collaborazione tra Informest e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al fine di superare un approccio frammentario nell'utilizzo dei fondi europei per addivenire ad un uso integrato delle varie fonti di finanziamento messe a disposizione dall'Europa e quindi aumentare, attraverso il lavoro operativo di Informest, l'impatto della programmazione europea 2014-2020 sul territorio regionale.

Per rendere efficace tale obiettivo, la Regione si impegnava a costituire un *board* composto dai massimi livelli dirigenziali regionali competenti per materia, con il compito di convenire sulle linee d'azione conseguenti agli obiettivi politici correlati alla programmazione europea e fornire conseguentemente ad Informest le linee di indirizzo per tradurre tali obiettivi in operatività.

Ad oggi questo meccanismo non è riuscito a concretizzarsi pienamente con la conseguenza che, a causa della mancata istituzione del *board*, non viene svolto né un reale coordinamento per la presentazione delle progettualità a valere sui fondi europei né una efficace azione di sinergia tra i fondi europei gestiti

dalla Regione Friuli Venezia Giulia e i fondi a gestione diretta della Commissione Europea. Inoltre, non potendo rendere integrata con il territorio l'azione progettuale per mancanza di coordinamento, la stessa progettualità espressa da importanti soggetti regionali ad esempio nel campo dell'innovazione si indebolisce a causa della presentazione di numerosi progetti in concorrenza tra di loro. In sinergia con le azioni del *board* dovrebbe essere anche l'azione dell'ufficio di Bruxelles della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, proprio al fine di perseguire i medesimi obiettivi progettuali e conseguentemente affiancare il ruolo di rappresentanza degli uffici con un ruolo maggiormente operativo che possa creare ricadute concrete sul territorio.

Pertanto, in assenza di direttive strategiche concertate in seno all'amministrazione regionale, per Informest non risulta facile coordinarsi con gli altri soggetti del territorio attivi nella progettazione europea che tuttavia singole direzioni regionali coinvolgono per la redazione di progetti a supporto di propri obiettivi settoriali. A tal proposito desta perplessità l'incarico di consulenza professionale affidato dall'amministrazione regionale ad un soggetto esterno per € 25.000,00 avente ad oggetto attività di supporto specialistico per l'elaborazione di nuove proposte progettuali di cooperazione territoriale con riferimento a bandi dei Programmi INTERREG V-A Italia-Austria 2014-2020, INTERREG V-A Italia-Slovenia 2014-2020, Interreg Adrion 2014-2020 per l'anno 2016.

La conseguenza diretta della mancanza di un coordinamento strategico per la messa in opera degli obiettivi della convenzione, comporta che:

- La decisione di utilizzare Informest è lasciata alla determinazione di ogni singolo dirigente a seconda di valutazioni individuali;
- Le attività a cui Informest viene chiamata ad intervenire sono spesso frutto di fabbisogni "emergenziali" piuttosto che di una strategia a medio-lungo termine;
- I processi che devono essere intrapresi al fine di presidiare il buon fine delle singole progettualità possono risultare inefficaci in quanto l'azione è dispersiva;
- Le procedure amministrative per consentire l'utilizzo di Informest non sono sufficientemente chiare, creando incertezze nelle fasi istruttorie alla collaborazione.

Pertanto, ad oggi l'utilizzo di Informest da parte delle Direzioni appare disorganico e discontinuo, caratterizzato da ampi margini di discrezionalità che non consentono un reale impatto delle competenze dell'ente a supporto delle strategie regionali.

Il Consiglio di Amministrazione è profondamente convinto, anche alla luce di alcune esperienze estremamente positive con singole direzioni avvenute in corso d'anno, che per rafforzare l'utilizzo di Informest sia necessario intraprendere le seguenti azioni:

- Istituire il *board* interdirezionale come definito dall'art. 1.2 della Convenzione per allineare e coordinare la realizzazione degli obiettivi della Strategia Europa 2020 e impartire ad Informest linee operative condivise tra le Direzioni;
- Attuare con decisione il percorso di riconoscimento di Informest quale strumento in-house regionale, in forza dei numerosi recessi da parte degli associati nel corso del 2015 che vede attualmente la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia detenere circa il 77% del fondo di dotazione di Informest a fronte del 23% del Veneto e di una percentuale totalmente residuale dello 0,12% detenuta da associati minoritari rappresentativi del territorio regionale (CCIAA Gorizia, Comune di Gorizia, Unioncamere regionale); tale procedura consentirebbe di non esternalizzare più servizi di assistenza tecnica per la gestione dei fondi europei che attualmente vengono banditi per centinaia di migliaia di euro con procedure spesso lunghe e gravose, che incidono nell'efficacia di implementazione dei programmi stessi;
- Addivenire ad un chiarimento definitivo con la Regione del Veneto relativamente al futuro di Informest al fine di attuare un percorso condiviso di utilizzo dell'ente che non ne freni le potenzialità di sviluppo.

Gli aspetti tecnici e procedurali sono già all'attenzione degli uffici regionali competenti per materia ma, in considerazione del fatto che la programmazione 2014-2020 si sta operativamente avviando in questi

mesi, diventa indispensabile procedere speditamente, pena il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla convenzione.

A fronte dei numerosi recessi formalizzati in corso d'anno, Informest attualmente è di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per circa il 77% e della Regione del Veneto per circa il 23%. Secondo la nuova direttiva europea 2014/24/UE del 26 febbraio 2014, sarebbe possibile pertanto prefigurare la possibilità che Informest possa divenire ente *in-house* di più amministrazioni aggiudicatrici. Attivare questo percorso di riconoscimento di Informest quale ente *in house* si rende necessario per sgombrare da qualsiasi dubbio la legittimità del rapporto tra l'amministrazione regionale ed Informest ed accelerare l'attuazione di una serie di misure collegate alla PAC ed al POR FESR 2014-2020.

Nel caso poi che la Regione del Veneto decidesse di recedere da Informest, si potrebbero creare le condizioni affinché quest'ultima diventi agenzia regionale di sviluppo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, potendo in tal modo supportare l'amministrazione nell'accelerare il processo di spesa dei fondi strutturali e l'acquisizione di finanziamenti a valere sui fondi della cooperazione territoriale ed a gestione diretta della Commissione Europea grazie ad un mandato ancora più efficace.

Il passaggio di Informest da associazione di enti pubblici ad ente *in-house* della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia potrebbe dare vita ad un disegno più complessivo di rilancio anche del territorio goriziano, valorizzando le risorse che nella città sono state investite negli ultimi 20 anni sia grazie alla presenza di Informest che grazie alla presenza del prestigioso corso di laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche. Accentrare in un unico Polo Regionale dell'Internazionalizzazione presso Informest anche i servizi regionali competenti per materia, tra cui l'attuale Servizio Relazioni Internazionali ed Infrastrutture Strategiche, porterebbe a realizzare un efficace coordinamento delle politiche internazionali della nostra regione e ad un efficiente utilizzo delle molteplici risorse che il nostro territorio può offrire.

I dati di bilancio, andando ad analizzare sia le progettualità passate che le iniziative in corso, traducono oggettivamente quanto sopra relazionato in quanto si può evincere un netto decremento dell'attività negli anni 2014 e 2015 rispetto alle annualità 2009-2013 (si veda il grafico 1 e il punto 1 dell'allegato 1) relativamente al supporto alle attività del Servizio Relazioni Internazionali dell'amministrazione regionale.

Medesima decrescita si può evidenziare anche relativamente ai progetti che il Servizio Relazioni Internazionali ed Informest hanno elaborato congiuntamente per la partecipazione a bandi europei e nazionali al fine di creare occasioni di crescita per il territorio (si veda il grafico 2 ed il punto 2 dell'allegato 1).

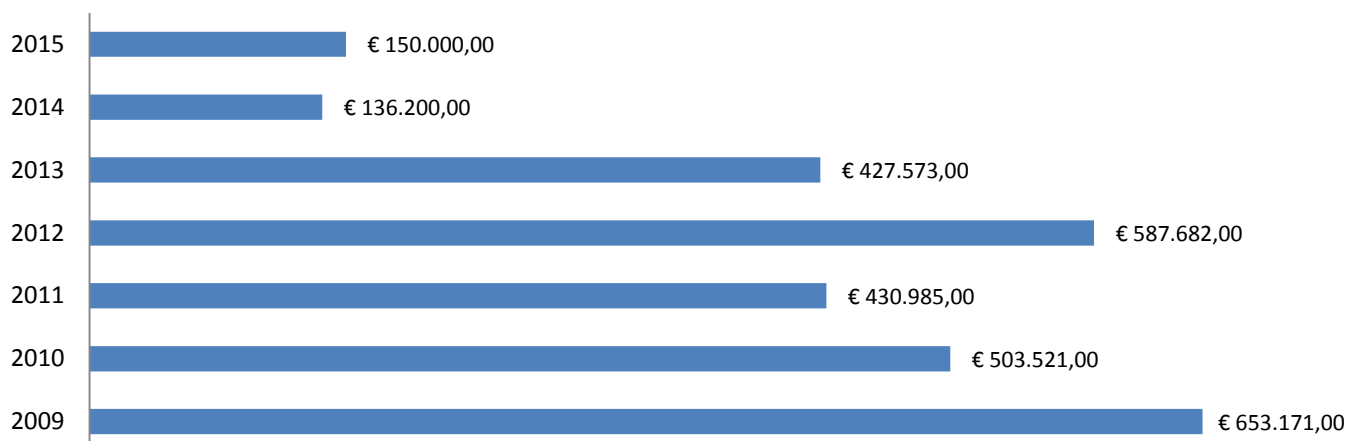
Tale tendenza è invece inversa rispetto all'elaborazione di progetti ed all'acquisizione di fondi esterni in partnership con le altre Direzioni regionali, escludendo il Servizio Relazioni Internazionali. I dati confermano una crescita dei valori di bilancio dal 2012 ad oggi, grazie a numerosi progetti finanziati principalmente dall'Unione Europea che hanno visto Informest nel ruolo di braccio operativo delle singole direzioni regionali nell'attuazione delle attività (si veda il grafico 3).

Analizzando i dati di bilancio complessivi di Informest dal 2009 ad oggi, si giunge alla conclusione che la percentuale di fondi acquisiti su base competitiva in ambito europeo è cresciuta in maniera costante, passando dal 37% di risorse finanziarie ascritte a bilancio nel 2009, all'89% delle risorse finanziarie ascritte nei bilanci 2014 e 2015. Pertanto, il calo della collaborazione con il Servizio Relazioni Internazionali degli ultimi due anni è stato in parte controbilanciato da una performance positiva di Informest nel ben più complesso sistema europeo di assegnazione delle risorse (si veda i grafici del punto 4).

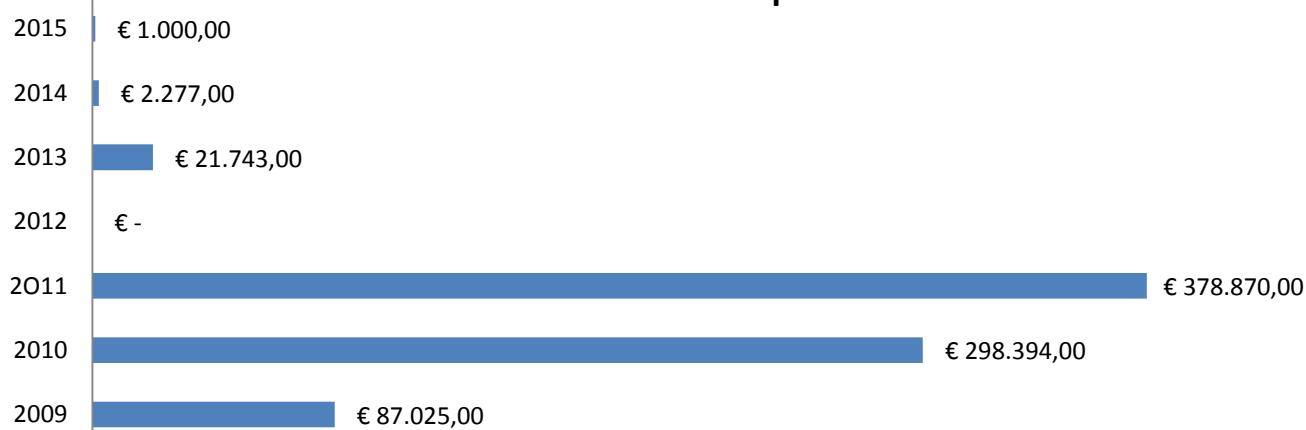
Riteniamo dunque che gli sforzi che il Consiglio di Amministrazione ha prodotto nel corso del 2015 per portare a compimento un percorso riorganizzativo richiesto con forza dagli associati, di cui si trova dettagliata relazione nella sezione che segue, debbano essere affiancati da una decisa, convinta ed efficace azione delle due regioni associate nel rilancio della collaborazione con Informest quale

strumento operativo in-house per la gestione delle opportunità derivanti dalla Strategia Europa 2020. Il Consiglio di Amministrazione nel 2015 ha trapiugardato l'obiettivo di efficientamento delle risorse dell'ente, anche al fine di un contenimento futuro nell'utilizzo del fondo di dotazione. Tuttavia, in mancanza di una decisa posizione delle due regioni associate in relazione all'utilizzo delle importanti competenze di Informest nell'immediato futuro, la riforma di Informest non potrà essere portata a compimento e raggiungere l'obiettivo della sostenibilità futura dell'ente.

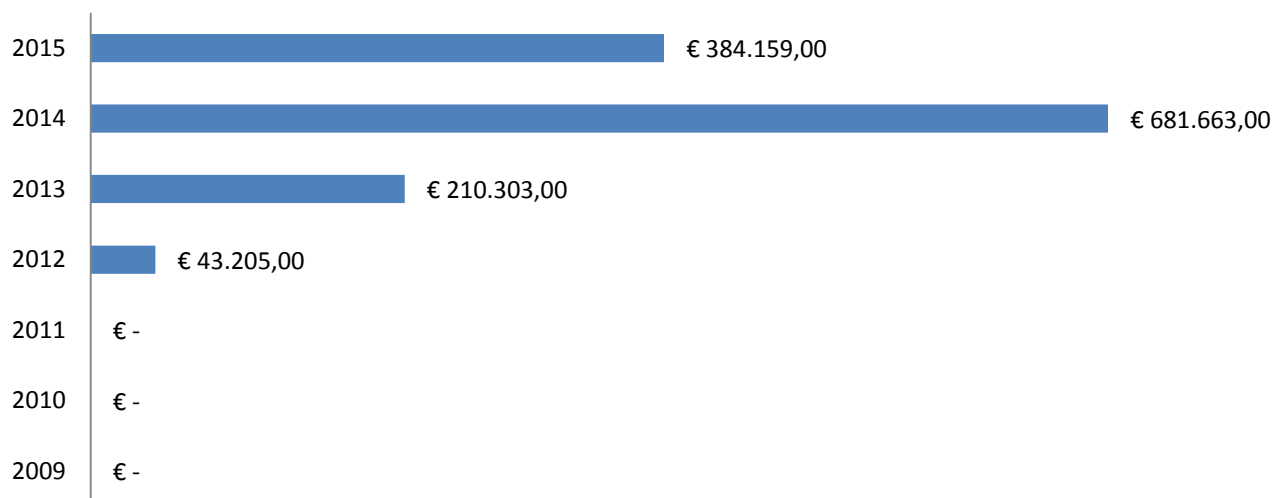
**Grafico 1: Attività finanziate dal Servizio Relazioni Internazionali**



**Grafico 2: Progetti realizzati in partnership con Servizio Relazioni Internazionali con finanziamenti acquisiti esternamente**



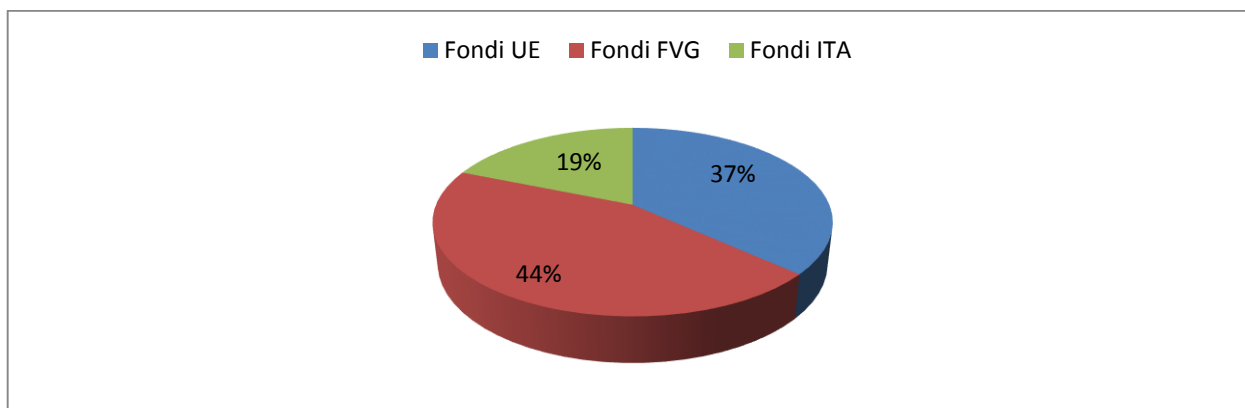
**Grafico 3: Progetti con fondi acquisiti esternamente in partnership con le altre Direzioni regionali escluso il Servizio Relazioni Internazionali**



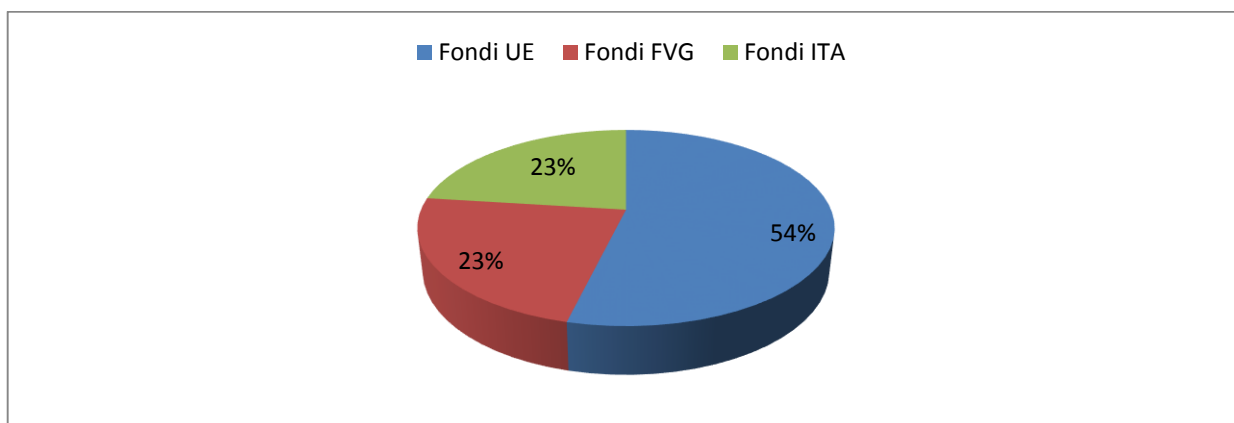


**Grafici 4**

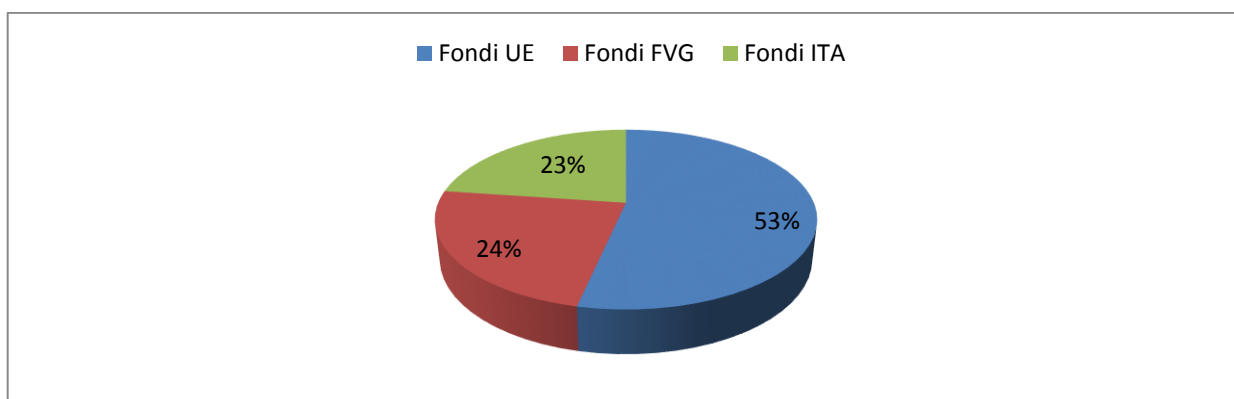
**Relazione al bilancio 2009**



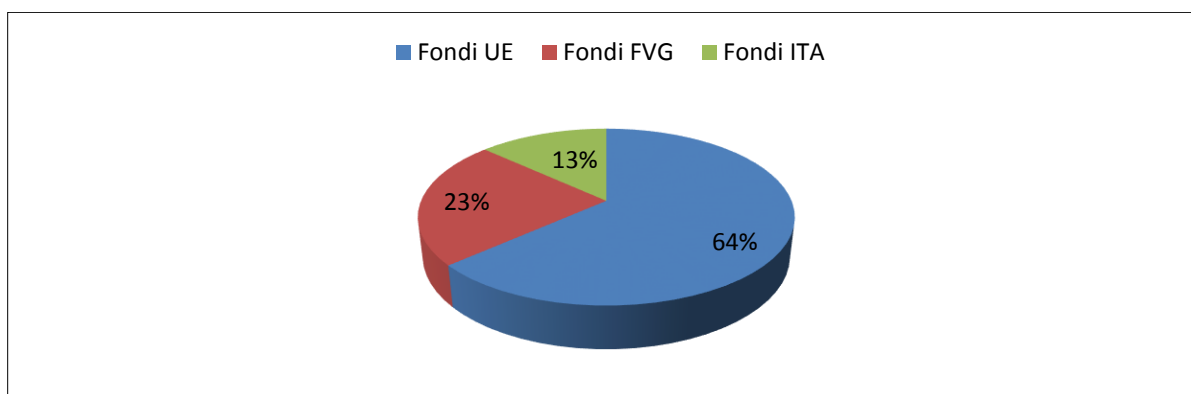
**Relazione al bilancio 2010**



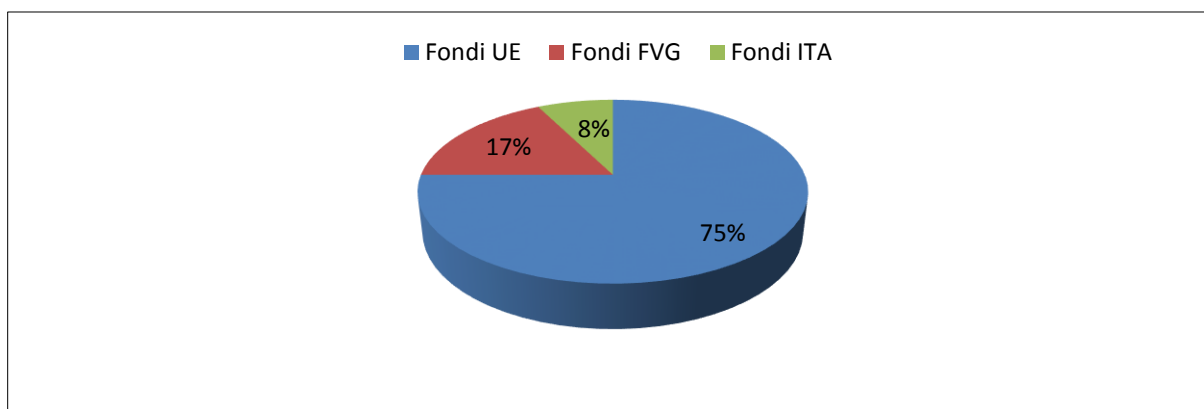
**Relazione al bilancio 2011**



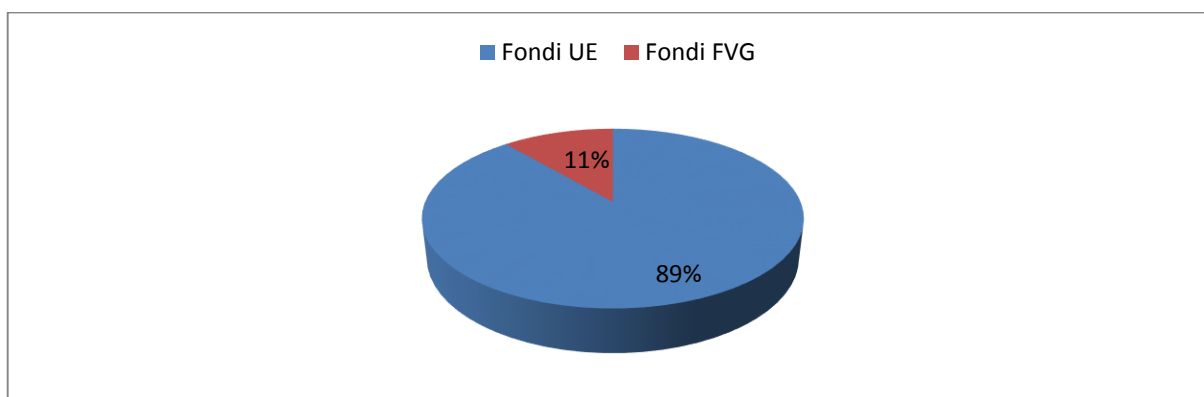
## Relazione al Bilancio 2012



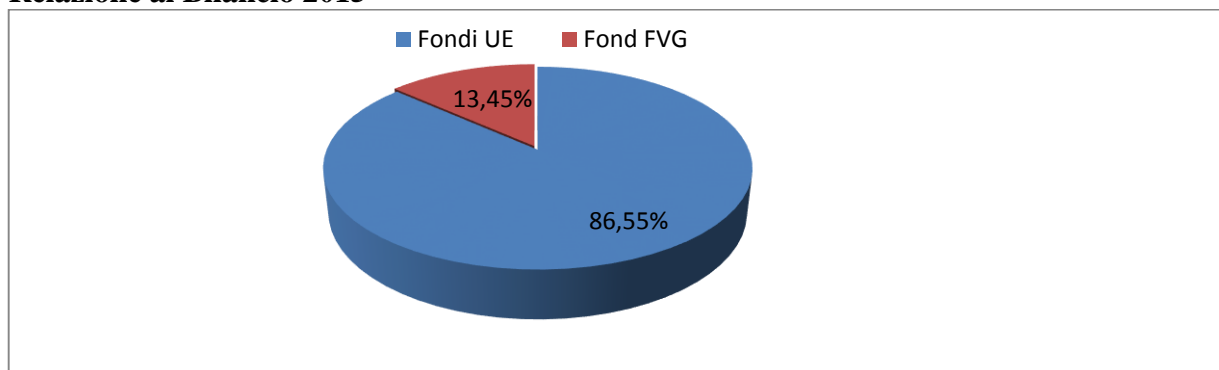
## Relazione al Bilancio 2013



## Relazione al Bilancio 2014



**Relazione al Bilancio 2015**



## **Percorso di Riorganizzazione di Informest**

In attuazione a quanto deliberato in sede di bilancio preventivo 2015, il Consiglio di Amministrazione ha avviato sia un'azione di rilancio attraverso il consolidamento dei rapporti con gli associati, di cui si è detto largamente nella prima parte di questa relazione, sia un'azione di rivisitazione della pianta organica al fine di rendere più efficace l'azione di Informest, riducendo sia gli elevati costi fissi del personale inquadrato a livelli superiori che le funzioni non strategiche per attuare il rinnovato mandato istituzionale affidato dagli associati.

Anche a causa di numerosi interventi legislativi del Governo, per portare a compimento l'assetto organizzativo dell'ente, il Consiglio di Amministrazione ha dovuto agire su più piani tra loro integrati, attraverso l'adozione:

- Delle modifiche statutarie dell'ente;
- Del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie regionali in attuazione della legge 190/2014;
- Del Piano Industriale e Piano annuale del fabbisogno di risorse umane in attuazione della legge regionale 4 maggio 2012, n. 10 "Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali";
- Del Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs 231/2001 integrato con le misure di prevenzione dei fenomeni di anticorruzione e illegalità previsti dalla L.190/2012 in attuazione alla determinazione n. 8 del 17.07.2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (delibera 20 del 06.10.2015)

Le **modifiche statutarie**, non più procrastinabili per effetto dei numerosi recessi che nel corso del 2015 hanno sostanzialmente rivisitato la compagine associativa di Informest per effetto sia della legge di stabilità 2015 (l. 190/2014), che ha imposto alle pubbliche amministrazioni un processo di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, sia della delibera assunta dall'assemblea degli associati in data 18.12.2014 relativa al rifinanziamento del fondo di dotazione. In tale occasione, infatti, gli associati avevano di fatto richiesto di avviare una revisione dello Statuto di Informest per (i) preservare la capacità operativa dell'Ente, (ii) creare le condizioni di rifinanziamento del fondo di dotazione (iii) definire con precisione le modalità di recesso da parte degli associati in ottemperanza all'art. 24 del Codice Civile. In data 27 marzo 2015 il Comune di Gorizia, per tramite della propria avvocatura, su mandato dell'assemblea degli associati, ha formulato un proprio parere relativamente alla corretta interpretazione dell'art. 24 del Codice civile, confermandone l'applicazione nel caso di specie. A seguito di un difficile percorso negoziale, che ha comportato sostanziali cambiamenti alla bozza proposta dal Consiglio di Amministrazione in data 1 aprile 2014, nonché alla bozza proposta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia su iniziativa dell'assessore Peroni in data 10 giugno 2015 e numerosi rinvii dell'assemblea straordinaria con conseguente aggravio di costi notarili, in data 17 novembre 2015 il nuovo testo dello statuto è stato approvato, preservando in tal modo l'attività dell'ente che altrimenti, a causa dei recessi di Unioncamere Veneto, Unioncamere Nazionale, Provincia Autonoma di Trento, Regione Trento Alto Adige, Provincia Autonoma di Bolzano ed Agenzia ICE, avrebbero portato alla paralisi dell'ente al 1 gennaio 2016. In occasione dell'assemblea straordinaria del 17 novembre 2015, la Regione del Veneto ha inoltre informato di aver incaricato il Vice Presidente, coadiuvato dalla Struttura Regionale competente, di predisporre una proposta di Disegno di Legge di modifica della L.R. n. 38/1991, da sottoporre alla Giunta Regionale, finalizzato all'espressione della volontà del Consiglio regionale in merito al mantenimento o meno della partecipazione della Regione del Veneto all'Associazione Informest. Ad oggi il Consiglio di Amministrazione non è stato informato se tale procedura è stata o meno avviata.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in ottemperanza agli **adempimenti richiesti dalla legge 190/2014**, ha avviato nel corso del 2015 il **Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie**

**regionali**, con l'obbligo per quest'ultime, tra le quali è stata inclusa anche Informest e la propria partecipata Informest Consulting srl, di trasmettere all'amministrazione regionale entro il 30 giugno 2015 il proprio piano di razionalizzazione. Con separata nota, l'Amministrazione regionale ha inoltre richiesto ad Informest di inviare entro il 30 maggio 2015 il proprio **Piano Industriale e Piano annuale del fabbisogno di risorse umane in attuazione della LR 10/2012**. Al fine di corrispondere ai succitati adempimenti che, seppure rispondenti a norme diverse, tendevano al medesimo obiettivo strategico, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 28.05.2015 il **"Piano di riorganizzazione di Informest e di Informest Consulting srl"**, sottolineando i seguenti piani di sviluppo:

- ✓ come sancito dalla legge regionale 26/2012 (modifica della LR 34/91, ovvero del recepimento regionale della legge 19/91), la Regione FVG, riconoscendo la natura pubblica di Informest e valorizzandone le attività di pubblico interesse, ne utilizza le importanti competenze, anche in regime convenzionale, per l'attuazione delle politiche di sviluppo della cooperazione promosse dall'Unione europea, dagli organismi nazionali e internazionali a ciò preposti, attraverso la partecipazione a progettualità condivise (obiettivo sancito dalla Convenzione tra la Regione FVG ed Informest in data 22 ottobre 2014);
- ✓ Come sancito dalla delibera assembleare di costituzione della Informest Consulting srl, i servizi che vengono da essa attualmente erogati sono il risultato di un investimento pubblico di legge nazionale che ha creato le precondizioni strutturali per garantire un servizio di qualità agli imprenditori italiani al fine di stimolare il mercato ai processi di internazionalizzazione verso l'ex blocco sovietico; tale investimento pubblico iniziale, seppure oggi reso sostenibile in una logica di mercato e con una distinzione chiara rispetto ai compiti in capo ad Informest associazione, rende l'attività della società Informest Consulting srl indispensabile per il perseguimento degli obiettivi della legge 19/91, ancora in vigore.

Il Piano di razionalizzazione della Informest Consulting s.r.l. è stato approvato da parte della Giunta Regionale con delibera n. 1273 del 26 giugno 2015. Su specifica richiesta relativamente alla contestuale approvazione o meno del Piano di razionalizzazione anche di Informest associazione, l'amministrazione regionale con lettera del 17 agosto 2015 ha precisato che, trattando di misure organizzative riservate dallo statuto al Consiglio di amministrazione, quest'ultimo ha la diretta responsabilità di assumere le misure più opportune per massimizzare l'economicità e l'efficienza dell'azione di Informest in vista del perseguimento dell'obiettivo sociale.

Come si può evincere dai dati di bilancio 2015, il Piano di Razionalizzazione ha portato un risultato in utile della Informest Consulting s.r.l. di € 14.471,25, rendendo sostenibile, in un'ottica di sostanziale pareggio, la partecipazione di Informest nella società ed adempiendo inoltre agli obiettivi della legge 19/91 relativamente ai servizi erogati alle imprese.

Il "Piano di riorganizzazione di Informest e di Informest Consulting srl" deliberato dal Consiglio di Amministrazione ha proposto inoltre, quale ulteriore soluzione di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirette della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, **l'incorporazione della Informest Consulting s.r.l. in Finest s.p.a.** in quanto le attività delle due organizzazioni possono trovare utili sinergie. Il Consiglio di Amministrazione rimane in attesa di conoscere le determinazioni della giunta regionale relativamente all'incorporazione della Informest Consulting srl in Finest s.p.a.

Dando seguito all'ulteriore richiesta dell'amministrazione regionale di data 31 luglio 2015 in attuazione alla determinazione n. 8 del 17.07.2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, Informest ha dato avvio alle procedure per l'adozione del **modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs 231/2001 integrato con le misure di prevenzione dei fenomeni di anticorruzione e illegalità previsti dalla L.190/2012** con delibera n. 20 del 06.10.2015.

Il modello di organizzazione e gestione ex D.lgs 231 ha inteso ridisegnare ruoli e procedure attraverso l'adozione di nuovi regolamenti interni e una conseguente revisione dell'organigramma dell'ente. Si è inteso infatti creare due sole unità organizzative, funzionalmente separate, con l'obiettivo di rendere chiare le funzioni di amministrazione e controllo dalle funzioni di gestione e sviluppo dell'attività. In stretto coordinamento con le modifiche in corso d'opera dello statuto di Informest, tra cui l'introduzione della delega al dirigente nel dare esecuzione alle delibere del consiglio di amministrazione, il Modello ha inteso delegare all'unica posizione dirigenziale in organigramma compiti di controllo sulle attività, potendo pertanto assolvere anche ai compiti di Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Il nuovo modello organizzativo è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 dicembre 2015 al fine di promuoverne l'adozione operativa nel corso del 2016, come richiesto con atto formale in sede di approvazione del bilancio preventivo 2016 sia dalla Regione del Veneto (DGR 1784 del 09.12.2015) che dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (DGR 2496 del 11.12.2015) per una decisa contrazione dei costi di funzionamento, in particolare i costi del personale dipendente.

### **Analisi comparativa dei dati di bilancio dell'esercizio 2015**

Come si può evincere dai dati riportati nella successiva analisi di bilancio, l'esercizio 2015 si chiude con un risultato ampiamente migliorativo rispetto al bilancio previsionale 2015. Basandosi infatti sui contributi di progetto ed i costi effettivamente sostenuti dalla struttura, l'utilizzo del fondo di dotazione è stato di € 907.095,40, considerevolmente inferiore alla somma preventivamente autorizzata dagli associati (-37,5% pari a euro 545.158,68 in meno) e significativamente inferiore alla somma utilizzata nel 2014 (-17% pari a euro 185.790,07 in meno).

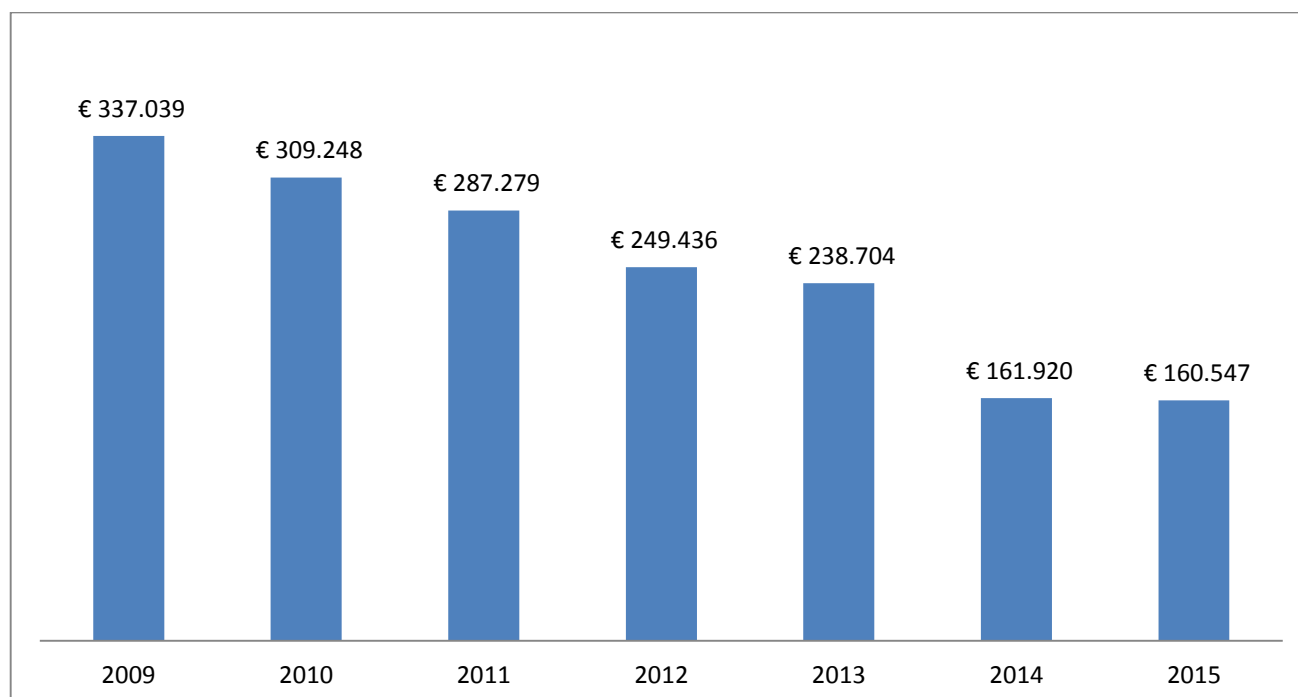
Questo risultato è dovuto principalmente sia ad una minore spesa del personale, dei costi di funzionamento e dei costi degli organi sociali che ad una maggiore copertura delle risorse umane interne grazie ad ulteriori attività acquisite nel corso del 2015.

Per quanto riguarda i risultati del bilancio di esercizio 2015, si sottolinea il costante impegno nella riduzione dei costi della struttura finalizzato ad un minor utilizzo del fondo di dotazione.

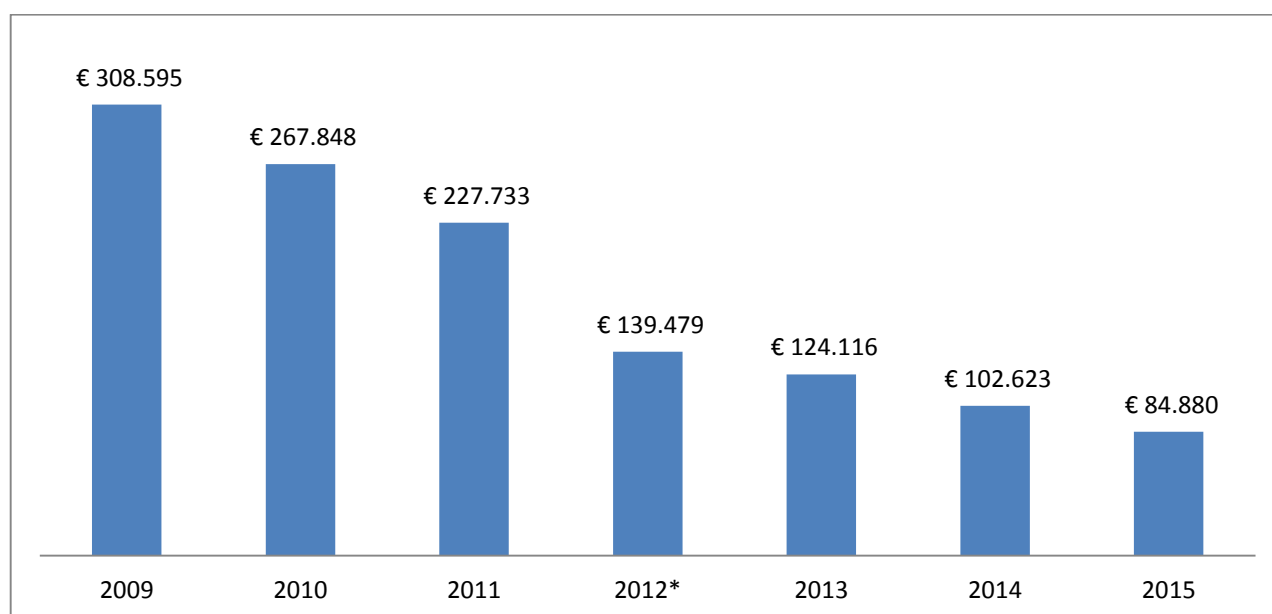
I costi amministrativi hanno registrato una ulteriore riduzione del 12,48% ed il costo degli organi sociali una riduzione del 17,29% rispetto al bilancio 2014

L'impegno di riduzione dei costi di funzionamento dal 2009 ad oggi è stato costante ed ha portato ad un risparmio di oltre il 47%.

**Grafico 1: Costi relativi al funzionamento di INFORMEST coperti dal fondo di dotazione**



**Grafico 2: Costi organi sociali di INFORMEST coperti dal fondo di dotazione**

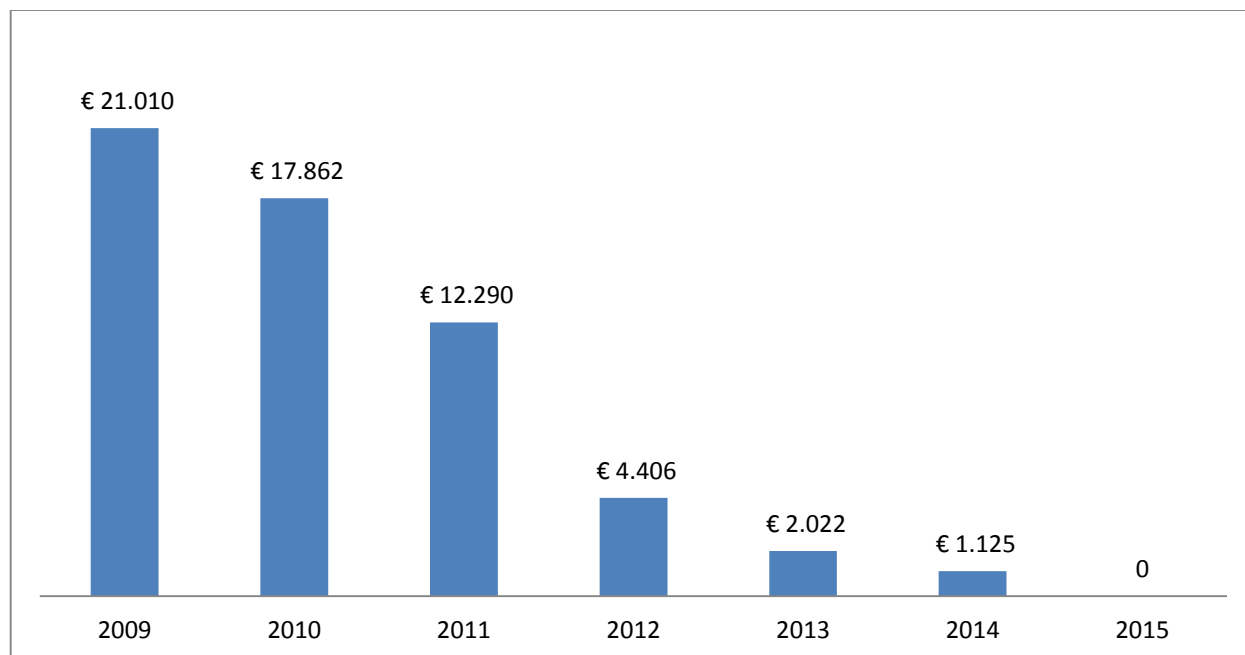


\* Primo anno di riduzione del numero dei consiglieri a 5 componenti e del numero di revisori a 3 componenti

Come si può evincere, le spese fisse dell'ente comprensive dei costi relativi agli organi sociali sono diminuite dal 2009 al 2015 costantemente anche a seguito dei numerosi interventi normativi per la riduzione dei costi degli apparati amministrativi.

Similmente, al fine di adempiere all'ottica di riduzione dei costi degli organi apicali, il Consiglio di Amministrazione si è adoperato per una decisa contrazione dei costi di rappresentanza, che nel 2015 sono stati di fatto azzerati.

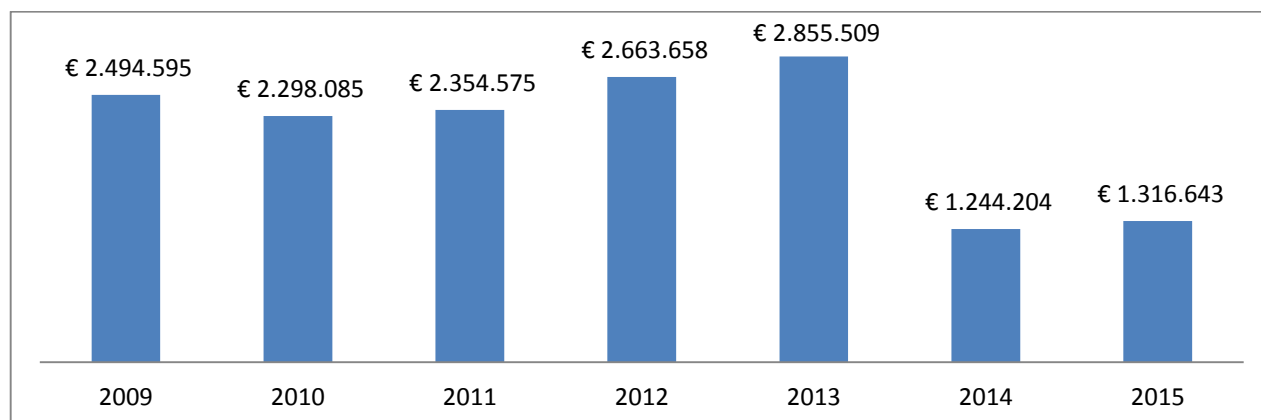
**Grafico 3: Costi sostenuti per le spese di rappresentanza dal Consiglio di Amministrazione**



Per quanto riguarda le attività realizzate nel corso dell'anno, queste sono state completamente coperte dai contributi acquisiti per un valore di € 1.316.643,21. Si tiene a precisare che, vista la fase di incertezza relativa al futuro dell'ente, la riduzione dell'attività è principalmente dovuta all'arresto di qualsiasi attività di sviluppo progettuale da parte della struttura. Tuttavia, rispetto al bilancio preventivo 2015, il risultato ha portato ad una maggiore copertura dei costi delle risorse umane, con conseguente maggiore redditività dei contributi.

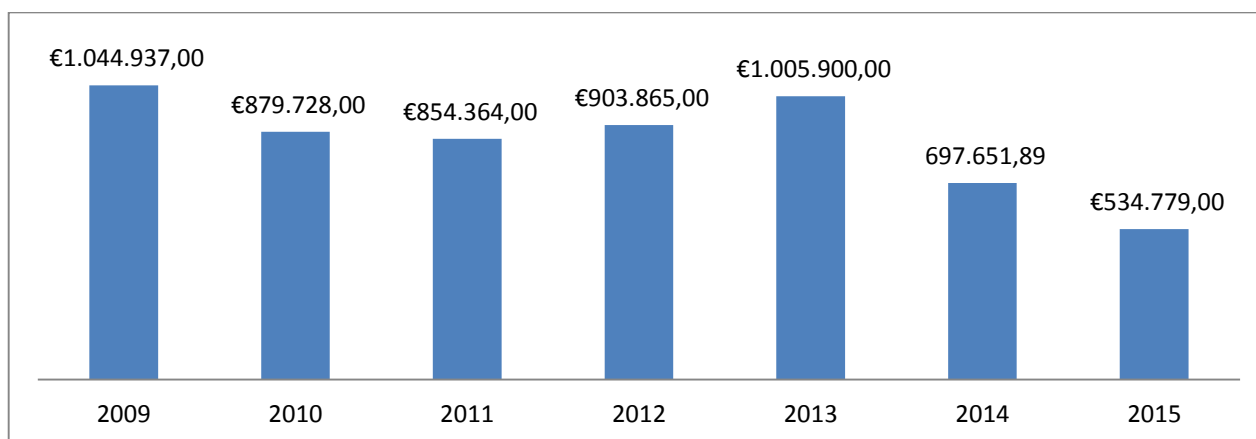
I contributi riportati nel grafico 3 coprono tutti i costi dell'attività che Informest svolge verso il territorio ed anche una quota (45%) dei costi del personale.

**Grafico 4: Contributi acquisiti su progetti**





**Grafico 5: copertura dei costi delle risorse umane di Informest con i contributi di progetto\***



\* Escluso i contributi per la gestione del personale ex-ISDEE, erogati negli anni 2009-2010 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Nel corso del 2015, il personale di Informest ha lavorato effettivamente 4.316 giornate, di cui sono state rendicontate nei progetti di cooperazione 2.375 giornate (55%).

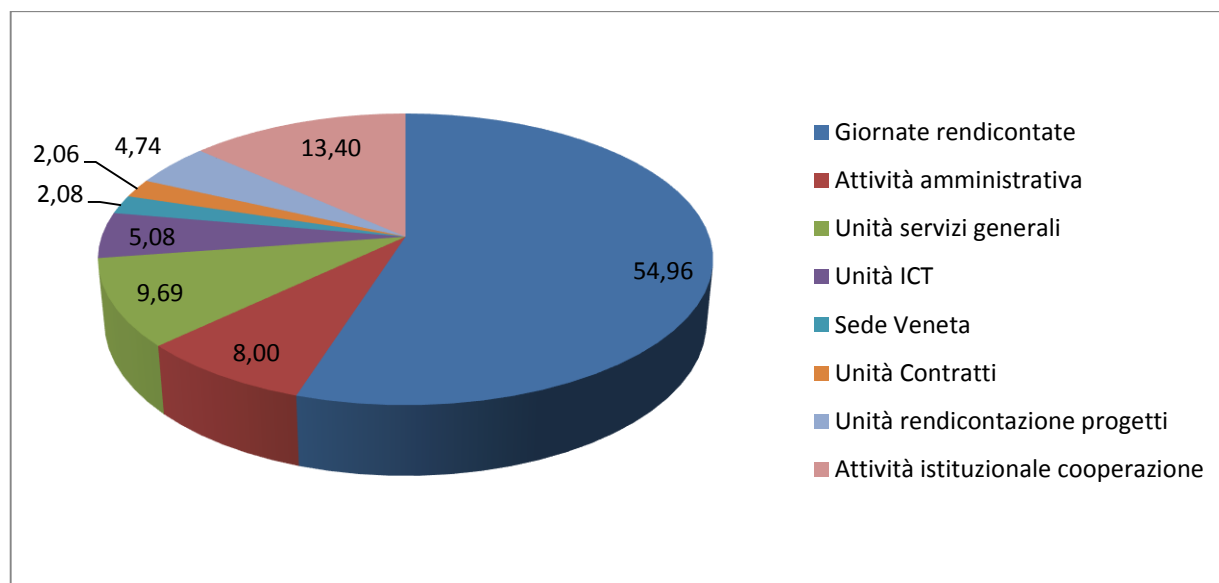
Le giornate non rendicontate, dunque coperte dal fondo di dotazione, equivalenti a 1.941 (45%) hanno riguardato prevalentemente attività dedicate alla gestione di Informest (amministrazione generale, redazione bilanci, gestione degli organi sociali, adempimenti di legge relativi alla trasparenza, all'anticorruzione ecc., funzioni di protocollo, funzioni collegate alle norme sulla sicurezza, gestione hardware e software), attività istituzionali legate alle funzioni di legge 19/91 espletate da Informest e alla partecipazione istituzionale ad eventi, meeting e workshop. Inoltre, le attività hanno riguardato l'assistenza agli enti territoriali in attuazione alla Convenzione con la Regione Autonoma FVG ed alle già citate convenzioni sottoscritte con ANCI ed AICCRE

Si tenga presente che le giornate dei dipendenti dell'Area Cooperazione sono state rendicontate al 66,5%, pertanto solamente 665 giornate sul totale delle giornate lavorate dall'area non sono state coperte dai contributi europei. Anche l'Unità Rendicontazione progetti ha registrato il 66% delle giornate coperte dai contributi.

Le unità che, per le competenze affidate, hanno contribuito in misura minore all'operatività progettuale e quindi hanno minori costi del personale coperti dai progetti, sono l'unità ICT – Digital Agenda, l'Unità Servizi Generali e l'Unità amministrazione Generale.

Nel corso del 2015 sono state inoltre realizzate numerose progettualità al fine di rispondere a bandi europei sia per conto di alcune Direzioni regionali sia per gli enti territoriali (si veda allegato 2)

**Grafico 5: ripartizione delle giornate lavorate dal personale Informest nell'anno e relativa copertura 2014**



Si precisa che i regolamenti dei fondi europei non coprono i costi accessori del personale, quali ad esempio i pasti e le ore di straordinario e pertanto il costo della giornata lavorata per singolo dipendente è superiore rispetto al costo totale in carico all'ente.

Per quanto riguarda l'origine dei fondi esterni acquisiti da Informest per la realizzazione della propria attività, si registra un aumento significativo nell'anno 2015 di contributi erogati dall'Unione europea (86,5%), mentre una sostanziale contrazione dei fondi erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, per le ragioni già esplicitate in premessa (13,5%).

Infine, il bilancio dell'anno 2015 prende atto, adeguandone il valore, del risultato della partecipata Informest Consulting s.r.l. che ha chiuso il proprio Bilancio consuntivo con un utile di € 14.471,25. (si veda allegato 3)

## **RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ REALIZZATA NELL'ANNO 2015**

### **AREA COOPERAZIONE**

L'Area Cooperazione ha gestito nel corso dell'anno 17 progettualità di cui 14 finanziate da programmi europei, tre finanziate da fondi regionali o da altre istituzionali nazionali.

Particolare rilievo ha assunto la collaborazione operativa con gli enti territoriali della Regione Friuli Venezia Giulia in quanto tutte le progettualità in essere hanno coinvolto partner regionali, con una significativa ricaduta sul territorio, come successivamente viene illustrato.

Al 31.12.2015 l'Area Cooperazione di Informest contava 8 unità di personale: 5 addetti allo sviluppo progetti e 3 analisti (nell'ultimo trimestre del 2015 hanno cessato il rapporto di lavoro 2 project manager)

Si riportano di seguito una sintesi delle ricadute territoriali dell'attività di INFORMEST nel 2015, mentre si riporta in allegato le schede dettagliate di ogni singolo progetto.

### **Settore Trasporti**

Grazie ai progetti TIP ed EA SEE WAY, INFORMEST in collaborazione con i partner di progetto, ha dato la possibilità di attrarre finanziamenti al sistema trasportistico regionale, con due focus specifici:

- 1) Grazie alla progettualità di TIP sono state finanziati gli studi di fattibilità del nodo ferroviario italo sloveno di Gorizia - Nova Gorica- Sempeter Vrtojba, al fine di promuovere l'intermodalità ferroviaria passeggeri e merci tra Slovenia e Friuli Venezia Giulia. Il progetto ha consolidato una comune visione strategica tra Regione Friuli Venezia Giulia e Slovenia rispetto alle criticità trasportistiche ferroviarie tra i due paesi al fine di contribuire ad una rafforzata progettualità congiunta nei confronti degli organismi internazionali possibili finanziatori dell'infrastruttura;
- 2) Nell'ambito della progettualità relativa alla mobilità passeggeri, il progetto IPA strategico EA-SEA-WAY ha continuato l'attività impostata nel 2014 procedendo con le azioni pilota di investimento nel campo infrastrutturale e dei servizi nonché con le analisi dei flussi di traffico e delle relative criticità del trasporto marittimo nell'area Adriatico – Ionica. Il progetto continua a rafforzare la posizione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito della strategia macroregionale adriatico ionica (EUSAIR). Nel corso del 2015 sono state svolte le seguenti attività favore del territorio del Friuli Venezia Giulia: elaborazione di un Road Map & Action Plan delle priorità di intervento a livello locale e regionale per lo sviluppo del trasporto marittimo delle persone; organizzazione e partecipazione all'Open Day sull'inaugurazione della linea marittima veloce Trieste-Pola; elaborazione di un Piano per la sostenibilità regionale del trasporto delle persone; avvio dell'iter per il raggiungimento della firma di accordi di cooperazione transfrontaliera (CBA). Nello specifico: coordinamento dei partner di progetto per la firma di un CBA per la costituzione di un Osservatorio sul trasporto marittimo delle persone (tutti i partner EA SEA-WAY coinvolti) (bozza finalizzata a dicembre); coordinamento di un gruppo di partner di progetto (8, tra i quali la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) per la firma di un CBA per l'implementazione dei servizi ai passeggeri richiedenti assistenza specifica (bozza finalizzata a dicembre); coordinamento di partner di progetto per la firma di un CBA per lo sviluppo dei servizi legati alla linea di trasporto rapido marittimo estivo Trieste-Pola (Lussino). In quest'ambito è stata offerta assistenza tecnica alla Direzione RFVG.

### **Settore attività produttive**

L'attività progettuale di Informest si è concentrata sul miglioramento della gestione dei distretti tecnologici e produttivi del Friuli Venezia Giulia. INFORMEST ha inoltre avviato lo scambio di best

practices ed il trasferimento di know how con il Cantone di Gorazde, al fine di supportare il partner locale nella creazione di una Business Zone.

Il Progetto CLUS 3 ha continuato a promuovere un approccio territoriale distrettuale, andando così a rafforzare una decisa crescita di consapevolezza e di conoscenza sia a favore dell'amministrazione regionale, sia a favore del sistema imprenditoriale stesso. Dal punto di vista delle attività CLUS3 ha concluso la formazione per gli esperti di Cluster ed ha realizzato la formazione per i Cluster Manager. Ha inoltre affiancato il Distretto per le tecnologie marine "MARE TC" nel conseguimento del Silver Label.

### **Settore Turismo**

Le attività di INFORMEST si sono concentrate sulla valorizzazione del patrimonio turistico locale e delle produzioni tipiche locali, grazie alla creazione di network e percorsi transfrontalieri. Sempre nell'ambito Turistico, INFORMEST in qualità di braccio operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha avviato il progetto I4Tour che mira ad uno sviluppo sostenibile dell'area del Sud dell'Albania compreso tra Dhermi e Llogara.

INFORMEST ha concluso con successo il progetto di cooperazione transfrontaliera ENJOY TOUR, promuovendo il territorio del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia attraverso l'organizzazione di un "press tour" a cui hanno partecipato 15 giornalisti provenienti da: Italia, Slovenia e Austria. E' stata inoltre creata una mappa virtuale dinamica di produttori locali e strutture ricettive dell'area transfrontaliera interessata dal progetto.

### **Settore energia ambiente**

I progetti che Informest ha sviluppato nel settore hanno avuto l'obiettivo di sensibilizzare le amministrazioni territoriali alle politiche europee della nuova programmazione 2014-2020. I progetti gestiti da INFORMEST hanno finanziato percorsi di alta formazione per i portatori di interesse regionali ed hanno avviato una campagna di sensibilizzazione verso le innovative pratiche di efficienza energetica sviluppate in Europa. Grazie al progetto REMIDA, il Comune di Gorizia ha aderito al Patto dei Sindaci ed adottato con Delibera di Giunta il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile. Si sono inoltre tenuti durante il 2015 dei workshop formativi tecnici su efficientamento energetico negli edifici pubblici.

Il progetto RENEW SCHOOL, ha continuato la campagna di sensibilizzazione e di coinvolgimento sul tema della ristrutturazione di edifici scolastici con tecniche innovative basate su elementi prefabbricati in legno, in particolare Informest ha supportato la realizzazione di diverse attività di promozione sull'impiego dei principi del nZEB nella ristrutturazione degli edifici scolastici, partecipando sia ad iniziative nell'ambito di Expo che ad attività di promozione in occasione di convegni e seminari su territorio regionale e nazionale.

La scuola materna di Capriva del Friuli, costruita secondo le metodologie della costruzione passiva, è stata identificata quale scuola pilota e ne sono state studiate le metodologie e tecniche di costruzione applicate e i valori di umidità, calore e ventilazione presenti. Tali valori sono stati poi comparati a quelli presenti in un altro edificio scolastico regionale (Scuola primaria di Prosecco), costruita senza l'impiego di elementi costruttivi in legno e senza l'applicazione dei principi del nZEB (near zero energy building) ed i dati rilevati sono stati poi inoltrati all'Università tecnica della Danimarca, responsabile delle attività di comparazione ed analisi dei dati.

## **Settore cooperazione istituzionale**

Grazie ai finanziamenti del progetto ADRIGOV, finalizzato alla costruzione di un piano d'azione per la strategia macroregionale adriatico ionica, sono stati organizzati numerosi eventi formativi nell'ambito culturale-creativo in stretta collaborazione con la Direzione Cultura Sport e Solidarietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per sensibilizzare gli operatori del settore alla progettualità europea e creare partenariati pubblici e privati transazionali nell'area target del progetto. Nel complesso sono stati formati più di 100 beneficiari nell'area Adriatico – Ionica. E' stato inoltre organizzato un corso sul concetto di Cittadinanza Attiva nell'Unione Europea volto agli Studenti dell'Università di Udine e dell'Università di Trieste.

In qualità di assistenza tecnica Informest ha supportato la Direzione Ricerca Istruzione Alta Formazione e Lavoro nella gestione della chiusura del progetto Kepass che ha visto l'organizzazione degli eventi finali nei territori partner, la consegna del report di valutazione finale e la predisposizione del documento che raccoglie i risultati ottenuti e sintetizza i principali aspetti innovativi del progetto. Informest ha inoltre coordinato i partner per fase di rendicontazione finale e mantenuto rapporti con Autorità di Gestione e Segretariato Tecnico del Programma IPA per tutti gli aspetti amministrativi. Kepass è stato segnalato dall'ISFOL tra i progetti più innovativi e ad altro valore aggiunto nell'ambito della cooperazione internazionale per il settore dell'Istruzione Secondaria.

Informest in qualità di Mandated Body supporta il Ministero dell'Interno italiano nella gestione del progetto IPA 2013 "Lotta contro la criminalità organizzata: cooperazione internazionale in materia di giustizia penale" che ha l'obiettivo di prevenire e combattere la criminalità organizzata transfrontaliera e i collegati casi di corruzione con implicazioni transfrontaliere, smantellando le organizzazioni criminali coinvolte in traffici illeciti con paesi dell'Unione Europea Da luglio 2015 Informest ha inoltre coordinato oltre 55 missioni, a cui hanno partecipato 220 funzionari di polizia dei paesi beneficiari. Il progetto, della durata di 36 mesi, coinvolge i 6 paesi balcanici occidentali (Bosnia e Erzegovina, Serbia, Macedonia, Montenegro, Kosovo e Albania), capofilato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza, in partnership con il Ministero dell'Interno e il Ministero della Giustizia Francese e con il Ministero dell'Interno croato, ha un budget totale di 5.000.000,00€ e terminerà a luglio 2017.

Informest nell'ambito del Piano Operativo stipulato con la Direzione Cultura, Sport e Solidarietà ha fornito assistenza tecnica nell'attuazione e monitoraggio dell'Azione 05 del PAC – Piano Azione e Coesione Misura Archeologia Industriale. Informest in collaborazione con l'esperto selezionato ha coadiuvato la Struttura Regionale Attuatrice nell'espletamento dei procedimenti correlati alla liquidazione dei pagamenti, monitoraggio dell'avanzamento della spesa e verifica dell'attuazione degli interventi presso i beneficiari.

Continua inoltre l'attività di Mandated Body per il Ministero dell'Agricoltura italiano nella gestione del Twinning "Rafforzamento delle capacità del settore fitosanitario nel campo delle sementi e delle piante, nonché dei laboratori fitosanitari e nel campo delle ispezioni EU-FITO-BIH in corso in Bosnia Erzegovina in collaborazione con l'Ispettorato Nazionale per la salute delle piante e dei semi della Polonia. Nei 15 mesi di lavoro del progetto sono state effettuate 54 missioni di esperti e sono state organizzate 3 visite studio in Italia e Polonia. 9 obiettivi fondamentali sui 63 previsti sono stati già interamente raggiunti, e 24 sono in fase di realizzazione.

Infine è proseguita la collaborazione con il Comune di Gorizia per il supporto al Gruppo Europeo di Cooperazione territoriale di Gorizia Nova Gorica Šempeter Vrtojba. Informest ha anche supportato il Comune di Trieste per la redazione dello statuto prodromico all'iscrizione presso il Consiglio dei Ministri del GECT Alto Adriatico.

### **Attività di progettazione**

Nell'ambito della progettazione a valere sui Fondi Europei per la cooperazione territoriale 2014-2020 nell'anno 2015 sono stati presentati 13 progetti (si allega prospetto analitico) nei seguenti settori: innovazione, trasporti, valorizzazione del patrimonio culturale, imprese culturali e creative, efficientamento energetico e sfruttamento di energie rinnovabili. In particolare sette progetti sono stati presentati nel primo bando del Programma Central Europe, un progetto nel primo bando del Programma Alpin Space, due nel primo bando del Programma Interreg Europe e tre nel primo bando del Programma MED.

La proposta progettuale "CRE:HUB" con l'obiettivo di migliorare i programmi di sviluppo regionale dei territori partner al fine di favorire la crescita delle PMI nel settore delle imprese culturali e creative è stata finanziata dal Programma Interreg Europe, mentre tutte e tre le proposte progettuali su fondi MED hanno superato la prima fase di valutazione qualitativa.

Per quanto riguarda i bandi a gestione diretta sono stati presentati tre progetti nell'ambito del Programma HORIZON sulle seguenti tematiche: tutela del patrimonio naturale, efficientamento energetico negli edifici pubblici, memoria storica Europea e processo di integrazione dei Balcani in Unione Europea.

Informest ha inoltre agito in qualità di braccio operativo della Regione Friuli Venezia Giulia – Servizio Relazioni Internazionali ed Infrastrutture Strategiche nella redazione della proposta progettuale "I4TOUR" presentata nel terzo bando del Programma per la Conversione del debito Italia-Albania – IADSA. Il progetto che mira ad uno sviluppo turistico sostenibile dell'area di Dhermì e LLgora (sud Albania) è risultato terzo in graduatoria ed è attualmente in corso di implementazione.

## LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

### L'organico

	26.04.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Dirigenti	1	1	2	2
Quadri	0	2	2	2
Impiegati t. indeterminato	20	20	22	23
Impiegati t.determinato	0	0	0	1
Personale interinale	0	1	1	0
Totale	21	24	27	28

Come si evince dalla tabella, nel corso del 2015 si è concluso il rapporto di lavoro con un dirigente (delibera consiliare n. 12 del 28.05.2015) e con due impiegati a tempo indeterminato per dimissione degli stessi.

Il 15% del personale opera ad orario ridotto (n. 3 unità), una unità usufruisce dei permessi ex lege 104/ mentre le restanti unità operano ad orario pieno.

I dipendenti assunti presso la sede di Gorizia sono 23 mentre 1 dipendente è assunto presso la sede di Treviso.

In data 17 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 31 ha approvato lo schema di organigramma di Informest al fine di una migliore e più efficiente gestione delle risorse umane, dando avvio alla riduzione dei costi del personale.



## **Le relazioni sindacali**

Le relazioni con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dipendente si sono mantenute, pur nel rispetto dei rispettivi ruoli, costruttive ed equilibrate. A dicembre 2015, a seguito dell'attuazione della riorganizzazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, è stato istituito un tavolo con le sigle sindacali per un corretto dialogo sulle determinazioni adottate.

La delibera consiliare n. 31/2015 del 17 dicembre 2015 ha previsto infatti la soppressione di quattro posti di lavoro (due quadri, un dipendente di secondo livello ed un dipendente di terzo livello occupati in funzioni non strategiche per la sostenibilità futura dell'ente). Alla data di redazione del bilancio di chiusura 2016, a seguito del tavolo negoziale che si è sviluppato in tre incontri tra le parti (11 gennaio, 5 febbraio, 17 febbraio) e in due assemblee sindacali (12 gennaio e 5 febbraio), ha prodotto le seguenti risultanze:

- Soppressione della posizione aziendale occupata dal quadro responsabile della sede veneta ed avvio della procedura di risoluzione del posto di lavoro;
- Soppressione della posizione aziendale occupata dal quadro responsabile dell'unità Servizi Generali purtuttavia con conservazione del posto di lavoro attraverso una procedura di conciliazione presso la Direzione Territoriale del Lavoro, conclusasi in data 5 aprile 2016, con I livello di inquadramento CCNL vigente con le mansioni previste dal livello contrattuale e compatibili con l'organizzazione interna con retribuzione lorda annua pari ad € 34.320 e comunque tale da comportare una riduzione del costo complessivo annuale di almeno il 50%
- Soppressione della posizione aziendale occupata dal dipendente di secondo livello dell'Unità Servizi Generali purtuttavia con conservazione del posto di lavoro attraverso una procedura di conciliazione presso la Direzione Territoriale del Lavoro, conclusasi il data 5 aprile 2016, con III livello di inquadramento CCNL vigente con le mansioni con le mansioni previste dal livello contrattuale e compatibili con l'organizzazione interna con retribuzione lorda annua pari ad € 28.225 e comunque con un risparmio annuo rispetto alla posizione attuale di almeno € 10.000.

Nei confronti della dipendente inquadrata a terzo livello CCNL vigente, le parti sindacali hanno attivato una procedura di solidarietà, approvata dalla maggioranza dei dipendenti di Informest in sede di assemblea sindacale dd 16.02.2016. Considerato tuttavia che la procedura di solidarietà proposta non è risultata compatibile con la procedura di riorganizzazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione e che Informest, non esercitando attività economica bensì attività di pubblico interesse come sancito dalla L.R. 26/2012 art. 42, non è soggetto giuridico a cui applicare il contratto di solidarietà, sono state comunque avviate le procedura di risoluzione del posto di lavoro nelle forme previste dalla legge. A completamento del quadro di riferimento relativo alle procedure in atto, a seguito di contestazioni in merito al proprio livello contrattuale nonché in merito ad un desunto demansionamento rigettate dal Consiglio di Amministrazione, in data 25.01.2016 è pervenuta copia del ricorso ex art. 414 CPC esposto dalla medesima dipendente. A seguito della prima udienza tenutasi il 5 aprile 2016 presso il Tribunale di Gorizia, la dipendente ha proposto una transazione sia per chiudere la causa in corso che per escludere qualsiasi impugnazione del licenziamento. La trattativa è attualmente in corso.

## **Il sistema di protezione, prevenzione e sorveglianza sanitaria**

L'Associazione nel corso dell'esercizio ha adempiuto ai principi sanciti dal "Testo unico della Sicurezza" (D.Lgs n°81 del 09.04.08) al fine di garantire idonee misure di sicurezza a tutela dei dipendenti e dei terzi. Attualmente, il Responsabile della Sicurezza e Prevenzione è il dott. Fabio Vecellio, che agisce per conto della società COM METODI s.p.a., aggiudicatrice del bando nazionale CONSIP. Nel corso del 2015 sono stati effettuati due corsi di formazione per il personale relativamente agli obblighi della sicurezza, l'aggiornamento dei corsi per il



personale addetto al pronto soccorso e alla squadra di emergenza nonché i corsi per il dirigente della sicurezza ed il preposto.

### **Tutela della privacy**

Sulla base della normativa sulla Privacy (D.Lgs. 196/2003 –Testo unico in materia di protezione dei dati personali), Informest ha puntualmente redatto entro il 31 marzo 2015 il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali adeguando i sistemi e le procedure dell’ente alla normativa vigente.

## ANALISI PATRIMONIALE ED ECONOMICA DELLA GESTIONE 2015

### Gestione patrimoniale – confronto tra consuntivo 2015 e consuntivo 2014

possi

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
<b>Stato patrimoniale attivo</b>			
<b>Credito verso soci</b>	<b>0,00</b>	<b>285,81</b>	<b>-285,81</b>
Immobilizzazioni:			
Immateriali	4.110,63	5.949,64	-1.839,01
Materiali	539.273,11	579.225,13	-39.952,02
Finanziarie	80.547,25	66.076,00	14.471,25
Altre immobilizzazioni finanziarie	826,32	600.826,32	-600.000,00
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>624.757,31</b>	<b>1.252.077,09</b>	<b>-627.319,78</b>
<b>Attivo circolante</b>			
Rimanenze-Servizi in corso di esecuzione	1.691.708,93	1.121.977,82	569.731,11
Credito verso clienti	0,00	0,00	0,00
Credito verso imprese controllate entro 12 mesi	190.000,00	190.000,00	0,00
Credito tributari	675,28	983,97	-308,69
Credito verso terzi	2.901.117,04	2.997.058,52	-95.941,48
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.717.650,00	3.347.655,00	-630.005,00
Disponibilità liquide	2.307.688,78	2.233.436,11	74.252,67
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>9.808.840,03</b>	<b>9.891.111,42</b>	<b>-82.271,39</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>16.390,65</b>	<b>39.249,32</b>	<b>-22.858,67</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.449.987,99</b>	<b>11.182.723,64</b>	<b>-732.735,65</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>			
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>7.559.733,44</b>	8.466.745,04	-907.011,60
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0,00</b>	55.663,31	-55.663,31
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>922.867,53</b>	1.030.368,26	-107.500,73
Debiti per anticipazioni ricevute	1.533.879,90	1.273.426,86	260.453,04
Debiti verso fornitori	186.349,58	106.209,24	80.140,34
Debiti tributari	65.782,07	65.402,43	379,64
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	63.705,86	74.775,44	-11.069,58
Altri debiti	75.118,93	63.600,78	11.518,15
<b>Totale debiti</b>	<b>1.924.836,34</b>	<b>1.583.414,75</b>	<b>341.421,59</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>42.550,68</b>	<b>46.532,28</b>	<b>-3.981,60</b>
<b>TOTALE PASSIVO ENETTO</b>	<b>10.449.987,99</b>	<b>11.182.723,64</b>	<b>-732.735,65</b>

Il **totale delle immobilizzazioni** 2015 registra un consistente decremento rispetto al 2014 dovuto principalmente alla diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie in quanto nel 2015 sono giunti a scadenza il titolo contabilizzato.

Nel 2015 è stata inoltre operata la rivalutazione delle partecipazioni in imprese controllate per € 14.471,25 per adeguamento al valore patrimoniale della partecipata Informest Consulting Srl.

**L'attivo circolante** evidenzia un considerevole incremento del valore delle attività in corso e delle disponibilità, ma un decremento dei crediti e delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto nel 2015 è stata effettuata la vendita parziale di un'obbligazione in esecuzione alla delibera del consiglio di Amministrazione n.1 del 3/2/2015.

Nello **stato patrimoniale passivo** si evidenzia un consistente incremento dei debiti in particolare modo dall'aumento dell'ammontare della voce "anticipi ricevuti".

## Gestione economica - confronto tra consuntivo 2015 e consuntivo 2014

L'attività di cooperazione svolta da Informest comporta la **copertura dei soli costi diretti attraverso i contributi provenienti dall'Unione Europea**, con la conseguente copertura delle spese istituzionali, statutarie e generali di funzionamento sul fondo di dotazione ex lege 19/91.

Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti economiche del consuntivo 2015 e del consuntivo 2014 il cui dettaglio viene approfondito nella nota integrativa al Bilancio Consuntivo 2015.

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1. Valore delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.316.643,21</b>	<b>1.244.204,15</b>	<b>72.439,06</b>
Contributi su progetti	1.316.643,21	1.244.204,15	72.439,06
<b>5. Altri ricavi e proventi</b>	<b>914.945,65</b>	<b>1.103.854,34</b>	<b>- 188.908,69</b>
5.1 Ricavi da gestioni accessorie	7.850,25	10.968,24	- 3.117,99
5.2 Contributi-Trasferimento fondo L.19/91	907.095,40	1.092.886,10	- 185.790,70
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>2.231.588,86</b>	<b>2.348.058,49</b>	<b>- 116.469,63</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6) Materiali di consumo, scorte e merci</b>	<b>3.366,47</b>	<b>1.441,17</b>	<b>1.925,30</b>
<b>7) Servizi</b>	<b>964.687,53</b>	<b>794.671,57</b>	<b>170.015,96</b>
Costi per la realizzazione dell'attività	733.655,38	546.552,26	187.103,12
Viaggi e trasferte	8.085,52	6.562,90	1.522,62
Ufficio stampa e iniziative promozionali	-	-	-
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	57.299,63	46.651,58	10.648,05
Costi organi sociali	84.879,79	102.622,57	- 17.742,78
Oneri amministrativi	80.767,21	92.282,26	- 11.515,05
<b>8) Godimento di beni di terzi</b>	<b>6.148,80</b>	<b>6.148,80</b>	<b>-</b>
<b>9) Personale</b>	<b>1.282.592,17</b>	<b>1.308.882,76</b>	<b>- 26.290,59</b>
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>46.305,39</b>	<b>51.651,86</b>	<b>- 5.346,47</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>12.965,54</b>	<b>31.342,27</b>	<b>- 18.376,73</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>2.316.065,90</b>	<b>2.194.138,43</b>	<b>121.927,47</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)</b>	<b>- 84.477,04</b>	<b>153.920,06</b>	<b>- 238.397,10</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			<b>-</b>
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>130.671,55</b>	<b>147.797,80</b>	<b>- 17.126,25</b>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>7,43</b>	<b>4,53</b>	<b>2,90</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C )</b>	<b>130.664,12</b>	<b>147.793,27</b>	<b>- 17.129,15</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIE</b>			<b>-</b>
<b>18) Rivalutazioni</b>	<b>37.166,25</b>		<b>37.166,25</b>
<b>19) Svalutazioni</b>		<b>- 262.352,00</b>	<b>262.352,00</b>
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZ.</b>	<b>37.166,25</b>	<b>- 262.352,00</b>	<b>299.518,25</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			<b>-</b>
<b>20) Proventi straordinari</b>	<b>-</b>	<b>50.604,70</b>	<b>- 50.604,70</b>
<b>21) Oneri straordinari</b>	<b>916,62</b>	<b>-</b>	<b>916,62</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>- 916,62</b>	<b>50.604,70</b>	<b>- 51.521,32</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>82.436,71</b>	<b>89.966,03</b>	<b>- 7.529,32</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>82.436,71</b>	<b>89.966,03</b>	<b>- 7.529,32</b>
<b>23) Risultato dell'esercizio (utile/perdite)</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**La chiusura al 31.12.2015** evidenzia un utilizzo del Fondo di Dotazione pari ad € **907.095,40**.  
**Il valore dell'attività** risulta leggermente migliorativo al 2014.

Per quanto riguarda i **costi totali della produzione** si evidenzia un incremento, rappresentato principalmente da un aumento dei costi per attività esterne coperte dai contributi europei per € 187.103,12 in parte compensato dalla contrazione in altri costi di produzione (costi organi societari - 17.742,78, costi amministrativi -11.515,02, costi del personale -26.290,59, altri oneri di gestione e ammortamenti -23.723,20).

Il costo per prestazioni professionali amministrative e tecniche registra un incremento di €10.648,05 determinato sostanzialmente da costi per:

- l'assistenza nell'individuazione di un nuovo modello organizzativo del personale dell'Ente, finalizzato a rendere maggiormente efficace l'azione dell'ente garantendo maggiore sostenibilità futura, e redazione del modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs 231/2001 integrato con le misure di prevenzione dei fenomeni di anticorruzione e illegalità previsti dalla L.190/201 (con riferimento a quanto indicato dall'Associato Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con comunicazione prot. 0018895 del 31/07/2015, e come disposto dal consiglio di amministrazione con delibera n. 20 del 6/10/2015)
- dal maggior costo per le spese notarili relative alle modifiche statutarie necessarie per la sopravvivenza dell'ente stesso. Infatti in occasione dell'assemblea straordinaria indetta per il giorno 26/06/2015 con lettera del 12/05/2015 prot. 156/2015, e poi posticipata, su richiesta dell'Associato fondatore Regione del Veneto, al giorno 30/07/2015, gli associati non hanno raggiunto la condivisione sulle modifiche proposte e pertanto l'assemblea straordinaria è stata riconvocata per il giorno 29/10/2015. L'assemblea è stata inoltre successivamente nuovamente rinviata, con lettera prot. 280/2015 del 21/10/2015, al giorno 17/11/2015, al fine di permettere agli associati di giungere alla composizione di un testo integrato che tenesse conto delle rispettive esigenze delle amministrazioni;

**I proventi finanziari** registrano un decremento dovuto ad una minor remunerazione degli investimenti a causa del basso costo del denaro.

Per completezza di informazioni si riporta di seguito una sintesi del **conto economico dell'esercizio 2015 della Informest Consulting srl**, di cui Informest è socio unico con ruolo di direzione e coordinamento in base all' art. 2497 bis del Cod. Civ..

<b>CONTO ECONOMICO 2015</b>	<b>CONSUNTIVO ANNO 2015</b>	<b>CONSUNTIVO ANNO 2014</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE	899.620	699.545
COSTI DELLA PRODUZIONE	883.363	855.685
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>16.257</b>	<b>-156.140</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.467	5.917
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1	-1
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>20.725</b>	<b>-150.224</b>
IMPOSTE	6.254	9.783
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>14.471</b>	<b>-160.007</b>

La voce **Rettifiche attività finanziarie** è rappresentata dalla rivalutazione della Partecipazione nella Informest Consulting Srl per adeguamento del valore della partecipazione al patrimonio netto della

partecipata per € 14.471,25 e dalla rivalutazione del portafoglio titoli iscritto nell'attivo circolante per € 22.695,00 per effetto dell'adeguamento al valore di mercato di un'obbligazione di cui Informest possiede € 2.550.000,00 nominali acquistati nel 1999.

La voce **Proventi e oneri straordinari** da sopravvenienze derivanti da fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria.

## Gestione economica - confronto tra consuntivo 2015 e preventivo 2015

Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti economiche del consuntivo 2015 e del preventivo 2015.

CONTO ECONOMICO			
	CONSUNTIVO 31/12/2015	PREVENTIVO 31/12/2015	Variazione
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1. Valore delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.316.643,21</b>	<b>1.416.173,41</b>	- <b>99.530,20</b>
Contributi su progetti	1.316.643,21	1.416.173,41	- 99.530,20
<b>5. Altri ricavi e proventi</b>	<b>914.945,65</b>	<b>1.452.254,08</b>	- <b>537.308,43</b>
5.1 Ricavi da gestioni accessorie	7.850,25		7.850,25
5.2 Contributi-Trasferimento fondo L.19/91	907.095,40	1.452.254,08	- 545.158,68
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>2.231.588,86</b>	<b>2.868.427,49</b>	- <b>636.838,63</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6) Materiali di consumo, scorte e merci</b>	<b>3.366,47</b>	<b>6.000,00</b>	- <b>2.633,53</b>
<b>7) Servizi</b>	<b>964.687,53</b>	<b>1.298.460,84</b>	- <b>333.773,31</b>
Costi per la realizzazione dell'attività	733.655,38	1.017.864,36	- 284.208,98
Viaggi e trasferte	8.085,52	11.000,00	- 2.914,48
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	57.299,63	53.495,95	3.803,68
Costi organi sociali	84.879,79	97.550,53	- 12.670,74
Oneri amministrativi	80.767,21	118.550,00	- 37.782,79
<b>8) Godimento di beni di terzi</b>	<b>6.148,80</b>	<b>6.150,00</b>	- <b>1,20</b>
<b>9) Personale</b>	<b>1.282.592,17</b>	<b>1.506.421,55</b>	- <b>223.829,38</b>
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>46.305,39</b>	<b>44.869,41</b>	<b>1.435,98</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>12.965,54</b>	<b>18.416,45</b>	- <b>5.450,91</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>2.316.065,90</b>	<b>2.880.318,25</b>	- <b>564.252,35</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)</b>	- <b>84.477,04</b>	- <b>11.890,76</b>	- <b>72.586,28</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>130.671,55</b>	<b>104.689,15</b>	<b>25.982,40</b>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>7,43</b>		<b>7,43</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>130.664,12</b>	<b>104.689,15</b>	<b>25.974,97</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIE</b>			
<b>18) Rivalutazioni</b>	<b>37.166,25</b>		<b>37.166,25</b>
<b>19) Svalutazioni</b>		-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZ.</b>	<b>37.166,25</b>	-	<b>37.166,25</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>20) Proventi straordinari</b>	-	-	-
<b>21) Oneri straordinari</b>	<b>916,62</b>		<b>916,62</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	- <b>916,62</b>	-	- <b>916,62</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>82.436,71</b>	<b>92.798,39</b>	- <b>10.361,68</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>82.436,71</b>	<b>92.798,39</b>	- <b>10.361,68</b>
<b>23) Risultato dell'esercizio (utile/perdite)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il Bilancio preventivo 2015, approvato dall'Assemblea degli associati con delibera n. 3 del 18 dicembre 2014, fatta salva la rettifica recepita dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.4 del 03 febbraio 2016, prevedeva un utilizzo del fondo di dotazione di € **1.452.254,08**; **il bilancio consuntivo 2015 chiude con un utilizzo del fondo di dotazione di € 907.095,40** con un miglioramento del risultato pari ad € **545.158,68**

Al 1 gennaio 2015 è divenuto efficace il recesso dell'associato di diritto Unioncamere Veneto, comunicato con lettera del 20/06/2014 prot. 2805, e pertanto la quota di fondo di € 105.452,46 è stata suddivisa tra gli associati in forza in proporzione alla percentuale di fondo di dotazione detenuta.

Di seguito il prospetto al netto dei costi istituzionali 2015:

<b>COMPAGINE SOCIALE INFORMEST al 31/12/2015</b>				
<b>(valori in €)</b>				
	<b>%</b>	<b>FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>UTILIZZO FONDO 2015</b>	<b>FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2015 DOPO UTILIZZO FONDO</b>
<b><u>SOCI FONDATORI</u></b>				
Regione Autonoma FVG	57,178	4.841.183,48	518.661,16	4.322.522,32
ICE Agenzia	22,701	1.922.096,68	205.924,21	1.716.172,47
Regione del Veneto	17,097	1.447.531,51	155.081,58	1.292.449,93
<b><u>SOCI DI DIRITTO</u></b>				
Unioncamere Nazionale	1,640	138.818,47	14.872,34	123.946,13
Provincia Autonoma di Trento	1,261	106.782,43	11.440,16	95.342,27
Regione Autonoma Trentino-AA	0,028	2.384,67	255,48	2.129,19
Unioncamere Friuli Venezia Giulia	0,030	2.500,00	267,84	2.232,16
<b><u>SOCI ORDINARI</u></b>				
CCIAA di Gorizia	0,030	2.500,00	267,84	2.232,16
Comune di Gorizia	0,036	3.031,60	324,79	2.706,81
<b>TOTALI</b>	<b>100,000</b>	<b>8.466.828,84</b>	<b>907.095,40</b>	<b>7.559.733,44</b>

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2014 e dell'anno 2015 inoltre sono pervenute le comunicazioni di recesso da parte dell'Associato fondatore ICE- Agenzia e da parte degli associati di diritto Unioncamere Nazionale, Provincia Autonoma di Trento, Regione Autonoma Trentino Alto Adige e Provincia Autonoma di Bolzano, che ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, sono divenute efficaci a far data dal 01.01.2016.

L'associato di diritto Regione Autonoma Trentino Alto Adige con lettera del 29.09.2015 unitamente alla comunicazione di recesso ha comunicato l'intenzione di non procedere con il versamento necessario al ripristino della quota minima di partecipazione di € 2.500,00, di cui all'art. 4 dello Statuto dell'Ente all'epoca vigente. In considerazione del fatto che il recesso è divenuto effettivo al 01.01.2016 e che il reintegro della quota associativa richiesto con lettera prot.227 del 04/08/2015 si riferiva all'annualità 2015, con lettera prot. 271/2015 del 12/10/2015, su mandato del Consiglio di Amministrazione (seduta del 6/10/2015) è stata inviata all'associato regolare diffida, pena il decadimento del diritto a prender parte alle assemblee, al quale tuttavia non è stato dato riscontro. Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2015 è stata inoltre accolta la richiesta da parte dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana- Isontina di adesione quale associato ordinario di Informest, pervenuta in data 27/05/2015 con effetto nel 2016, il cui versamento della quota minima di partecipazione di € 5.000,00 è pervenuto in data 14/01/2016.



Si riporta pertanto il riepilogo della distribuzione del fondo di dotazione aggiornata, a seguito della redistribuzione del fondo degli associati uscenti, nonché dell'ingresso dell'associato l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana- Isontina e dell'adeguamento all'art 4 c5 dello Statuto vigente di Informest, come approvato nella seduta straordinaria dell'assemblea degli associati di data 17/11/2015.

<b>FONDO DI DOTAZIONE 2016</b>							
<b>(valori in €)</b>							
	<b>%</b>	<b>FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>DISTRIBUZIONE FONDO ASSOCIATI USCITI</b>	<b>FONDO DI DOTAZIONE AL 1/1/2016</b>	<b>Adeguamento quota minima art. 4 c.5 dello Statuto</b>	<b>TOTALE CON QUOTA MINIMA DI € 5.000,00</b>	<b>%</b>
<b>SOCI FONDATORI</b>							
Regione Autonoma FVG	76,884	4.322.522,32	1.489.694,54	5.812.216,86		5.812.216,86	76,779
Regione del Veneto	22,989	1.292.449,93	445.424,10	1.737.874,03		1.737.874,03	22,957
<b>SOCI DI DIRITTO</b>							
Unioncamere FVG	0,040	2.232,16	769,28	3.001,44	1.998,92	5.000,36	0,066
<b>SOCI ORDINARI</b>							
CCIAA di Gorizia	0,040	2.232,16	769,28	3.001,44	1.998,92	5.000,36	0,066
Comune di Gorizia	0,048	2.706,81	932,86	3.639,67	1.360,77	5.000,44	0,066
l'Azienda Sanitaria n. 2 Bassa Friulana – Isontina				5.000,00	-	5.000,00	0,066
<b>TOTALI</b>	<b>100,00</b>	<b>5.622.143,38</b>	<b>1.937.590,06</b>	<b>7.564.733,44</b>	<b>5.358,61</b>	<b>7.570.092,05</b>	<b>100,00</b>

Si riporta inoltre l'utilizzo del fondo di dotazione 2015 rispetto all'utilizzo 2014:

<b>UTILIZZO FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>UTILIZZO FONDO 2015</b>	<b>UTILIZZO FONDO 2014</b>
<b><u>ASSOCIATI FONDATORI</u></b>		
Regione Autonoma FVG	518.661,16	617.136,97
ICE Agenzia	205.924,21	245.022,10
Regione del Veneto	155.081,58	184.526,20
<b><u>ASSOCIATI DI DIRITTO</u></b>		
Unioncamere del Veneto		13.612,25
Unioncamere Nazionale	14.872,34	17.696,09
Provincia Autonoma di Trento	11.440,16	13.612,25
Regione Autonoma Trentino-AA	255,48	303,99
Unioncamere Friuli Venezia Giulia	267,84	303,99
<b><u>ASSOCIATI ORDINARI</u></b>		
CCIAA di Gorizia	267,84	285,81
Comune di Gorizia	324,79	386,45
<b>TOTALI</b>	<b>907.095,40</b>	<b>1.092.886,10</b>

## **PROSPETTI DI BILANCIO**

## BILANCIO AL 31.12.2015

### STATO PATRIMONIALE

<u>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</u>	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2015</u>	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2014</u>	Variazione
<b>A) Crediti verso soci</b>	-	285,81	- 285,81
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
I. Immateriali			
4) Concessioni, licenze, marchi	4.110,63	5.338,56	- 1.227,93
5) Avviamento	0,00	611,08	- 611,08
<b>Totale I</b>	<b>4.110,63</b>	<b>5.949,64</b>	<b>- 1.839,01</b>
II. Materiali			
1) Fabbricati	508.694,07	536.322,95	- 27.628,88
2) Impianti e macchinari	13.840,47	21.628,74	- 7.788,27
3) Attrezzature industriali e commerciali	588,34	581,56	6,78
4) Altri beni materiali	16.150,23	20.691,88	- 4.541,65
<b>Totale II</b>	<b>539.273,11</b>	<b>579.225,13</b>	<b>- 39.952,02</b>
III Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate oltre 12 mesi	80.547,25	66.076,00	14.471,25
2) Crediti			
d) Verso altri			
- oltre 12 mesi	826,32	826,32	0,00
3) Titoli			
- entro 12 mesi	0,00	600.000,00	- 600.000,00
<b>Totale III</b>	<b>81.373,57</b>	<b>666.902,32</b>	<b>- 585.528,75</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>624.757,31</b>	<b>1.252.077,09</b>	<b>- 627.319,78</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
I. Rimanenze			
3) Servizi in corso di esecuzione	1.691.708,93	1.121.977,82	569.731,11
4) Materiale			
<b>Totale I</b>	<b>1.691.708,93</b>	<b>1.121.977,82</b>	<b>569.731,11</b>

	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2015</u>	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2014</u>	Variazione
<b>2) Verso imprese controllate entro 12 mesi</b>	190.000,00	190.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>190.000,00</b>	<b>190.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4 bis) Crediti tributari</b>			
- entro 12 mesi	675,28	983,97	- 308,69
<b>Totale</b>	<b>675,28</b>	<b>983,97</b>	<b>- 308,69</b>
<b>5) Verso Terzi</b>			
- entro 12 mesi	362.975,87	544.463,81	- 181.487,94
- oltre 12 mesi	2.538.141,17	2.452.594,71	85.546,46
<b>Totale</b>	<b>2.901.117,04</b>	<b>2.997.058,52</b>	<b>- 95.941,48</b>
<b>Totale II</b>	<b>3.091.792,32</b>	<b>3.188.042,49</b>	<b>- 96.250,17</b>
<b>III</b>			
<b>. Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
6) Altri Titoli	2.717.650,00	3.347.655,00	- 630.005,00
<b>Totale III</b>	<b>2.717.650,00</b>	<b>3.347.655,00</b>	<b>- 630.005,00</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali	2.307.062,71	2.232.290,14	74.772,57
3) Denaro e valori in cassa	626,07	1.145,97	- 519,90
<b>Totale IV</b>	<b>2.307.688,78</b>	<b>2.233.436,11</b>	<b>74.252,67</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>9.808.840,03</b>	<b>9.891.111,42</b>	<b>- 82.271,39</b>
<b>D</b>			
<b>) Ratei e risconti</b>			
2) altri ratei e risconti attivi	16.390,65	39.249,32	- 22.858,67
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>16.390,65</b>	<b>39.249,32</b>	<b>- 22.858,67</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>10.449.987,99</b>	<b>11.182.723,64</b>	<b>- 732.735,65</b>

	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2015</u>	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Variazione</u>
<b><u>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</u></b>			
<b><u>Stato patrimoniale passivo</u></b>			
<b>A) Patrimonio Netto</b>			
I. Fondo di dotazione	7.559.733,44	8.466.745,04	- 907.011,60
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>7.559.733,44</b>	<b>8.466.745,04</b>	<b>- 907.011,60</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
Trattamento di fine rapporto di lavoro C) subordinato	922.867,53	1.030.368,26	- 107.500,73
<b>D) Debiti</b>			
<b>5) Anticipi ricevuti</b>			
- entro 12 mesi	1.533.879,90	1.273.426,86	260.453,04
<b>Totale 5</b>	<b>1.533.879,90</b>	<b>1.273.426,86</b>	<b>260.453,04</b>
<b>6) Debiti verso fornitori</b>			
- entro 12 mesi	186.349,58	106.209,24	80.140,34
<b>Totale 6</b>	<b>186.349,58</b>	<b>106.209,24</b>	<b>80.140,34</b>
<b>11) Debiti tributari</b>			
- entro 12 mesi	65.782,07	65.402,43	379,64
<b>Totale 11</b>	<b>65.782,07</b>	<b>65.402,43</b>	<b>379,64</b>
<b>12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>			
- entro 12 mesi	63.705,86	74.775,44	- 11.069,58
<b>Totale 12</b>	<b>63.705,86</b>	<b>74.775,44</b>	<b>- 11.069,58</b>
<b>13) Altri debiti</b>			
- entro 12 mesi	75.118,93	63.600,78	11.518,15
<b>Totale 13</b>	<b>75.118,93</b>	<b>63.600,78</b>	<b>11.518,15</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>1.924.836,34</b>	<b>1.583.414,75</b>	<b>341.421,59</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
Altri ratei e risconti passivi	42.550,68	46.532,28	- 3.981,60
<b>Totale ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>42.550,68</b>	<b>46.532,28</b>	<b>- 3.981,60</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)</b>	<b>10.449.987,99</b>	<b>11.182.723,64</b>	<b>- 732.735,65</b>

## CONTO ECONOMICO

	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2015</u>	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Variazione</u>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1. Valore delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.316.643,21</b>	<b>1.244.204,15</b>	<b>72.439,06</b>
Contributi su progetti	692.296,11	3.049.637,28	- 2.357.341,17
Variazione dei lavori in corso	624.347,10	-1.805.433,13	2.429.780,23
<b>5. Altri ricavi e proventi</b>	<b>914.945,65</b>	<b>1.103.854,34</b>	<b>- 188.908,69</b>
<b>5.1 Ricavi da gestioni accessorie</b>	<b>7.850,25</b>	<b>10.968,24</b>	<b>- 3.117,99</b>
Ricavi da gestioni accessorie	7.850,25	10.968,24	- 3.117,99
<b>5.2 Contributi-Trasferimento fondo L.19/91</b>	<b>907.095,40</b>	<b>1.092.886,10</b>	<b>- 185.790,70</b>
a) Utilizzo fondo L.19/91	907.095,40	1.092.886,10	- 185.790,70
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>2.231.588,86</b>	<b>2.348.058,49</b>	<b>116.469,63</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6) Materiali di consumo, scorte e merci</b>	<b>3.366,47</b>	<b>1.441,17</b>	<b>1.925,30</b>
<b>7) Servizi</b>	<b>964.687,53</b>	<b>794.671,57</b>	<b>170.015,96</b>
Costi per la realizzazione dell'attività	733.655,38	546.552,26	187.103,12
Viaggi e trasferte	8.085,52	6.562,90	1.522,62
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	57.299,63	46.651,58	10.648,05
Costi organi sociali	84.879,79	102.622,57	- 17.742,78
Oneri amministrativi	80.767,21	92.282,26	- 11.515,05
<b>8) Godimento di beni di terzi</b>	<b>6.148,80</b>	<b>6.148,80</b>	<b>0,00</b>
<b>9) Personale</b>	<b>1.282.592,17</b>	<b>1.308.882,76</b>	<b>- 26.290,59</b>
a) Salari e stipendi	891.608,59	906.516,29	- 14.907,70
b) Oneri sociali	290.073,77	301.585,31	- 11.511,54
c) Trattamento di fine rapporto	75.824,83	79.987,51	- 4.162,68
e) Altri costi	25.084,98	20.793,65	4.291,33
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>46.305,39</b>	<b>51.651,86</b>	<b>- 5.346,47</b>
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.011,85	6.263,87	- 4.252,02
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.461,96	45.387,99	- 1.926,03
d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	831,58	0,00	831,58
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>12.965,54</b>	<b>31.342,27</b>	<b>- 18.376,73</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>2.316.065,90</b>	<b>2.194.138,43</b>	<b>121.927,47</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)</b>	<b>- 84.477,04</b>	<b>153.920,06</b>	<b>- 238.397,10</b>

	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2015</u>	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2014</u>	<u>Variazione</u>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>130.671,55</b>	<b>147.797,80</b>	<b>- 17.126,25</b>
b) Da titoli nelle immobilizzazioni	6.586,80	54.020,20	- 47.433,40
c) Da titoli non nelle immobilizzazioni	38.229,47	0,00	38.229,47
d) Proventi diversi dai precedenti	85.855,28	93.777,60	- 7.922,32
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>130.671,55</b>	<b>147.797,80</b>	<b>17.126,25</b>
<b>17-bis) Utili e perdite su cambi</b>	<b>- 7,43</b>	<b>- 4,53</b>	<b>- 2,90</b>
b) Perdite su cambi	7,43	4,53	2,90
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>7,43</b>	<b>4,53</b>	<b>2,90</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C )</b>	<b>130.664,12</b>	<b>147.793,27</b>	<b>- 17.129,15</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIE</b>			
<b>18) Rivalutazioni</b>	<b>37.166,25</b>	<b>0,00</b>	<b>37.166,25</b>
a) Di partecipazioni	14.471,25	0,00	14.471,25
c) titoli iscritti attivo circolante	22.695,00	0,00	22.695,00
<b>19) Svalutazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>262.352,00</b>	<b>262.352,00</b>
a) Di partecipazioni	0,00	160.007,00	- 160.007,00
c) titoli iscritti attivo circolante	0,00	102.345,00	- 102.345,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIE</b>	<b>37.166,25</b>	<b>262.352,00</b>	<b>299.518,25</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>20) Proventi straordinari</b>	<b>0,00</b>	<b>50.604,70</b>	<b>- 50.604,70</b>
Sopravv. Attive e insussistenze passive	0,00	50.604,70	- 50.604,70
<b>21) Oneri straordinari</b>	<b>916,62</b>	<b>0,00</b>	<b>916,62</b>
Minusvalenze da alienazione	916,62	0,00	916,62
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>- 916,62</b>	<b>50.604,70</b>	<b>- 51.521,32</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>82.436,71</b>	<b>89.966,03</b>	<b>- 7.529,32</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>82.436,71</b>	<b>89.966,03</b>	<b>- 7.529,32</b>
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>23) Risultato dell'esercizio (utile/perdite)</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**

---



## **PREMESSA E CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO 2015**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2015 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità ai principi contabili ed ai criteri di valutazione previsti dal Codice Civile, mantenendo i medesimi schemi di bilancio dell'esercizio precedente, ad eccezione dell'iscrizione dei titoli e la loro relativa valorizzazione che verrà di seguito meglio specificata.

Con la delibera n 3 del 18/12/2014 l'Assemblea degli Associati ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio 2015 con la quale, fatta salva la rettifica recepita dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.4 del 03 febbraio 2016, ha autorizzato un utilizzo del fondo di dotazione fino alla somma di euro 1.452.254,08 come da art. 11 dello Statuto vigente di Informest.

Il bilancio consuntivo 2015 evidenzia un pareggio del conto economico con l'utilizzo del fondo di dotazione nel corso dell'esercizio per un valore di € 907.095,40, considerevolmente inferiore alla somma preventivamente autorizzata dagli associati.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti di seguito per le voci più significative.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono descritte al costo di acquisizione o di produzione interna.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, rappresentano la residua possibilità di utilizzazione del bene in relazione della sua vita utile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e della rivalutazione effettuata ai sensi della L. 342/2000.

Ai sensi dell'art. 10 legge 72/1983 si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli art. 2423 e 2423 bis C.C.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotte alla metà nell'esercizio di acquisizione.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- Partecipazioni in imprese controllate: nel rispetto del criterio di valutazione del capitale netto, adottato per motivi di prudenza e trasparenza dal 2014, nel consuntivo 2015 è stata contabilizzata una rivalutazione iscritta alla voce D18 A del conto economico "Rettifiche di valore di attività finanziarie – rivalutazione di partecipazioni"
- crediti su depositi cauzionali iscritti al valore di presunto realizzo;
- titoli a reddito fisso e variabile, destinati a rimanere in portafoglio fino a scadenza o a permanere durevolmente nel patrimonio dell'associazione, iscritti al valore nominale; l'eventuale scarto di negoziazione viene riscontato per la durata del titolo.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono costituite da titoli destinati alla negoziazione e valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo al 31/12/2015.

### **Rimanenze**

Rappresentano i servizi pluriennali in corso di esecuzione; gli stessi sono valutati in base ai corrispettivi maturati.

**Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo di svalutazione crediti stimato a fine esercizio, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale.

**Ratei e risconti**

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

**Debiti verso erario**

Lo stanziamento per le imposte dell'esercizio è determinato sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere, in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi non ancora definiti.

**Fondi per rischi ed oneri**

Eventuali fondi per rischi ed oneri vengono stanziati al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Tale posta riflette la passività accantonata in bilancio in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

**Poste in valuta**

I crediti e i debiti in valuta estera sono iscritti in bilancio al cambio della data di chiusura dell'esercizio. L'eventuale differenza negativa risultante a fine esercizio tra l'ammontare delle partite in valuta, iscritte al cambio originario e la loro conversione al cambio di fine anno, è stata imputata a conto economico nella voce "Utili o perdite da adeguamento".

**Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

## ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### CREDITI VERSO SOCI

	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2015</b>	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>Crediti verso soci</b>	<b>0,00</b>	<b>285,81</b>	<b>-285,81</b>

In considerazione delle numerose modifiche delle quote detenute dagli associati determinate dall'uscita a decorrere dal 1/1/2016 dell'associato fondatore ICE- Agenzia e di tre associati di diritto, Unioncamere Nazionale, Provincia Autonoma di Trento, Regione Autonoma Trentino Alto Adige, nonché dall'aumento della quota minima di partecipazione di cui all'art. 4 c. 5 dello Statuto dell'Ente, approvato dagli associati in data 17/11/2015, la contabilizzazione del credito verso gli associati in forza avverrà ad approvazione del bilancio consuntivo 2015.

#### IMMOBILIZZAZIONI

	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.110,63</b>	<b>5.949,64</b>	<b>-1.839,01</b>
Concessioni, licenze, marchi	4.110,63	5.338,56	-1.227,93
Avviamento	0,00	611,08	-611,08

#### Concessioni, licenze, marchi

La voce si compone di:

- € 1.227,93 che rappresenta il valore residuo del costo sostenuto per acquisto di programmi applicativi gestionali e software di base ammortizzati nella misura del 20%, considerando il periodo di prevista utilità futura;

Nel 2015 si è provveduto a svalutare le immobilizzazioni immateriali costituite da Avviamento e Marchi relative all'acquisizione dell'Istituto di Studi e Documentazione sull'Europa Comunitaria e l'Europa Orientale (I.S.D.E.E.), avvenuta nel dicembre 2007, in quanto essendo venute meno le attività tipiche di studi e documentazione è venuta meno l'utilità futura relativa a tali poste. Tale svalutazione ha generato una minusvalenza di € 916,62.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali vengono evidenziate nel seguente prospetto:

<b>PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>Incrementi/ Decrementi</b>	<b>Ammortamento esercizio</b>	<b>Saldo al 31.12.2015</b>
Diritti di brevetto	5.338,56	783,92	2.011,85	4.110,63
Avviamento	611,08	-611,08		0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.949,64</b>	<b>172,84</b>	<b>2.011,85</b>	<b>4.110,63</b>

	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2015</b>	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>539.273,11</b>	<b>579.225,13</b>	<b>-39.952,02</b>
1) Fabbricati	508.694,07	536.322,95	-27.628,88
2) Impianti e macchinario	13.840,47	21.628,74	-7.788,27
3) Attrezzature industriali e commerciali	588,34	581,56	6,78
4) Altri beni materiali	16.150,23	20.691,88	-4.541,65

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti è riportata nel seguente prospetto:

<b>PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>										
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Cespiti al 31.12.2014</b>	<b>Increm.</b>	<b>Decrem.</b>	<b>Cespiti al 31.12.2015</b>	<b>Aliq. %</b>	<b>F.do amm. 31.12.2014</b>	<b>Ammort. 2014</b>	<b>Decrem. fondo</b>	<b>F.do amm. 31.12.2015</b>	<b>Valore netto cespiti al 31.12.2015</b>
Fabbricati	920.962,88			920.962,88	3	384.639,93	27.628,88		412.268,81	508.694,07
Impianti specifici	45.442,20			45.442,20	25	45.442,20			45.442,20	-
Impianti specifici (cellulari)	4.377,64			4.377,64	20	3.934,86	245,08		4.179,94	197,70
Impianti generici	69.232,41			69.232,41	15	48.046,45	7.543,19		55.589,64	13.642,77
Impianto d'allarme	1.531,00			1.531,00	30	1.531,00			1.531,00	-
Attrezzatura	12.890,57	239,12		13.129,69	15	12.309,01	232,34		12.541,35	588,34
Attrezzatura	281,74			281,74	100	281,74			281,74	-
Mobili e arredi	157.057,27			157.057,27	12	149.810,32	1.877,91		151.688,23	5.369,04
Macchine elettroniche	133.533,78	3.270,82		136.804,60	20	120.088,85	5.934,56		126.023,41	10.781,19
<b>TOTALE</b>	<b>1.291.036,33</b>	<b>3.509,94</b>	<b>-</b>	<b>1.348.819,43</b>		<b>720.696,37</b>	<b>43.461,96</b>	<b>-</b>	<b>809.546,32</b>	<b>539.273,11</b>

Gli ammortamenti materiali ed immateriali imputati all'esercizio ammontano a € 45.473,81 e sono stati calcolati sui cespiti ammortizzabili, in applicazione di aliquote ritenute rappresentative della vita economica-tecnica del bene.

	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2015</b>	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>81.373,57</b>	<b>666.902,32</b>	<b>-585.528,75</b>
Partecipazioni in imprese controllate	80.547,25	66.076,00	14.471,25
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	826,32	826,32	0
Titoli entro 12 mesi		600.000,00	-600.000,00

### **Partecipazioni in imprese controllate**

L'importo rappresenta il valore della partecipazione della Informest Consulting Srl, costituita in data 16 dicembre 2009 da Informest in qualità di socio unico, ed è valorizzato al valore del patrimonio netto della partecipata, come da delibera del 23/11/2009 dell'Assemblea degli associati di Informest di

scorporo ramo d'azienda (area assistenza e consulenza e servizi informativi) mediante conferimento ex art. 2465.

La società ha chiuso il Bilancio consuntivo 2015 con un utile di € 14.471,25 e pertanto è stato adeguato il valore della partecipazione in considerazione del criterio di valutazione applicato.

### Depositi cauzionali oltre 12 mesi

Sono costituiti per € 826,32 da cauzioni nei confronti della Telecom su linee telefoniche.

### Titoli

Sono costituiti da titoli di stato emessi da primari istituti di credito nazionali, destinati normalmente a permanere in portafoglio fino al rimborso.

L'importo registra una diminuzione determinata dalla scadenza del titolo CCT 15/12/15 per nominali € 600.000,00 che era iscritto in tale voce.

### ATTIVO CIRCOLANTE

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Rimanenze</b>	<b>1.691.708,93</b>	<b>1.121.977,82</b>	<b>569.731,11</b>
Servizi in corso di esecuzione	1.691.708,93	1.121.977,82	569.731,11

Le Rimanenze sono costituite dai contributi maturati sui progetti in corso di esecuzione.

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Crediti</b>	<b>3.091.792,32</b>	<b>3.188.042,49</b>	<b>-96.250,17</b>
Verso imprese controllate oltre 12 mesi	190.000,00	190.000,00	0,00
Crediti tributari	675,28	983,97	-308,69
Verso terzi	2.901.117,04	2.997.058,52	-95.941,48

### Crediti verso imprese controllate oltre 12 mesi

L'importo è rappresentato dal finanziamento infruttifero da soci che Informest, in qualità di socio unico, ha concesso alla Informest Consulting Srl, con delibera n 1 del 20/01/2011, con scadenza il 31/12/2013. Con delibera n. 37 del 20/12/2013 il finanziamento infruttifero da soci alla Informest Consulting Srl è stato rinnovato per un valore massimo di € 300.000,00, con scadenza 31.12.2016.

### Crediti tributari

Il saldo è rappresentato dal credito verso INAIL determinato dai conteggi di cui alla liquidazione effettuata nel febbraio 2016.

### Crediti v/terzi

La voce è così composta:

- Crediti su progetti	€	322.323,78
- Crediti verso altri	€	414,01
- Acconti a Fornitori	€	12.538,72

- Anticipi a terzi per progetti	€.	27.699,36
- Anticipi TFR a dipendenti	€	125.409,21
- Crediti verso Assic. Generali x TFR	€	312.681,80
- Crediti verso Unipol x You investment	€	2.100.050,16

Il Credito verso Assicurazioni Generali Spa rappresenta il versamento sulla polizza assicurativa per il risparmio e la previdenza collettiva delle Assicurazioni Generali S.p.A. per la gestione del T.F.R. dei dipendenti provenienti dal soppresso I.S.D.E.E, come previsto nel verbale di conciliazione in sede sindacale sottoscritto in data 17 dicembre 2007.

Il Credito verso Unipol rappresenta un investimento finanziario del capitale di Informest, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 28 febbraio 2014.

La posta crediti su progetti al 31.12.2015 è così composta.

<b>Crediti su progetti</b>	
Regione Abruzzo-Fondi IPA - prog. Adrigov	33.071,73
Regione Molise-Fondi nazionali - prog. Adrigov	2.648,94
Regione Molise-Fondi nazionali - Adristorical Lands	2.552,16
Finest prog. Agrokovar	2.899,27
Regione Abruzzo Prog. Agronet	888,86
Finest prog. Agronet	3.525,79
FESR Prog. Enjoy Tour	338,20
Regione FVG Prog. Enjoy Tour	59,71
Regione Abruzzo prog. Ea Sea Way	9.411,88
Regione FVG prog. Ea Sea Way	78.933,86
Regione FVG prog. Icon	6.404,93
FESR prog. Icon	36.294,61
Veneto Promozione prog. Mae Cina	16.606,83
Provincia Bologna prog. MER	12.079,86
MISE prog. MER	5.036,99
Regione del Veneto prog. Profili	15.862,92
Regione FVG prog. Profili	2.799,35
MISE prog. Remida	28.975,61
Provincia Gorizia prog. Remida	49.343,01
Regione FVG Prog. Motor	890,04
Regione Basilicata Prog. Motor	5.043,50
Provincia Gorizia Fondi nazionali prog. Youth Adrinet	7.091,44
Regione Abruzzo Fondi IPA prog. Youth Adrinet	1.564,29
<b>Totale Crediti su progetti</b>	<b>322.323,78</b>

	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2015</b>	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.717.650,008</b>	<b>3.347.655,00</b>	<b>-630.005,00</b>
Altri titoli	2.717.650,008	3.347.655,00	-630.005,00

L'importo è rappresentato da titoli ed obbligazioni destinati alla negoziazione e pertanto iscritti nell'attivo circolante. In esecuzione alle delibere n. 25 del 18/12/2014 e n. 1 del 03/02/2016 nel corso

del primo trimestre del 2015 sono state eseguite le vendite di nominali € 500.000,00 dell'obbligazione Mediocredito Lombardo 99/19 e nominali € 170.000,00 del BTP 1/2/17.

I titoli sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo al 31/12/2015; nel rispetto dell'art. 2426 cc; si è così dato luogo nel bilancio 2015 ad una rivalutazione iscritta alla voce D18 B del conto economico "Rettifiche di valore di attività finanziarie – rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni"

	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2015</b>	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.307.688,78</b>	<b>2.233.436,11</b>	<b>74.252,67</b>
Depositi bancari e postali	2.307.062,71	2.232.290,14	74.772,57
Denaro e valori in cassa	626,07	1.145,97	-519,90

### **Depositi bancari e postali**

Il permanere di un valore di oltre 2 milioni di euro su conti bancari deriva dal fatto che nel dicembre 2015 è scaduto un titolo del valore nominale di € 600.000,00 e pertanto ha parzialmente compensato le uscite del periodo.

Al fine di garantire ad Informest la disponibilità finanziaria necessaria per la propria operatività la disponibilità è stata mantenuta in giacenza in conto corrente in considerazione del tasso di rendimento tutto sommato positivo (1-1,5%).

### **Denaro, valori in cassa**

Rappresenta il denaro e i valori in cassa in valuta nazionale, in valuta estera valorizzata al cambio del 31.12.2015 e valori bollati.

	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2015</b>	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>16.390,65</b>	<b>39.249,32</b>	<b>-22.858,67</b>
Ratei attivi	9.743,44	27.852,03	-18.108,59
Risconti attivi	6.647,21	11.397,29	-4.750,08

### **Ratei attivi**

La posta è rappresentata da interessi attivi su titoli di competenza del 2015.

### **Risconti attivi**

La posta rappresenta costi sostenuti nel 2015 ma di competenza dell'esercizio 2016.

## PASSIVO

	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2015</b>	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2013</b>	<b>Variazione</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>7.559.733,44</b>	<b>8.466.745,04</b>	<b>- 907.011,60</b>
Fondo di dotazione	7.559.733,44	8.466.745,04	- 907.011,60

Il patrimonio netto al 31.12.2015 risulta diminuito di € 907.011,60

La variazione è stata determinata:

- dall'utilizzo del fondo al 31/12/2015, come deliberato in sede di approvazione del bilancio preventivo 2015 a copertura dei costi statutarî 2015 (€ -907.095,40)
- dall'incremento del fondo di dotazione a seguito del versamento da parte dell'Associato Unioncamere FVG a ripristino della quota minima

Si riporta di seguito la ripartizione del trasferimento del fondo tra gli associati:

<b>COMPAGINE SOCIALE INFORMEST al 31/12/2015</b>				
<b>(valori in €)</b>				
	<b>%</b>	<b>FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>UTILIZZO FONDO 2015</b>	<b>FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2015 DOPO UTILIZZO FONDO</b>
<b><u>SOCI FONDATORI</u></b>				
Regione Autonoma FVG	57,178	4.841.183,48	518.661,16	4.322.522,32
ICE Agenzia	22,701	1.922.096,68	205.924,21	1.716.172,47
Regione del Veneto	17,097	1.447.531,51	155.081,58	1.292.449,93
<b><u>SOCI DI DIRITTO</u></b>				
	-	-		
Unioncamere Nazionale	1,640	138.818,47	14.872,34	123.946,13
Provincia Autonoma di Trento	1,261	106.782,43	11.440,16	95.342,27
Regione Autonoma Trentino-AA	0,028	2.384,67	255,48	2.129,19
Unioncamere Friuli Venezia Giulia	0,030	2.500,00	267,84	2.232,16
<b><u>SOCI ORDINARI</u></b>				
	-	-		
CCIAA di Gorizia	0,030	2.500,00	267,84	2.232,16
Comune di Gorizia	0,036	3.031,60	324,79	2.706,81
<b>TOTALI</b>	<b>100,000</b>	<b>8.466.828,84</b>	<b>907.095,40</b>	<b>7.559.733,44</b>



	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>0,00</b>	<b>55.663,31</b>	<b>-55.663,31</b>

La voce si compone di:

**Fondo svalutazione crediti:** come previsto nel 2015 è pervenuta la comunicazione di mancato riconoscimento del contributo maturato per il Progetto ACT “Actiuni de cooperare teritoriala” - a valere sul Programma Operativo “Sviluppo della Capacità Amministrativa”, asse 1. misura 1.1., bando nr. 3/2008, finanziato dal Ministero degli Interni della Romania, con capofila la Contea di Alba e pertanto è stato utilizzato il fondo a copertura dell’azzeramento del contributo per € 54.615,99.

**Fondo ritenute proventi finanziari:** l’importo rappresentava l’accantonamento delle ritenute applicate dalle banche sulle plusvalenze maturate a scadenza sui titoli acquistati sotto la pari o su proventi finanziari assoggettati a diverse aliquote di imposta. Il fondo di € 1.047,32: è stato interamente utilizzato nel 2015.

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>922.867,53</b>	<b>1.030.368,26</b>	<b>-107.500,73</b>

Il decremento del fondo scaturisce dalla differenza tra l’accantonamento dell’esercizio 2015 di € 66.277,89 e l’utilizzo di € 173.778,62 per la liquidazione del TFR a seguito della cessazione nel corso dell’anno del rapporto con due dipendenti a tempo indeterminato e di un dirigente.

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Debiti</b>	<b>1.924.836,34</b>	<b>1.583.414,75</b>	<b>341.421,59</b>
Creditori c/ anticipazioni	1.533.879,90	1.273.426,86	260.453,04
Debiti verso fornitori	186.349,58	106.209,24	80.140,34
Debiti tributari	65.782,07	65.402,43	379,64
Debiti v/istituti previdenziali	63.705,86	74.775,44	- 11.069,58
Altri debiti	75.118,93	63.600,78	11.518,15

### Creditori c/ anticipazioni

Si tratta di anticipazioni ricevute su progetti in corso di svolgimento, come da seguente dettaglio:

<b>Creditori c/ anticipazioni</b>	
Anticipo fondi IPA prog.ADRIGOV	13.582,22
Anticipo da Finest prog. AGRONET	8.822,46
Anticipo da AEE Intec prog. Renew School	40.883,40
Anticipo prog.CAP.752/2014	75.000,00
Anticipo prog.CAP.752/2015	75.000,00
Anticipo da Regione FVG prog. CLUS 3	34.425,00

Anticipo da Regione FVG prog. EA-SEA WAY	17.629,82
Anticipo da Regione FVG prog. MECOM	13.925,35
Anticipo da Regione FVG e MAE prog. SEENET REG FVG	384.450,77
Anticipo Commissione Europea prog. TWINNING Bosnia	600.000,00
Anticipoi da Oxfam Italia prog. LED BIH	8.820,00
<b>Totale Creditori c/ anticipazioni</b>	<b><u>1.272.539,02</u></b>

### Debiti verso fornitori

Rappresenta l'esposizione di Informest nei confronti dei fornitori per fatture ricevute o da ricevere.

### Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

- Irpef lavoro autonomo	€	3.173,80
- Irpef dipendenti	€	43.260,16
- Irpef Collaboratori	€	2.429,90
- Debiti v/Regioni	€	445,20
- Debiti tributari su competenze maturate e accertate	€	3.129,94
- Erario c/ imposta sost. Rivalut. TFR	€	302,37
- Erario IRAP Reg. FVG	€	12.144,53
- Erario IRAP Reg. Veneto	€	750,56
- Erario Irpef e Irap per prog. IPA Balcani	€	92,37

### Debiti v/istituti previdenziali

Costituisce il debito di Informest nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali e sono rappresentati da:

- INPS	€	51.108,50
- Debiti verso Fondo Mario Besusso	€	1.163,43
- Debiti verso Fondo Negri	€	2.270,65
- Debiti verso Associazione Pastore	€	1.316,88
- Debiti verso Fondo Est	€	240,00
- Debiti verso INSP e INAIL su competenze accertate	€	7.444,51
- Debiti verso INSP x anticipi trattenuti per ratei su maternità, allattamento, L104	€	161,89

### Altri debiti

L'importo è rappresentato da:

- Debiti per note spese da pagare	€	2.712,04
- Debiti verso personale dipendente per ferie e permessi	€	23.709,57
- Debiti verso organizzazioni sindacali	€	390,69
- Garanzie provvisorie	€	640,00
- Debiti diversi accertati	€	36.060,81
- Debiti verso Partner	€	10.851,93
- Debiti verso Alleanza Assic. X TFR	€	270,69

- Debiti verso Cartasì	€	215,90
- Debiti verso Arca x TFR	€	537,99

	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2015</b>	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>42.550,68</b>	<b>46.532,28</b>	<b>-3.981,60</b>
Ratei passivi	42.550,68	45.529,72	-2.979,04
Risconti passivi	0,00	1.002,56	-1.002,56

### **Ratei passivi**

La posta comprende le poste rettificative dei costi dell'esercizio al fine di garantire il principio della competenza. Sono sostanzialmente costituiti dai ratei di retribuzioni, contributi ed IRAP relativi alla 14° mensilità.

## ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Valore delle attività e delle prestazioni</b>	<b>1.316.643,21</b>	<b>1.244.204,15</b>	<b>72.439,06</b>
Contributi su progetti	692.296,11	3.049.637,28	- 2.357.341,17
Variazione dei lavori in corso	624.347,10	- 1.805.433,13	2.429.780,23

#### Contributi su progetti

La voce comprende contributi erogati principalmente dall'Unione Europea a copertura dell'attività istituzionale di progetto svolta da Informest in partnership con enti ed istituzioni europee e dell'area beneficiaria della legge 19/91.

#### Variazione dei lavori in corso

Il saldo rappresenta la variazione intervenuta fra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali.

	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	BILANCIO CONSUNTIVO 2013	Variazione
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>914.945,65</b>	<b>1.103.854,34</b>	<b>- 188.908,69</b>
Ricavi da gestioni accessorie	7.850,25	10.968,24	- 3.117,99
Utilizzo fondo L.19/91	907.095,40	1.092.886,10	- 185.790,70

#### Ricavi da gestioni accessorie

L'importo è rappresentato da abbuoni, arrotondamenti, nonché da un'indennità di mancato preavviso trattenuta ad un dipendente dimesso nel 2015 per € 3.662,32 e sopravveniente attiva per € 4.171,84 determinate dalla differenza tra costi e ricavi stimati negli esercizi precedenti e costi e ricavi effettivamente sostenuti o realizzati.

#### Utilizzo fondo L.19/91

L'importo rappresenta l'ammontare del fondo di dotazione utilizzato nel 2015 a copertura dei costi istituzionali e di funzionamento dell'esercizio derivanti dall'attività di Informest, come deliberato dagli associati in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2015. Il risultato 2015 riporta un decremento dell'utilizzo del fondo di dotazione di € 185.790,70 rispetto al consuntivo 2014 e risulta considerevolmente contenuto rispetto all'utilizzo del fondo di dotazione autorizzato dall'Assemblea degli associati con delibera n. 3 del 18/12/2014, fatta salva la rettifica recepita dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.4 del 03 febbraio 2016,.

## COSTO DELLA PRODUZIONE

### 6. Materiali di consumo, scorte e merci

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Materiali di consumo, scorte e merci</b>	<b>3.366,47</b>	<b>1.441,17</b>	<b>1.925,30</b>

L'importo rappresenta il costo per l'acquisto di materiali di consumo (cancelleria, stampati, toner, carta, etc.) funzionale all'attività dell'ente. Il maggiore consumo di cancelleria è dovuto alla grande mole di attività di rendicontazione cartacea, in quanto numerosi progetti hanno visto la loro chiusura nell'anno 2015.

### 7. Servizi

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Servizi</b>	<b>964.687,53</b>	<b>794.671,57</b>	<b>170.015,96</b>

La voce si suddivide in:

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Costi per la realizzazione dell'attività</b>	<b>733.655,38</b>	<b>546.552,26</b>	<b>187.103,12</b>

I costi contenuti in questa voce di bilancio sono interamente coperti dai contributi dei progetti europei e riguardano costi esterni necessari per la realizzazione delle attività progettuali (collaborazioni specialistiche, missioni di progetto, eventi, stampati, etc), pertanto non gravano sul fondo di dotazione di Informest.

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Viaggi e trasferte</b>	<b>8.085,52</b>	<b>6.562,90</b>	<b>1.522,62</b>

La voce riguarda il costo per missioni istituzionali per lo sviluppo dell'attività dell'Ente.

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Prestazioni professionali amm.ve e tecniche</b>	<b>57.299,63</b>	<b>46.651,58</b>	<b>10.648,05</b>

La voce comprende:

- Prestazioni professionali per adempimenti fiscali per € 3.782,00;
- Prestazioni professionali per la gestione del servizio paghe per € 12.200,00;
- Servizio legale di assistenza al RUP € 8.881,59
- Servizi legali € 16.748,48;
- Servizi notarili € 5.978,23;
- Servizi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro € 5.651,93

- Consulenza finanziaria € 2.440,00
- Altre prestazioni professionali (direzione lavori, supporto informatico, ecc.) € 1.617,40

La posta registra un considerevole aumento determinato sostanzialmente dal costo per servizi legali e notarili. Nel corso dell'anno infatti si è fatto ricorso a consulenze straordinarie sostanzialmente per:

- Patrocinio legale per la vertenza promossa da una dipendente, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/12/2014.
- assistenza nel procedimento per la presentazione dell'istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate al fine di determinare l'ambito di applicazione ad Informest della nuova disciplina di cui all'art. 17ter DPR n. 633/1972 (c.d. split payment), come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 28/5/2015.
- Supporto legale per la rivisitazione del modello ex D.lgs 231/2001 al fine di corrispondere a quanto richiesto dall'Associato Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con comunicazione prot. 0018895 del 31/07/2015 e come disposto dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 20 del 6/10/2015.
- Servizi notarili dovuti alla necessità di modificare lo statuto di Informest. A causa della mancata convergenza degli associati fondatori relativamente alle modifiche statutarie, sono state necessarie numerose revisioni del testo nonché la convocazione di due sedute assembleari con verbalizzazione da parte del notaio.

	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2015</b>	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>Costi organi sociali</b>	<b>84.879,79</b>	<b>102.622,57</b>	<b>-17.742,78</b>
Compensi consiglieri	41.783,71	50.365,78	-8.582,07
Rimborsi spese e Costi Trasferte consiglieri	10.595,88	13.143,62	-2.547,74
Compensi revisori	27.964,36	31.806,01	-3.841,65
Rimborsi spese e Costi Trasferte revisori	4.535,84	6.181,71	-1.645,87
Spese di rappresentanza	0,00	1.125,45	-1.125,45

Con delibera dell'Assemblea degli associati n. 2 del 27 giugno 2014 sono stati rinnovati gli organi di Informest attualmente in carica e sono stati deliberati i relativi compensi, che hanno determinato una considerevole contrazione del costo.

	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2015</b>	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>Oneri amministrativi</b>	<b>80.767,21</b>	<b>92.282,26</b>	<b>-11.515,05</b>
Spese postali	1.232,29	1.502,52	-270,23
Spese telefoniche/fax	10.022,10	12.376,73	-2.354,63
Assicurazioni generali	15.240,94	19.292,36	-4.051,42
Manutenzioni e riparazioni	26.251,11	26.306,76	-55,65
Deposito Archivio documenti	623,66	2.427,09	-1.803,43
Abbonamenti pubblicazioni	326,47	813,70	-487,23
Costo riscaldamento	4.096,04	4.713,74	-617,70
Costo acqua - elettricità	7.982,42	8.937,11	-954,69
Costo vigilanza	300,72	330,56	-29,84
Costo pulizie	13.096,65	12.504,11	592,54

Spese Varie Generali	18,70	1.444,99	-1.426,29
Spese Bancarie	1.576,11	1.632,59	-56,48

Gli oneri amministrativi registrano una contrazione del 12% circa rispetto al 2014, con un risparmio consistente (€-37.782,79) anche rispetto al bilancio preventivo 2015. Tale risparmio è stato possibile grazie ai ribassi effettuati dagli operatori economici in sede di aggiudicazioni di alcuni contratti nonché ad una attenta ed oculata gestione delle risorse.

## 8. Godimento di beni di terzi

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Godimento di beni di terzi</b>	<b>6.148,80</b>	<b>6.148,80</b>	<b>0,00</b>
Costo Sedi secondarie	6.148,80	6.148,80	0,00

La voce rappresenta il costo per il mantenimento della sede veneta di Informest ai sensi dell'art. 2 dello Statuto associativo.

## 9. Personale

A seguito del processo di riorganizzazione attuato dal Consiglio di Amministrazione di Informest nel corso del 2015, l'organico attualmente è composta come da tabella:

	26.04.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Dirigenti	1	1	2	2
Quadri	0	2	2	2
Impiegati t. indeterminato	20	20	22	23
Impiegati t.determinato	0	0	0	1
Personale interinale	0	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>24</b>	<b>27</b>	<b>28</b>

Rispetti ai costi del personale dipendente maturati nel 2015, la proiezione per gli anni 2016 e 2017 è la seguente:

	Costi per il personale 2017	Costi per il personale 2016	BILANCIO PREVENTIVO 2015
Personale senza oneri accessori (pasti, formazione ecc)	1.094.540,00	1.167.371,00	1.472.555,38

Pertanto il risparmio generato dalla riorganizzazione di Informest avvenuta nel 2015 in combinato con la decisione di non attivare alcun turn-over per le 3 posizioni a tempo indeterminato cessate nel corso dell'anno 2015, risulta essere di € 378.015,38

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Personale</b>	<b>1.282.592,17</b>	<b>1.308.882,76</b>	<b>-26.290,59</b>
<b>a) Salari e stipendi</b>	<b>891.608,59</b>	<b>906.516,29</b>	<b>-14.907,70</b>
<b>b) Oneri sociali</b>	<b>290.073,77</b>	<b>301.585,31</b>	<b>-11.511,54</b>
<b>d) Trattamento di fine rapporto</b>	<b>75.824,83</b>	<b>79.987,51</b>	<b>-4.162,68</b>
<b>e) Altri costi</b>	<b>25.084,98</b>	<b>20.793,65</b>	<b>4.291,33</b>
Pasti	20.772,02	20.793,65	-21,63
Costi formazione aziendale	4.312,96	0,00	4.312,96

La voce “**Salari e stipendi**” comprende le retribuzioni lorde di tutto il personale dipendente, il costo complessivo del personale in somministrazione, nonché la quota dell’accantonamento delle ferie e dei permessi maturati e non goduti.

La voce “**Oneri sociali**” comprende tutti gli oneri di competenza dell’anno versati o da versare ad Enti previdenziali ed assistenziali o ad altri Istituti obbligatori; l’importo comprende gli oneri maturati accertati su ferie e permessi maturati e non goduti.

La voce “**Trattamento fine rapporto**” è rappresentata dall’accantonamento del maturato 2015 riferito al personale dipendente.

Nel corso dell’ultimo trimestre del 2015 si è concluso il rapporto di lavoro con un dirigente (delibera consiliare n. 12 del 28.05.2015) e con due impiegati a tempo indeterminato per dimissione degli stessi.

Si evidenzia inoltre che il costo del personale risulta considerevolmente inferiore rispetto al preventivo 2015 (-223.829,38). Tale risparmio è determinato, oltre alla cessazione di alcuni rapporti di lavoro come già riportato, dall’aspettativa di un dirigente per congedo straordinario per assistenza a persona con disabilità grave (D.Lgs 151/2001), all’utilizzo di permessi da parte di un dipendente per assistenza di familiari affetti da gravi patologie mediche, da giornate di maternità facoltative da parte di numerosi dipendenti che hanno figli di età compresa tra 1 anno e 8 anni, nonché da una oculata pianificazione del programma di ferie del personale.

Il personale mediamente in forza nell’associazione durante questi due esercizi risulta così suddiviso:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Dirigenti	1	2	-1
Quadri	2	2	0
Impiegati t. indeterminato	20	22	-2
Impiegati t.determinato	0	0	0
Personale interinale	1	1	0

Il costo totale per “salari e stipendi”, “oneri sociali”, “Trattamento TFR” ammonta a € 1.257.507,19 rispetto al consuntivo 2014 di € 1.288.089,11, con un decremento di € 30.581,92

La voce “**Altri costi**” comprende:

- pasti del personale, che risulta in linea con il consuntivo 2014 e minore rispetto all’importo stanziato nel bilancio preventivo 2015. Come previsto al punto 3 del Contratto Integrativo 2014-2016 del personale di Informest, sottoscritto in data 20 dicembre 2013, a decorrere dal 01.01.2014 Informest riconosce ai propri dipendenti un buono pasto per ogni giornata di attività lavorativa superiore alle 6 ore, del valore di 7 € e del costo di € 6,13.



- formazione aziendale, in linea con quanto previsto nel bilancio preventivo 2015: il valore è determinato dal costo dei corsi di formazione effettuati a favore del personale dipendente con riferimento a specifici adempimenti di legge quali DM 55/2013 (Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche), D.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), D. Lgs 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

## 10. Ammortamenti e svalutazioni

	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2015</b>	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>46.305,39</b>	<b>44.869,41</b>	<b>1.435,98</b>
a) Ammortamento delle imm. Immateriali	2.011,85	2.077,74	- 65,89
b) Ammortamento delle imm. materiali	43.461,96	42.791,67	670,29
d) Svalutazione crediti	831,58	-	831,58

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote economico-tecniche che sono altresì in linea con quelle fiscali, come da prospetto in allegato.

La voce svalutazione crediti è rappresentata dallo stralcio del credito verso gli eredi di una collaboratrice di Informest, mancata prematura, generato in sede di elaborazione del cedolino di cessazione del rapporto.

## 14. Oneri diversi di gestione

	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2015</b>	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>12.965,54</b>	<b>31.342,27</b>	<b>-18.376,73</b>
Spese bolli, vidimaz., diritti	6.450,70	8.777,78	-2.327,08
Imposte ICI/RIFIUTI/Passo carraio/Canone RAI	6.369,35	6.416,45	-47,10
Oneri diversi	145,49	228,70	-83,21
Minusvalenze e sopravv. passive ordinarie	0,00	15.919,34	-15.919,34

La voce riguarda prevalentemente costi di natura diversa non imputabili direttamente all'attività produttiva tipica.

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### 16. Altri proventi finanziari

	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>130.671,55</b>	<b>147.797,80</b>	<b>-17.126,25</b>
<b>b) Da titoli nelle immobilizzazioni</b>	<b>6.586,80</b>	<b>54.020,20</b>	<b>-47.433,40</b>
Interessi Attivi Su Titoli	4.624,67	47.613,13	-42.988,46
Proventi Finanziari	1.962,13	6.407,07	-4.444,94
<b>c) Da titoli nell'attivo circolante</b>	<b>38.229,47</b>	<b>0,00</b>	<b>38.229,47</b>
Interessi Attivi Su Titoli	23.871,22	0,00	23.871,22
Plusvalenze su titoli	14.358,25	0,00	14.358,25
<b>d) Proventi diversi dai precedenti</b>	<b>85.855,28</b>	<b>93.777,60</b>	<b>-7.922,32</b>
Interessi Attivi su c/c Bancari	22.890,25	42.995,76	-20.105,51
Altri Proventi Finanziari	60.767,00	50.781,84	9.985,16
Interessi attivi diversi	2.198,03		2.198,03

La voce “**interessi attivi su titoli**” è rappresentata dai proventi maturati nel 2015 sul Fondo di Dotazione investito in titoli di stato (BTP e CCT) ed obbligazioni emesse da primari istituti di credito nazionali ed è stata suddivisa a seconda della classificazione del relativo titolo tra attivo circolante o immobilizzazioni.

La voce “**Plusvalenze su titoli**” è stata determinata dalla vendita di una parte del titolo BTP 1/2/2017 come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 03/02/2016.

La voce “**Proventi diversi dai precedenti**” comprende, oltre agli interessi maturati sulle giacenze in conto corrente, i proventi realizzati sull’investimento presso Unipol You Investimento Top come da delibera del Consiglio di Amministrazione nr 8 del 28/02/2014, ed i proventi della polizza assicurativa delle Assicurazioni Generali S.p.A. per la gestione del T.F.R. dei dipendenti *ex* I.S.D.E.E. L’importo include inoltre gli interessi liquidati dall’Erario sul rimborso del credito IRPEG relativo all’anno 2010 avvenuto nel 2015.

### 17. Interessi e altri oneri finanziari

	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	BILANCIO CONSUNTIVO 2013	Variazione
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>-</b>	<b>2.302,62</b>	<b>-2.302,62</b>
Oneri finanziari	-	5,20	-5,20
Minusvalenze titoli	-	2.297,42	- 2.297,42

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>17-bis) Utili e perdite su cambi</b>	<b>-7,43</b>	<b>-4,53</b>	<b>-2,90</b>
a) Utili su cambi	-	-	-
b) Perdite su cambi	-7,43	-4,53	-2,90

La posta si genera per effetto di variazione del valore di valuta estera.

## D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

### 18. Rivalutazioni

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>18) Rivalutazioni</b>	<b>37.166,25</b>	-	<b>37.166,25</b>
a) di partecipazioni	14.471,25	-	14.471,25
c) di titoli iscritti attivo circolante	22.695,00	-	22.695,00

### 19. Svalutazioni

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>19) Svalutazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>262.352,00</b>	<b>-262.352,00</b>
a) di partecipazioni	-	160.007,00	-160.007,00
c) di titoli iscritti attivo circolante	-	102.345,00	-102.345,00

Nel 2014 per trasparenza e prudenza, è stato modificato il criterio di valutazione della partecipazione di Informest alla Informest Consulting Srl adeguandola al patrimonio netto della partecipata. Nel rispetto del medesimo principio di valutazione nel 2015 è stato adeguato il valore della partecipazione al valore del patrimonio netto della partecipata al 31.12.2015 generando una rivalutazione di € 14.471,25.

La voce "rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante" deriva dalla valutazione degli stessi al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato al 31.12.2015. Tale importo deriva sostanzialmente:

- dalla valutazione dell'obbligazione Mediocredito Lombardo di nominali € 2.550.000,00 che al 31.12.2015 registrava un valore di negoziazione di 97,60 rispetto ad un costo di acquisto di 99,34 ed ad un valore contabile di 96,71, generando una rivalutazione di € 22.695,00 per portare il valore contabile a 97,60;
- dalla valutazione del BTP 1/2/2012 di nominali € 400.000,00 che al 31/12/2015 registrava un valore di negoziazione di 104,34 rispetto ad un costo di acquisto di 99,50 ed a un valore contabilizzato di 99,50. In tal caso il valore rimane invariato.

## E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

### 20. Proventi straordinari

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Sopravveniente attive e Insussistenze passive</b>	<b>0,00</b>	<b>50.604,70</b>	<b>-46.432,86</b>
Sopravvenienze attive straordinarie	0,00	50.604,70	-46.432,86

### 21. Oneri straordinari

	BILANCIO CONSUNTIVO 2015	BILANCIO CONSUNTIVO 2014	Variazione
<b>Sopravveniente passive e Insussistenze attive</b>	<b>0,00</b>	<b>46.454,70</b>	<b>-46.454,70</b>
<b>Minusvalenze straordinarie</b>	<b>916,62</b>	<b>0,00</b>	<b>916,62</b>

La minusvalenza è stata determinata dalla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali costituite da Avviamento e Marchi relative all'acquisizione dell'Istituto di Studi e Documentazione sull'Europa Comunitaria e l'Europa Orientale (I.S.D.E.E.), come già descritto nell'analisi delle immobilizzazioni.

## 22. Imposte sul reddito dell'esercizio

	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2015</b>	<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>82.436,71</b>	<b>89.966,03</b>	<b>- 7.529,32</b>

La posta è rappresentata per € 80.984,71 dal valore dell'imposta IRAP, calcolata con il metodo del sistema retributivo, con l'applicazione dell'aliquota dell'8,50%, e per € 1.452,00 dall'imposta IRES di competenza dell'esercizio 2015.

Si conclude assicurando che le risultanze dello stato patrimoniale corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle vigenti norme e che il presente prospetto rappresenta con chiarezza, ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione.

Gorizia, 26 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente



# **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015**

---

**Sede Legale**

*Via Cadorna 36 - 34170 Gorizia - Italia*

*Tel.: +39 0481 597411 - Fax: +39 0481 537204*

*Email: [informest@informest.it](mailto:informest@informest.it) - [sedeveneto@informest.it](mailto:sedeveneto@informest.it) - PEC: [informest@pec.informest.it](mailto:informest@pec.informest.it)*

*C.F. 00482060316*

*Iscrizione Reg. Persone giuridiche di Gorizia n. 1*

**INFORMEST****(CENTRO DI SERVIZI E DI DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE)****Via Cadorna n. 36 – 34170 GORIZIA****Iscritta al n. 1 del Registro delle Persone giuridiche presso la Prefettura di Gorizia****BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Signori Associati,

questo Collegio dei Revisori ha svolto il proprio incarico sulla base dei compiti ad esso assegnati dallo Statuto dell'Associazione; a tale fine le periodiche verifiche effettuate hanno accertato:

- la regolarità dell'azione amministrativa e la sua conformità allo Statuto dell'Ente, ai regolamenti adottati ed alle deliberazioni assunte dagli Organi associativi;
- il rispetto delle norme di legge cui l'Associazione è tenuta a riferirsi;
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e il suo concreto funzionamento;
- la tenuta della contabilità ed il rispetto dei vincoli posti dal Bilancio preventivo 2015 approvato dall'Assemblea degli Associati il 18 dicembre 2014, e della successiva variazione, assunta dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 del 3 febbraio 2015, come disposto dalla medesima Assemblea degli Associati.

Il Collegio ha partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, ha ottenuto informazioni sull'andamento della gestione e su singoli atti.

Il Collegio ha esaminato il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 aprile 2016, messo a disposizione in tale data, unitamente alla relazione degli Amministratori.

Si dà atto che il Bilancio dell'Associazione è stato redatto sulla base dello schema previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile per le società di capitali; sono state seguite, e quindi rispettate, le strutture previste dal Codice civile, agli articoli 2424 e 2425; nella valutazione delle voci sono stati applicati i criteri previsti dall'articolo 2426; è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce del bilancio con i risultati dell'esercizio precedente.

Al Bilancio dell'Associazione è allegato il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 della società da essa controllata, la "Informest Consulting S.r.l."; tale bilancio è stato approvato dall'Assemblea dei soci della società il 26 aprile 2016 e, successivamente, a seguito della rettifica proposta nella riclassificazione di una voce di bilancio, il 6 maggio 2016.

L'esame del Bilancio è stato svolto e raffrontato con i risultati del precedente esercizio e, per la parte economica, con il Bilancio di Previsione 2015, che assume per l'Ente funzione autorizzativa.

Possiamo confermare che il Bilancio 2015 si riassume nei valori di seguito riportati.

- Per lo Stato Patrimoniale:

<i>STATO PATRIMONIALE</i>		<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazione</i>
- Attivo	€	10.449.987,99	11.182.723,64	-732.735,65
- Passivo	€	2.890.254,55	2.715.978,60	174.275,95
- Patrimonio netto	€	7.559.733,44	8.466.745,04	-907.011,60
- Utile dell'esercizio	€	0,00	0,00	0,00

Per il Conto Economico:

<i>CONTO ECONOMICO</i>		2015	2014	Variazione
- Valore della produzione	€	2.231.588,86	2.348.058,49	(116.469,63)
- Costi della produzione	€	(2.316.065,90)	(2.194.138,43)	(121.927,47)
- Differenza tra valore e costi della produzione	€	(84.477,04)	153.920,06	(238.397,10)
- Proventi e oneri finanziari (saldo)	€	130.664,12	147.793,27	(17.129,15)
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (saldo)	€	37.166,25	(262.352,00)	299.518,25
- Proventi e oneri straordinari (saldo)	€	(916,62)	50.604,70	(51.521,32)
- Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(82.436,71)	(89.966,03)	7.529,32
- Utile (perdita) dell'esercizio	€	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa illustra dettagliatamente la composizione delle singole voci del bilancio, i relativi criteri di valutazione e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

Il Collegio evidenzia, in particolare, i seguenti elementi ritenuti significativi.

In merito alle voci ed ai valori esposti nello Stato Patrimoniale:

- nella classe delle Immobilizzazioni Immateriali le voci “Avviamento e marchi” sono state eliminate essendosi considerata esaurita l'utilità dei beni che ne costituivano il valore di iscrizione;
- riguardo la voce “Immobilizzazioni finanziarie” si segnala:
  - o Partecipazioni in società controllate: relativamente alla società controllata “Informest Consulting S.r.l.” gli Amministratori hanno mantenuto il criterio di valutazione sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio 2015 approvato dall'Assemblea dei soci;
  - o Titoli: la diminuzione rispetto al precedente esercizio è determinata dal rimborso dei titoli giunti a scadenza;
- per le rimanenze di “Servizi in corso di esecuzione”, che rappresentano progetti ammessi a contributo, la valutazione è stata effettuata sulla base delle quote di contributo maturate alla chiusura dell'esercizio;
- riguardo alla voce “Crediti” si segnala:
  - o crediti verso imprese controllate entro 12 mesi: è iscritto il finanziamento infruttifero erogato nel 2010, per l'importo di euro 190.000,00, scadente alla fine dell'esercizio in corso;
  - o crediti verso terzi: comprende il valore dell'investimento effettuato dall'Associazione il 3 aprile 2014, per un capitale di euro 2.000.000,00, presso la Compagnia di Assicurazioni UNIPOL-SAI, mediante sottoscrizione di un contratto di capitalizzazione a premio unico, con rivalutazione; tale contratto prevede un rendimento minimo garantito, consolidato annualmente, nella misura dell'1 per cento; il valore iscritto a Bilancio risulta da comunicazione acquisita dalla Compagnia;
- “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni”: vi sono confluiti, nel bilancio 2014, i valori dei titoli, precedentemente iscritti fra le “immobilizzazioni finanziarie” che gli Amministratori determinarono di destinare alla negoziazione; nei primi mesi del 2015 una parte di essi fu alienata e ciò ha determinato la diminuzione del valore rispetto all'esercizio precedente; la valutazione della rimanenza a fine esercizio è stata effettuata sulla base del minor valore fra quello di acquisto e quello di realizzo risultante dall'andamento del mercato al 31 dicembre;
- Il Patrimonio netto:  
Si conferma la seguente rappresentazione del Fondo di dotazione, alla data del 31 dicembre 2015, e della relativa attribuzione agli Associati:

<b>FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>% part.</b>		<b>Fondo di dotazione 1/1/2015</b>	<b>Apporti/ riduz. 2015</b>	<b>Utilizzo fabbisogni 2015</b>	<b>Fondo di dotazione al 31/12/2015</b>
<b><u>SOCI FONDATORI</u></b>						
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	57,178	€	4.841.183,48		518.661,16	4.322.522,32
- I.C.E. Agenzia	22,701	€	1.922.096,68		205.924,21	1.716.172,47
- Regione Veneto	17,097	€	1.447.531,51		155.081,58	1.292.449,93
<b><u>SOCI DI DIRITTO</u></b>						
		€				
- Unioncamere nazionale	1,640	€	138.818,47		14.872,34	123.946,13
- Provincia autonoma di Trento	1,261	€	106.782,43		11.440,16	95.342,27
- Regione Autonoma Trentino Alto Adige	0,028	€	2.384,67		255,48	2.129,19
- Unioncamere Friuli Venezia Giulia	0,030	€	2.384,67	115,33	267,84	2.232,16
<b><u>SOCI ORDINARI</u></b>						
		€				
- C.C.I.A.A. Gorizia	0,030	€	2.531,53	(31,53)	267,84	2.232,16
- Comune di Gorizia	0,036	€	3.031,60		324,79	2.706,81
<b>TOTALI</b>	<b>100,000</b>	<b>€</b>	<b>8.466.745,04</b>	<b>83,80</b>	<b>907.095,40</b>	<b>7.559.733,44</b>

L'utilizzo del fondo di dotazione, nell'esercizio 2015, è stato inferiore a quanto utilizzato per l'esercizio 2014 per 185.790,70 euro, per 545.158,68 euro rispetto a quanto stimato nel Bilancio preventivo 2015.

Il minore utilizzo del Fondo di dotazione è stato determinato da un'azione determinata tesa al contenimento dei costi di funzionamento della struttura, coerente con le scelte assunte nel bilancio di previsione 2015 e nei successivi documenti programmatici che il Consiglio di Amministrazione ha adottato, sulla base dei quali si è dato luogo ad una rivisitazione e ad una razionalizzazione dell'organizzazione complessiva dell'Ente:

- il Piano di riorganizzazione, in attuazione della L.R. 10/2012, di cui alla delibera del 28 maggio 2015;
- il modello di organizzazione e gestione, di cui al D.Lgs 231/2001, integrato con le misure di prevenzione dei fenomeni di anticorruzione e illegalità previsti dalla Legge 190/2012, di cui alla delibera del 17 dicembre 2015, attraverso i quali sono state assegnate le relative responsabilità interne.

Come ormai noto, "Informest" svolge la propria attività istituzionale realizzando delle progettualità ammesse a contributo pubblico, tramite la partecipazione a bandi emessi da Enti nazionali e dalla Comunità Europea; essa non svolge attività economica e, conseguentemente, le spese di struttura e generali non ammesse a contributo gravano sul patrimonio dell'Ente, rappresentato dal Fondo di dotazione costituito dagli Associati.

La continuità dell'Associazione nel tempo è pertanto strettamente legata all'effettivo ruolo che gli Associati intendono riconoscerle. L'attuazione dei contenuti della convenzione sottoscritta da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 22 ottobre 2014 rappresenta la condizione essenziale per riconoscere la prospettiva di continuità futura.

- Il Fondo per rischi e oneri alimentato in precedenti esercizi, è stato interamente utilizzato nell'esercizio 2015 a fronte del mancato riconoscimento di un contributo su un progetto realizzato.
- Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: tiene conto dell'accantonamento effettuato per far fronte agli oneri maturati dal personale dipendente a tale titolo.

## **CONTO ECONOMICO**



Questo Collegio ha svolto un'analisi degli elementi risultati dal conto economico, per verificare le differenze rispetto al precedente esercizio nonché la coerenza con quanto stanziato dai Soci con il bilancio di previsione 2015.

I valori sono espressi in euro.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Consuntivo 2015</b>	<b>Consuntivo 2014</b>	<b>Differenze su consuntivo 2014</b>	<b>Preventivo 2015</b>	<b>Differenze su preventivo 2015</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
<b>1. Valore delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.316.643,21</b>	<b>1.244.204,15</b>	<b>72.439,06</b>	<b>1.416.173,41</b>	<b>(99.530,20)</b>
Contributi su progetti	692.296,11	3.049.637,28	(2.357.341,17)	1.416.173,41	(723.877,30)
Variazione dei lavori in corso	624.347,10	(1.805.433,13)	2.429.780,23	0,00	624.347,10
<b>5. Altri ricavi e proventi</b>	<b>914.945,65</b>	<b>1.103.854,34</b>	<b>(188.908,69)</b>	<b>1.452.254,08</b>	<b>(537.308,43)</b>
<b>5.1 - Ricavi da gestioni accessorie</b>	<b>7.850,25</b>	<b>10.968,24</b>	<b>(3.117,99)</b>	<b>0,00</b>	<b>7.850,25</b>
<b>5.2 - Contr.Trasf.Fondo Legge 19/1991</b>	<b>907.095,40</b>	<b>1.092.886,10</b>	<b>(185.790,70)</b>	<b>1.452.254,08</b>	<b>(545.158,68)</b>
A) Utilizzo fondo L. 19/1991	907.095,40	1.092.886,10	(185.790,70)	1.452.254,08	(545.158,68)
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZ. (A)</b>	<b>2.231.588,86</b>	<b>2.348.058,49</b>	<b>(116.469,63)</b>	<b>2.868.427,49</b>	<b>(636.838,63)</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
<b>6. Materiali di consumo e merci</b>	<b>3.366,47</b>	<b>1.441,17</b>	<b>1.925,30</b>	<b>6.000,00</b>	<b>(2.633,53)</b>
<b>7. Servizi</b>	<b>964.687,53</b>	<b>794.671,57</b>	<b>170.015,96</b>	<b>1.298.460,84</b>	<b>(333.773,31)</b>
Costi per la realizzazione dell'attività	733.655,38	546.552,26	187.103,12	1.017.864,36	(284.208,98)
Viaggi e trasferte	8.085,52	6.562,90	1.522,62	11.000,00	(2.914,48)
Prestazioni prof., ammin. e tecniche gen.	57.299,63	46.651,58	10.648,05	53.495,95	3.803,68
Costi organi sociali	84.879,79	102.622,57	(17.742,78)	97.550,53	(12.670,74)
Oneri amministrativi e servizi gestione sede	80.767,21	92.282,26	(11.515,05)	118.550,00	(37.782,79)
<b>8. Godimento di beni di terzi</b>	<b>6.148,80</b>	<b>6.148,80</b>	<b>0,00</b>	<b>6.150,00</b>	<b>(1,20)</b>
Affitto sede Veneta	6.148,80	6.148,80	0,00	6.150,00	(1,20)
<b>9. Personale</b>	<b>1.282.592,17</b>	<b>1.308.882,76</b>	<b>(26.290,59)</b>	<b>1.506.421,55</b>	<b>(223.829,38)</b>
a) Salari e stipendi	891.608,59	906.516,29	(14.907,70)	1.038.984,94	(147.376,35)
b) Oneri sociali	290.073,77	301.585,31	(11.511,54)	340.089,82	(50.016,05)
c) Trattamento di fine rapporto	75.824,83	79.987,51	(4.162,68)	93.480,62	(17.655,79)
e) Altri costi	25.084,98	20.793,65	4.291,33	33.866,17	(8.781,19)
<b>10. Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>46.305,39</b>	<b>51.651,86</b>	<b>(5.346,47)</b>	<b>44.869,41</b>	<b>1.435,98</b>
a) Ammortamento immobilizz. immateriali	2.011,85	6.263,87	(4.252,02)	2.077,74	(65,89)
b) Ammortamento immobilizz. materiali	43.461,96	45.387,99	(1.926,03)	42.791,67	670,29
d) Svalut. crediti attivo circolante	831,58	0,00	831,58	0,00	831,58
<b>14. Oneri diversi di gestione</b>	<b>12.965,54</b>	<b>31.342,27</b>	<b>(18.376,73)</b>	<b>18.416,45</b>	<b>(5.450,91)</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZ. (B)</b>	<b>2.316.065,90</b>	<b>2.194.138,43</b>	<b>121.927,47</b>	<b>2.880.318,25</b>	<b>(564.252,35)</b>
<b>DIFF. TRA VAL. E COSTI DELLA PROD.</b>	<b>(84.477,04)</b>	<b>153.920,06</b>	<b>(238.397,10)</b>	<b>(11.890,76)</b>	<b>(72.586,28)</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Consuntivo 2015</b>	<b>Consuntivo 2014</b>	<b>Differenze con consuntivo 2014</b>	<b>Preventivo 2015</b>	<b>Differenze su preventivo 2015</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
<b>16. Altri proventi finanziari</b>	<b>130.671,55</b>	<b>147.797,80</b>	<b>(17.126,25)</b>	<b>104.689,15</b>	<b>25.982,40</b>
a) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	6.586,80	54.020,20	(47.433,40)	44.689,15	(38.102,35)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	38.229,47	0,00	38.229,47	0,00	38.229,47
d) Proventi diversi dai precedenti	85.855,28	93.777,60	(7.922,32)	60.000,00	25.855,28
<b>17. Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>17 bis Utili e perdite su cambi</b>	<b>(7,43)</b>	<b>(4,53)</b>	<b>(2,90)</b>	<b>0,00</b>	<b>(7,43)</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>130.664,12</b>	<b>147.793,27</b>	<b>(17.129,15)</b>	<b>104.689,15</b>	<b>25.974,97</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.</b>					
<b>18. Rivalutazioni</b>	<b>37.166,25</b>	<b>0,00</b>	<b>37.166,25</b>	<b>0,00</b>	37.166,25
a) di partecipazioni	14.471,25	0,00	14.471,25	0,00	14.471,25
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.	22.695,00	0,00	22.695,00	0,00	22.695,00
<b>19. Svalutazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>(262.352,00)</b>	<b>262.352,00</b>	<b>0,00</b>	0,00
a) di partecipazioni	0,00	(160.007,00)	160.007,00	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.	0,00	(102.345,00)	102.345,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.</b>	<b>37.166,25</b>	<b>(262.352,00)</b>	<b>299.518,25</b>	<b>0,00</b>	<b>37.166,25</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
<b>20. Proventi straordinari</b>	<b>0,00</b>	<b>50.604,70</b>	<b>(50.604,70)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Sopravvenienze att. insussist. passive	0,00	50.604,70	(50.604,70)	0,00	0,00
<b>21. Oneri straordinari</b>	<b>916,62</b>	<b>0,00</b>	<b>916,62</b>	<b>0,00</b>	<b>916,62</b>
Minusvalenze	916,62	0,00	916,62	0,00	916,62
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.</b>	<b>(916,62)</b>	<b>50.604,70</b>	<b>(51.521,32)</b>	<b>0,00</b>	<b>(916,62)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>82.436,71</b>	<b>89.966,03</b>	<b>(7.529,32)</b>	<b>92.798,39</b>	<b>(10.361,68)</b>
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(82.436,71)	(89.966,03)	7.529,32	92.798,39	(175.235,10)
<b>23. Risultato dell'esercizio (utile/perdita)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La rappresentazione del conto economico evidenzia:

- un incremento dei volumi dell'attività istituzionale rispetto al precedente esercizio, ed una flessione rispetto alle previsioni iniziali;
- un minore utilizzo, rispetto alle previsioni, del fondo di dotazione;
- la gestione complessivamente oculata dei costi, in particolare rispetto alle previsioni;
- la gestione finanziaria ha prodotto risultati soddisfacenti, in miglioramento rispetto alle previsioni.

Si segnala che rispetto alla riclassificazione del bilancio 2014, nell'esercizio in esame, i valori che compongono la voce 16 – Altri proventi finanziari - sono stati distribuiti diversamente per una più corretta qualificazione sulla base della natura dei relativi proventi, e ciò ha interessato l'esercizio di confronto.

Nella redazione del Bilancio 2015 sono stati osservati i principi di prudenza e della competenza economica dei costi e dei ricavi; non risultano effettuate compensazioni di partite; i criteri di valutazione, non sono modificati rispetto a quelli del precedente esercizio.

Il Collegio ha svolto, relativamente al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, anche l'attività di revisione contabile.

L'esame del bilancio e della contabilità sono stati condotti secondo gli statuiti principi di revisione e, a tal fine, la revisione medesima è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio dell'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Tale procedimento comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi di prova a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

A nostro giudizio il bilancio dell'esercizio 2015 è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione del bilancio delle società, ritenuti applicabili anche all'Ente; esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di "Informest".

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione compete al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione. E' di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza di detta relazione con il bilancio d'esercizio, ed in tal senso questo Collegio può esprimere un parere affermativo.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce e non sono state fatte segnalazioni all'Autorità giudiziaria.

#### ▪ **Conclusioni**

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, con la relazione del Consiglio di Amministrazione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Gorizia 11 maggio 2016

#### **Il Collegio dei Revisori**

Amalfia Rizzi (Presidente)

Marcello Martellato (Revisore)

Vittorio Pella (Revisore)



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firme**

**13 maggio 2016**

File : C:/Users/giuliana.glotti/AppData/Local/Microsoft/Windows/INetCache/Content.Outlook/38WU9X5P/relrevbil2015 pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 13/05/2016 06.44.09 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : VITTORIO PELLA  
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3  
Cod. Fiscale : PLLVTR70L20L781A  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 13526778  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 09/10/2014 00.00.00 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 08/10/2017 23.59.59 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 12/05/2016 10.44.17 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 13/05/2016 06.44.09 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : MARCELLO MARTELLATO  
Ente Certificatore : Certicomm CNDCEC 2  
Cod. Fiscale : MRTMCL65E19G224U  
Ruolo : Ragioniere Commercialista  
Stato : IT  
Organizzazione : ODCEC PADOVA/92204470287  
Cod. Ident. : 2014500439201  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 19/02/2014 14.55.02 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 19/02/2017 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 11/05/2016 17.26.50 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 13/05/2016 06.44.09 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : AMALFIA RIZZI  
Ente Certificatore : Certicomm CNDCEC 2  
Cod. Fiscale : RZZMLF52T66L483G  
Ruolo : Ragioniere Commercialista  
Stato : IT  
Organizzazione : ODCEC UDINE/94106210308  
Cod. Ident. : 20125004391258  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 04/09/2015 13.58.34 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 04/09/2018 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 12/05/2016 12.20.04 (UTC Time)

**InfoCert S.p.A.**

sito web: [www.firma.infocert.it](http://www.firma.infocert.it)

## **ALLEGATI**

**ALLEGATO 1: REPORT SUPPORTO SERVIZIO RELAZIONI  
INTERNAZIONALI DAL 2009 AD OGGI**

**ALLEGATO 2: PROGETTAZIONI ESEGUITE NEL 2015 A  
FAVORE DELLA REGIONE FVG E DEL TERRITORIO  
REGIONALE**

**ALLEGATO 3: BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ  
INFORMEST CONSULTING SRL PER L'ANNO 2015**

## ALLEGATO 1: REPORT SUPPORTO SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI DAL 2009 AD OGGI

### PUNTO 1: Attività finanziate dal Servizio Relazioni Internazionali attraverso i propri capitoli di bilancio regionale periodo 2009-2015

Legge regionale	Titolo Progetto	Periodo di esecuzione	Partenariato di INFORMEST
L.R. 19/2000	Desk Kosovo in Friuli Venezia Giulia – sviluppo e consolidamento delle attività di cooperazione economica tra il sistema relazione FVG ed il Kosovo	2008 - 2009	Associazione donne imprenditrici del Kosovo, Agenzia per lo sviluppo imprenditoriale, CCIAA del Kosovo, Unioncamere FVG; Provincia Gorizia
L.R. 19/2000	STRADE – Nuove strategie di Sviluppo locale in aree di confine	2007-2009	Cantone di Sarajevo, CETA, Comune di Novi Grad, IRIS, Kallipolis, Provincia di Gorizia, Agenzia di Sviluppo economico regionale di Sarajevo, Università di Sarajevo
L.R. 19/2000	Sviluppo della cultura imprenditoriale e creazione di rapporti operativi nel settore della lavorazione del legno in Montenegro	2008-2010	Agenzia per la Democrazia Locale di Niksic, Bioville Srl, Business Centre di Bijelo Polje, Business Centre di Rozaje, Comune di Niksic, Comune di Rozaje, Cramars Scarl, Euroholz Srl, Euroleader, Istituto forestale del Montenegro, Legno Servizi Scarl ; OMEF Srl; Xila Holzwerk Srl
L.R. 19/2000	Bio- Energy: un viadotto bioenergetico fra FVG e Rep. Di Moldova	2009-2010	Università di Udine, Ministero dell'Agricoltura moldavo, Istituto di ricerca Selectia, Comune di Balti, Associazione Small Euro Business
L.R. 19/2000	Casa FVG in Vojvodina	2009	Provincia Autonoma di Vojvodina
Finanziamento regionale	International Desk – Forum sugli scenari di sviluppo dell'area adriatico – balcanica	2007-2010	Finest, Comune di Gorizia, Friuladria

L.R. 19/2000	Sviluppo Locale e Acquis Comunitaire nelle municipalità dei balcani	2009-2010	Alma Mons (BIH), Associazione INOFRMO, Comune di BAR, Comune di Kragujevac, Consorzio FOKUS, IAL FVG, IRECOOP FVG, MSC Onlus, Provincia Autonoma di Vojvodina
L.R. 3/2002	Implementazione progetti e organizzazione di missioni istituzionali nelle seguenti regioni: Vojvodina, Kurdistan irakeno, Russia, Macedonia, Kalinigrad, Montenegro, Albania,	2009	Partenariati vari
L.R. 3/2002	Implementazione progetti di internalizzazione in Vojvodina, Russia, Romania, Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo	2010	
L.R. 19/2000	Cooperazione scientifica ed economica tra FVG e Montenegro nella maricoltura	2010	Federazione italiana Maricoltori Trieste, Istituto di biologia marina di Kotor
L.R. 19/2000	Energie rinnovabili e biotecnologie tra FVG e Vojvodina	2011-2012	Polo Tecnologico di PN, Centro di biomedicina molecolare FVG, Università di Novi Sad
L.R. 19/2000	Rafforzamento e Sviluppo della cooperazione con i paesi della sponda dell'Adriatico orientale	2011-2013	ADL Verteneglio, Associazione paraplegici Speranza e Amore; Parco della Concordia, Agenzia per lo sviluppo delle PMI in Montenegro, Activia Onlus, Regione istriana, Unioncamere FVG
L.R. 19/2000	Sviluppo locale ed acquis comunitaire nelle municipalità dei balcani	2011-2013	Movimento Turismo del Vino, IAL FVG, CRER Krusevac, Cluster Dundjer Nis, Business Center Bar, Consorzio Operatori della Salute mentale, IRES FVG, Associazione consulenti territoriali del FVG
L.R. 11/2011	Segretariato tecnico permanente denominato "International desk" presso Informest quale (i) luogo di studio e analisi dei sistemi territoriali internazionali	2011-2013	Partenariato istituzionale internazionale

	<p>complessi e dei loro strumenti giuridici di attuazione; (ii) sede di incontro e confronto tra le istituzioni e il mondo economico; (iii) strumento per l'organizzazione, in collaborazione con enti pubblici, anche economici, e con associazioni di categoria, di relazioni economiche tra le PMI del Friuli Venezia Giulia, della Federazione Russa e dei Paesi del Sud-Est Europa in specifici settori di reciproco interesse; (iv) sede per realizzare azioni congiunte tra il Ministero degli Affari esteri e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nelle relazioni internazionali e a sostegno dell'internazionalizzazione delle attività produttive e culturali regionali, nel rispetto dell'interesse nazionale e dell'autonomia differenziata</p>		
L.R. 3/2002	<p>Casa FVG in Vojvodina, Casa FVG in Montenegro; programma di internazionalizzazione delle PMI regionali; dossier di approfondimento settori strategici FVG per l'internazionalizzazione; progettazione europea</p>	2011	
L.R. 3/2002	<p>Progetto archeologico regionale "Terra di Ninive"</p>	2012-2013	<p>Banca Antonveneta, Direzione Generale delle Antichità del Kurdistan Iracheno; Ministero delle municipalità e del turismo del Kurdistan Iracheno, Provincia di Udine, Università di Udine</p>
L.R. 19/2000	<p>Meccanica e Componentistica a Kragujevac</p>	2012-2014	<p>Polo Tecnologico di Pordenone, COMET, CCIAA di Kragujevac, Università di Kragujevac;</p>
L.R. 19/2000	<p>Innowine - Internazionalizzazione e</p>	2012-2014	<p>Istituto Genomica Applicata, Università di Udine,</p>



	trasferimento di specializzazioni e conoscenze del settore viticolo-enologico della Regione FVG		Università di Novi Sad, Università di Osijek, Agenzia Regionale per lo Sviluppo della Cooperazione di Slavonia Baranja
L.R. 3/2002	Un Laboratorio di Geomatica per la gestione del rischio idrogeologico e sismico	2012-2013	Comitato EV.K2 CNR; Università di Trieste
L.R. 3/2002	Supporto al GECT Euregio Senza confini r.l.; Supporto allo sviluppo della programmazione 2014-2020 per Implementazione di strumenti innovativi di sviluppo territoriale del FVG (GECT, ITI, CLLD); partecipazione ed analisi dei regolamenti comunitari in fase di costituzione per la negoziazione sui tavoli nazionali; progettazione europea; partecipazione tavoli regionali Programmazione europea 2014-2020	2012-2013	
L.R. 19/2000	EUROSTART: Programma di cooperazione decentrata FVG Vojvodina	2012-2014	INSIEL; CETA, Provincia Autonoma di Vojvodina; Azienda per i servizi sanitari n. 1
L.R. 19/2000	Agrowine	2013-2014	Unione italiana, Regione Istriana, Agenzia Regionale per lo Sviluppo della Cooperazione di Slavonia Baranja; Russinska Liga
L.R. 3/2002	Gestione Casa FVG a Belgrado; costi organizzativi convegno Cooperazione Decentrata; supporto al Festival of Mind Serbia; segnalazione bandi EuropeAID, azioni di sviluppo in Albania sul turismo; Osservatorio Cultura; rendiconto Programma di cooperazione decentrata Slavonia	2014-2015	

**PUNTO 2) Progetti realizzati in partnership con Servizio Relazioni Internazionali con finanziamenti acquisiti esternamente**

<b>Finanziamento</b>	<b>Titolo Progetto</b>	<b>Periodo di esecuzione</b>	<b>Partenariato di INFORMEST</b>
Legge 49/87 MAE	SEENET: una rete trans-locale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa	2009-2013	Cantone di Tuzla, Conte di Osijek Baranja, Contea di Vukovar, Provincia Autonoma di Vojvodina
Legge 49/87 MAE	CINE: Beni culturali, la fonte della saggezza, patrimonio di tutta l'umanità	2012-2013	Regione Abruzzo, Regione Valle d'Aosta, Regione Emilia Romagna, Regione Lazio, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Sicilia, Regione Toscana, Regione Umbria, Regione Veneto,
Fondi FAS	Integrazione logistica e trasportistica sulle relazioni Italia Balcani	2009-2010	Ministero dei Lavori Pubblici, Trasporti e Telecomunicazioni Albania, Ministero del Mare e dei Trasporti Montenegro, Ministero delle Infrastrutture Serbia, tutte le Regioni del Sud Italia, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna
Programma UE South East Europe -	FATE: From Army to Entrepreneurship	2009-2011	Agenzia regionale di sviluppo della Mura; Agenzia di Sviluppo Regionale della Slavonia e Baranja; Camera di Commercio di Drama Grecia; Comune di Gotse Delchev Bulgaria; Comune di Kavala Grecia; Comune di Murska Sobota Slovenia; Fondazione della contea di Zala per la promozione delle imprese; SERDA - Agenzia di sviluppo economico regionale di Sarajevo
Fondi FAS	Programma regionale integrato di cooperazione economica sociale	2009-2010	Tutte le regioni italiane
Fondi programma IADSA MAE	I4Tour – Sviluppo territoriale per un turismo sostenibile	2015-2017	Ministero dello Sviluppo economico albanese

## ALLEGATO 2: PROGETTAZIONI ESEGUITE NEL 2015 A FAVORE DELLA REGIONE FVG E DEL TERRITORIO REGIONALE

Programma Central Europe – Call a due step					
Priorità	Acronimo e titolo per esteso	Obiettivo	Partnership	Budget di progetto	Status
<p><b>Asse prioritario 1 -</b> Cooperare nell'innovazione per rendere l'Europa Centrale più competitiva</p> <p><b>Obiettivo Specifico 1.1</b> - Migliorare i collegamenti sostenibili tra gli attori dell'innovazione dell'Europa centrale per rafforzare le capacità di innovazione regionale (PI1b)</p>	<p><b>F.EN.I.C.E.</b> – Financial Engineering for Innovative sme in Central Europe</p>	<p>Il progetto mira a migliorare le condizioni quadro per l'attrazione degli investimenti pubblici e privati a beneficio di PMI innovative. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso la creazione e il rafforzamento di una rete di investitori pubblici e privati e la condivisioni di modelli – a livello transnazionale – di co-investimento per le PMI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale per le attività produttive (LP)</li> <li>- FINPIEMONTE</li> <li>- Regione Veneto - Direzione Ricerca ed Innovazione</li> <li>- IRP - Business Incubator dell'Università di Maribor - SI</li> <li>- ARMSA – Agenzia di Sviluppo della Regione di Mazovia - PL</li> <li>- Pannon Business Network - HU</li> <li>- Pannon Novum - HU</li> <li>- Parco Scientifico e Tecnologico di Rijeka – CR</li> <li>- Banca di Sviluppo della Sassonia - DE</li> </ul>	<p>€ 2.230.000,00</p> <p>RAFGV: € 267.000,00</p>	<p>Non passato al II step</p>

<p><b>Asse prioritario 3 -</b> Cooperare nelle risorse naturali e culturali per una crescita sostenibile nell'Europa Centrale</p> <p><b>Obiettivo Specifico 3.2. -</b> Migliorare le capacità per l'uso sostenibile del patrimonio e delle risorse culturali</p>	<p><b>Eco'S Heritage -</b> Economic, Environmental and Social Sustainability of Cultural Heritage</p>	<p>Il progetto mira a gestire in modo sostenibile gli edifici ed i centri storici attraverso un nuovo approccio metodologico e operativo che garantisca la sostenibilità economica, energetica e sociale del patrimonio culturale attraverso la creazione di partnership pubblico private, l'erogazione di corsi di formazione e lo sviluppo di strumenti ICT innovativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consorzio Distretto Veneto dei Beni Culturali (LP)</li> <li>- Regione Veneto (LP)</li> <li>- EURAC - European Academy Bozen/Bolzano</li> <li>- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale cultura, sport e solidarietà</li> <li>- Fraunhofer-Gesellschaft zur Förderung der angewandten Forschung e.V. - DE</li> <li>- Institute of Construction and architecture Slovak Academy of Sciences - SL</li> <li>- Regional Environmental Center - HU</li> <li>- The Slovenian National Building and Civil Engineering - SI</li> <li>- Bundesdenkmalamt – AT</li> <li>- Agenzia di Sviluppo dell'Istria IDA – HR</li> <li>- ICOMOS International Council on Monuments and Sites - PL</li> </ul>	<p>€ 3.102.950,00</p> <p>RAFGV: €237.795,00</p>	<p>Riproposto nella II call che apre a fine aprile 2016 con Direzione Cultura RAFVG Capofila</p>
--	---	---	---	---	--

<p><b>Asse prioritario 1 -</b> Cooperare nell'innovazione per rendere l'Europa Centrale più competitiva</p> <p><b>Obiettivo Specifico 1.1.</b> Migliorare i collegamenti sostenibili tra gli attori dell'innovazione dell'Europa centrale per rafforzare le capacità di innovazione regionale</p>	<p><b>MAGNETIC -</b> Marketing and networking to improve CE territorial attractiveness</p>	<p>Il progetto mira a sviluppare azioni e strumenti volti a promuovere e creare nuove forme di imprenditorialità ed opportunità lavorative tramite lo start up di imprese creative innovative. Tale obiettivo sarà raggiunto tramite la costituzione di un rapporto stabile tra potenziali investitori ed attori dello sviluppo locale e la messa in pratica di un approccio integrato che prevede: l'individuazione di aree industriali/produttive particolarmente innovative, lo sviluppo di un piano di marketing e di promozione dei territori a livello interregionale, la messa in rete tramite una piattaforma digitale delle aree innovative e la definizione di accordi volti all'insediamento di nuove realtà produttive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Città Metropolitana di Bologna (LP)</li> <li>- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Cultura Sport e Solidarietà</li> <li>- Saxony Economic Development Corporation (WFS) - DE</li> <li>- Facoltà di Economia dell'Università di Wroclaw - PL</li> <li>- Hochschule Magdeburg – Stendal - DE</li> <li>- UIRS – Istituto Pianificazione Urbana della Repubblica Slovena – SI</li> <li>- Agenzia di Sviluppo Regionale di Rzeszów – PL</li> <li>- DUNEA - Agenzia di Sviluppo Regionale di Dubrovnik Neretva – CR</li> <li>- FILAB - Future Internet LivingLab Association Budapest – HU</li> <li>- Camera di Commercio Italo – Slovacca SL</li> <li>- Agenzia di Sviluppo Regionale di Ústí PLC- CZ</li> </ul>	<p>€ 2.409.000,00 RAFVG € 264.000,00</p>	<p>Non passato al II step</p>
---	--	---	---	--	-------------------------------

<p><b>Asse prioritario 1 -</b> Cooperare nell'innovazione per rendere l'Europa Centrale più competitiva</p> <p><b>Obiettivo Specifico 1.1 -</b> Migliorare i collegamenti sostenibili tra gli attori dell'innovazione dell'Europa centrale per rafforzare le capacità di innovazione regionale (PI1b)</p>	<p><b>WIN – Wood</b> Innovation Network</p>	<p>Il progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire i processi di innovazione creando migliori collegamenti tra enti pubblici, R&amp;D&amp;I e PMI;</li> <li>- sviluppare una rete transnazionale di centri di conoscenza sul settore legno-arredo per favorire flusso di conoscenza a livello transnazionale;</li> <li>- rafforzare il trasferimento tecnologico e i processi innovativi nelle imprese di settore;</li> <li>- rafforzare un confronto sulla dimensione transnazionale delle strategie di specializzazione Intelligente tra territori in cui il settore citato risulta;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gozdarski inštitut Slovenije (Istituto Forestale Sloveno) SI (LP)</li> <li>- INFORMEST</li> <li>- ZAVOD LESARSKI GROZD SI WIC (Cluster del Legno) SI</li> <li>- Holzcluster Steiermark GmbH (Cluster del Legno della Styria) AT</li> <li>- Polo Tecnologico di Pordenone SCpA</li> <li>- Zala Megyein Vállalkozásfejlesztési             <ul style="list-style-type: none"> <li>o Alapítvány (Fondazione della Contea di Zala per lo sviluppo imprenditoriale) HU</li> </ul> </li> <li>- Uniwersytet Przyrodniczy w Poznaniu (Università di Poznam, Facoltà di Scienze Naturali)PL</li> <li>- Hrvatski drveni klaster (Cluster del legno Croato) HR</li> <li>- Institut für Holztechnologie Dresden gemeinnützige GmbH (Istituto di Dresda per lo Sviluppo Tecnologico) DE</li> </ul>	<p>€ 2.127.995,00</p> <p>INFORMEST: € 248.845,00</p>	<p>Non passato al II step</p>
---	---	---	--	--	-------------------------------

<p><b>Asse Prioritario 4 –</b> Cooperare nei trasporti per migliorare i collegamenti dell'Europa centrale.</p> <p><b>Obiettivo Specifico 4.2 -</b> Migliorare il coordinamento tra gli attori del trasporto merci per aumentare le soluzioni di trasporto multimodali eco-friendly</p>	<p><b>Central Europe MOS bridging core network corridors</b></p>	<p>Il progetto mira a :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fornire uno studio a supporto delle azioni da intraprendere da parte dei forum degli stakeholder dei Core Network Corridor (CNC) sugli attuali gap nei collegamenti tra Autostrade del Mare e CNC, quale strumento per l'implementazione del modello di governance dei Corridoi;</li> <li>- realizzare una serie di progetti pilota a dimostrazione dell'efficacia di una interoperabilità meglio strutturata tra le modalità di trasporto tramite l'attuazione e la dimostrazione di nuovi sistemi IT o nuovi servizi di trasporto intermodale focalizzate nei porti.</li> </ul> <p>Il progetto prevede inoltre la realizzazione di 4 azioni pilota in altrettanti porti: Rostock, Rijeka, Koper e Trieste.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autorità Portuale della Spezia (LP)</li> <li>- Regione Liguria</li> <li>- Autorità Portuale di Trieste</li> <li>- INFORMEST</li> <li>- Regione Veneto</li> <li>- Luka Koper, pristaniški in logistični sistem, d.d. Luka Koper SLO</li> <li>- Združenje za promet pri Gospodarski zbornici Slovenije SLO</li> <li>- Hafen-Entwicklungsgesellschaft Rostock mbH HERO DE</li> <li>- Interporto Padova S.p.A.</li> </ul>	<p>€ 4.050.000,00</p> <p>INFORMEST: € 250.000,00</p>	<p>Non passato al II step</p>
--	--	---	--	--	-------------------------------

<p>2.1 To develop and implement solutions for increasing energy efficiency and renewable energy usage in public infrastructures</p>	<p>CESBA-Central - Common European Sustainable Building</p>	<p>Sviluppare schemi di certificazione energetica per gli edifici e di indicatori di performance per il risparmio energetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione del Voralberg (Austria)</li> <li>- Università di Praga (Czech Republic)</li> <li>- EAZK (CZECH REPUBLIC)</li> <li>- MUAS (GERMANY)</li> <li>- Istituto per gli edifici sostenibili (Italia)</li> <li>- Comune di Udine</li> <li>- Regione Piemonte Agenzie per l'Energia di Craiova (Poland)</li> <li>- PRC (SLOVENIA)</li> <li>- UMB POLAND Joseph-Stiftung JOS (GERMANY)</li> </ul>	<p>€ 2.700.000,00</p>	<p>In fase di valutazione - II step</p>
<p>2.1 To develop and implement solutions for increasing energy efficiency and renewable energy usage in public infrastructures</p>	<p>FEED SCHOOL - Financing Environment and Energy Efficiency development in Schools</p>	<p>Facilitare l'attuazione della Direttiva EU sull'efficienza energetica creando modelli applicativi per edifici pubblici ed in particolare le scuole</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ENVIROS (CZECH REPUBLIC)</li> <li>- Pro-Akademia(POLAND)</li> <li>- ZMVA (HUNGARY)</li> <li>- IBP (GERMANY)</li> <li>- LEASP (SLOVENIA)</li> <li>- Comune di Udine</li> <li>- Città di Varsavia (POLAND)</li> <li>- Unione dei Comuni di Riolo</li> <li>- HEP ESCO D.O.O (Croatia)</li> <li>- Città di Spalato (Croatia)</li> </ul>	<p>€ 2.000.000,00</p>	<p>In fase di valutazione - II step</p>



			- Slovenska Bistrica (Slovenia)		
<b>Programma Alpin Space –call a due step</b>					
<p><b>Asse prioritario 3 – Spazio Alpino vivibile</b></p> <p><b>S.O. 6 c.1.</b> – Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio culturale e naturale dello Spazio Alpino</p>	<p><b>ICHAAlps</b> – Intangible Cultural Heritage for Alpine Space</p>	<p>Il progetto, attraverso l'identificazione di beni culturali immateriali, mira a sviluppare un modello di valorizzazione sostenibile dei territori in termini di imprenditorialità e di crescita economica. Tale modello sarà testato su alcuni settori industriali, come le PMI ad alta tecnologia, o le PMI che operano su eco-innovazione e su sviluppo sostenibile.</p> <p>Il progetto mira inoltre a valorizzare l'Identità culturale dell'Area Alpin Space e a rafforzare la relazione tra Patrimonio culturale (beni materiali ed immateriali) e Patrimonio Naturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verona Innovazione Azienda speciale della Camera di Commercio di Verona (LP)</li> <li>- Regione Veneto - Dipartimento Cultura</li> <li>- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Cultura Sport e Solidarietà</li> <li>- Salzburg University of Applied Sciences - AT</li> <li>- Association for the Advancement of Steirisches Vulkanland - AT</li> <li>- Maribor Development Agency – AT</li> <li>- Chamber of Commerce of Marseille – FR</li> <li>- PACA Region - FR</li> </ul>	€ 150.000,00	Non passato al II step
<b>Bandi a gestione diretta</b>					
<b>Programma - Priorità</b>	<b>Acronimo e titolo per esteso</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Partnership</b>	<b>Budget di progetto</b>	

<p><b>Horizon 2020</b> Societal Challenges Misura: H2020-EE-2014-2015 Identificativo bando: H2020-EE-2015-4-PDA</p>	<p>S.C.O.P.E. Synergy and Capitalization On Potential Energy savings</p>	<p>Il progetto mira a fornire l'assistenza tecnica per identificare, quantificare e sviluppare indicativamente 60 progetti innovativi di efficientamento energetico di edifici scolastici regionali, la cui realizzazione sarà successivamente garantita dalle risorse finanziarie messe a disposizione da una misura dedicata del POR-FESR e da un cofinanziamento da parte degli Enti locali coperto dagli schemi nazionali per l'incentivazione dell'efficienza energetica in edilizia.</p> <p>I beneficiari delle attività progettuali saranno indicativamente 60 Enti pubblici locali proprietari di edifici scolastici</p> <p>dicembre 2015 dicembre 2018</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informest (LP)</li> <li>- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia</li> <li>- Agenzia per l'energia del Friuli Venezia Giulia</li> </ul>		<p>Valutato positivamente, III in graduatoria, non finanziato per mancanza fondi</p>
<p><b>Iadsa</b></p>	<p>Ifor 4 tour Territorial Development for sustainable Tourism, creative enterprises, rural development and Young employment</p>	<p>Il Progetto mira a supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e a migliorare la coesione sociale in Albania attraverso lo sviluppo di un'azione pilota in una zona decentrata (Valona, LLogara ed Dhermi) vocate ai mercati del turismo di nicchia (turismo costiero, slow tourism, agriturismo, turismo responsabile ecc). Tale azione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ministero dello Sviluppo Economico, Turismo, Commercio ed Imprenditorialità AL (LP)</li> <li>- Regione Friuli Venezia Giulia Servizio Relazioni Internazionali ed Infrastrutture Strategiche, Informest (Mandated Body) per</li> </ul>	<p>377.985 Euro</p>	<p>Finanziato, partito a luglio 2015</p>

		pilota servirà come test per l'applicazione in una fase successiva del master plan per il turismo.	conto della Regione Friuli Venezia Giulia		
<b>Horizon 2020</b> int-society-2015 Europe as a Global Actor Topic: L'UE e le sfide dell'integrazione dei Balcani (INT-10-2015)	Balkans 2020: toward a new enlargement policy	Il progetto mira a fornire una riflessione critica circa i valori, gli interessi, gli obiettivi e le strategie UE nei confronti dei Balcani occidentali, fornendo una serie di raccomandazioni per rafforzare l'efficacia della politica di allargamento comunitaria.	- Regione Molise (LP) - Iniziativa Adriatico Ionica - Euroregione Adriatico-Ionica - CR - Ministero per l'innovazione e la pubblica amministrazione - AL - London School of Economics and Political Science – Dipartimento di geografia economica - - UK - Università di Sarajevo –Facoltà di scienze politiche - BH - Informest – partner, resp. WP Toolkit allargamento - Università Carlo – Istituto di studi internazionali - CZ - Università di Rijeka - CR - Ministero Serbia/ Università di Belgrado SRB - Università del Montenegro – Facoltà di scienze politiche- MNE Partner associati: - Forum delle Camere di commercio Adriatico-Ionico (AIC) - Forum delle Università Adriatico-Ionio (UNIADRION) - Forum delle città Adriatico-Ionio	€ 1.500.000	Non finanziato

<p><b>H2020-reflective-society-2015</b></p> <p><i>Cultural Heritage and European Identities</i></p>	<p>Il patrimonio culturale della guerra nell'Europa contemporanea</p>	<p>Il Progetto mira ad esplorare il complesso rapporto che le società europee contemporanee hanno con il patrimonio culturale materiale e immateriale dei principali conflitti armati combattuti sul loro territorio nel 20° secolo (prima guerra mondiale, seconda guerra mondiale, guerre balcaniche, guerre civili, rivoluzioni, ecc).</p> <p>La ricerca sarà volta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mappare il patrimonio culturale dei principali conflitti armati, selezionati nelle pratiche commemorative, i media e la cultura popolare, di appropriazione politica, istruzione, conservazione del patrimonio e relativo turismo del patrimonio culturale.</li> <li>- Esplorare e concettualizzare il ruolo che questo patrimonio culturale svolge nelle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azienda autonoma Villa Manin (LP)</li> <li>- Regione Friuli Venezia Giulia Direzione Cultura Sport e Solidarietà</li> <li>- Informest</li> <li>- Altri Partner di via di definizine</li> </ul>	<p>€ 2.500.000,00</p>	<p>Non finanziato</p>
---	---	---	---	-----------------------	-----------------------

		<p>identità locali e nazionali, nelle pratiche e nelle narrazioni quali fondamento dell'identità europea.</p> <p>- esplorare i legami tra le tradizioni culturali nazionali e si valuteranno come queste possano essere meglio articolate, prendendo in considerazione l'impatto della guerra sulla memoria culturale.</p>			
<p><b>H2020-SC5-2015-two-stage Growing a Low Carbon, Resource Efficient Economy with a Sustainable Supply of Raw Materials</b></p> <p><i>Dimostrazione del Concetto di "Osservatori dei Cittadini"</i></p>	<p>GOT OPEN Guardians of the Territory, Observers for Protection of Environment and Nature</p>	<p>Il progetto mira a migliorare l'efficienza e l'economicità del monitoraggio ambientale attraverso un concetto innovativo di monitoraggio dei fattori di rischio nelle aree boschive e rurali, e sulla base di un sistema integrato che coinvolge le comunità locali che completano il lavoro delle autorità pubbliche. Gli obiettivi specifici sono: la creazione di una nuova figura professionale di ambientalista generalista (il Guardiano del</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- INFORMEST (LP)</li> <li>- Università di Udine</li> <li>- Istituto Europeo per le Politiche Montane- IEPM</li> <li>- Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e la analisi dell'Economia Agraria</li> <li>- Instytut Ogrodnictwa – Istituto di ricerca di Orticoltura PL</li> <li>- Università di Modena e Reggio Emilia</li> <li>- Istituto Forestale Sloveno SLO</li> <li>- Istituto Forestale di Ricerca CRO</li> <li>- Istituto di Ricerca per l'arte e la Scienza SLO</li> </ul>	<p>€ 4.000.000,00</p>	<p>Non finanziato</p>

		<p>Territorio), lo sviluppo di metodologie basate su strumenti di osservazione adatti all'uso da parte di non specialisti, lo sviluppo di software ad-hoc per trasferire dati da dispositivi di cittadini a banche dati delle autorità competenti. Il progetto prevede un'attuazione concreta delle metodologie e dei software sviluppati tramite il coinvolgimento dei cittadini in 8 aree pilota localizzati 6 territori partner.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cooperativa Alcina di Fiastra – Cooperative Acina of Fiastra - CAF</li> <li>- University di Sarajevo, Facoltà Forestale, BiH</li> <li>- Università di Plvdiv, Facoltà di Ecologia e di Scienze della Terra BG</li> <li>- ET Ecoterra - BG</li> <li>- Modello Forestale “Sliv rijeke Mirne” – HR</li> </ul>		
--	--	---	---	--	--

<b>INTERREG 4EUROPE</b>					
<b>Programma - Priorità</b>	<b>Acronimo e titolo per esteso</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Partnership</b>	<b>Budget di progetto</b>	<b>Status</b>
2.1. Improving SMEs competitiveness policies	CRE:HUB - policies for cultural CREative industries: the HUB for innovative regional development	Migliorare i programmi di sviluppo regionale delle regioni partner di progetto al fine di favorire la crescita di PMI nel settore delle Imprese Culturali Creative	Regione Basilicata RAFVG – Direzione Cultura, Sport e Solidarietà Agenzia di Sviluppo Regionale Centro, Romania,	€ 1,514,919.00,	finanziato, partenza stimata per maggio 2016

			<p>Agenzia Regionale per l'Innovazione Centro Transdanubiana Nonprofit Ltd., Ungheria, Università della Lettonia, Lettonia Regione Navarra, Dipartimento Cultura, Turismo e Relazioni Istituzionali, Spagna Agenzia di Sviluppo Regionale di Ljubljana, Slovenia ADDICT – Imprese Creative Portogallo, Portogallo.</p>		
2.1.	FIRE – Fresh Innovation Resources for Europe	Sviluppare strategie per la promozione dello scambio di conoscenze tra giovani imprenditori all'interno di istituti di ricerca situati in zone periferiche, Aumentare le capacità delle PMI nell'assorbimento di strumenti finanziari EU nel campo dell'innovazione in regioni di confine.	<p>Consiglio Regionale di Sud Karelia (FI) Comune di Monaghan (IE) Incubatore di Gotse-Delchev (BG) Camera di Commercio di Drama (GR) RAFGV Associazione delle Regioni di Confine (DE)</p>	€ 1.763.152,00	Non finanziato

MED					
Programma - Priorità	Acronimo e titolo per esteso	Obiettivo	Partnership	Budget di progetto	Status
MED 2.1.	SISMA - Supporting Innovative Schemes in the MED Area	<p>Sviluppare schemi finanziari pubblico-privati per finanziare investimenti a lungo termine nell'ambito dell'efficientamento energetico in edifici pubblici</p> <p>1. Definire modelli dei Energy Performance Contract (EPC) per</p>	<p>GOLEA - SLO AER RIBEIRA –VALENCIA -SPAIN PREDA – Agenzia di Sviluppo di Prijedor - BIH AFE – Agenzia Fiorentina per l'energia ITA</p>	€ 600.000,00	Passato alla valutazione finale

		<p>le - amministrazioni pubbliche locali</p> <p>2. Migliorare la conoscenza degli EPC per un loro uso ed applicazione negli appalti per l'efficientamento energetico di edifici pubblici</p>	<p>CRES - Centre for Renewable Energy Sources and Saving -GR</p> <p>Sophia Antipolis Foundation - FRA</p> <p>Partner associati:</p> <p>Ministero delle Infrastrutture – SLO</p> <p>ANCI FVG – ITA</p> <p>Direzione Generale Fondi Europei</p> <p>Comunità Valenciana – SPAIN</p> <p>Fondo per l'Ambiente e l'efficientamento energetico - BIH</p>		
MED – 1.1.	MAESTRALE - Maritime Energy Strategies for Local Enterprises	<p>Promuovere lo sviluppo della Blue Energy nell'area mediterranea come settore chiave per la crescita sostenibile stimolando la creazione e la messa in rete transnazionale di cluster innovativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capitalizzare le precedenti esperienze quali ENERCOAST and BLUENE BLUe Energy for the Mediterranean, soprattutto per quanto riguarda l'identificazione e l'analisi dei potenziali e gli ostacoli allo sviluppo delle attività nel settore dell'energia blu, diffondendo e consolidando le buone pratiche;</li> <li>• supportare le imprese europee nello sviluppo delle migliori soluzioni tecnologiche per superare gli ostacoli e facilitare l'accesso ai dati, rafforzare i collegamenti con i</li> </ul>	<p>Agenzia Istriana per l'Energia, Istituto Oceanografico di Cipro, Centro Tecnologico Avanzato per le Energie Rinnovabili (ES), Centro Europeo per le Imprese Innovatrice (ES), Agenzia per l'Energia di Malta, Università dell'Algarve, Università di Salonicco, INFORMEST, Agenzia locale per l'Energia di Nova Gorica – GOLEA</p> <p>Partner associato Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, Area istruzione, alta formazione e ricerca</p>	€ 2.500.000,00	Passato alla valutazione finale



		<p>centri di ricerca e facilitare la creazione di reti di imprese;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rafforzamento delle reti in tutta Europa tra centri di ricerca, agenzie per l'energia e le imprese in materia di energia blu, attraverso un'opera di animazione territoriale svolta in ogni regione partner coinvolgendo cluster, centri di ricerca, istituzioni pubbliche.</li> </ul>			
MED 1.1.	CHIMERA - Innovative cultural and creative clusters in the MED area	<p>Migliorare la capacità di innovazione degli attori pubblici e privati nel campo delle industrie creative attraverso un rafforzamento della cooperazione transnazionale e le connessioni tra gli attori della quadrupla elica</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Delineare, testare ed implementare ecosistemi efficienti/modelli di cluster nel settore delle ICC funzionali alle strategie S3</li> <li>2. Istituire e consolidare un network transnazionale di cluster ICC/ecosistemi innovativi per il supporto e l'internazionalizzazione delle ICC</li> </ol>	<p>Regione Basilicata, Puglia Creativa, Parco Tecnologico Scientifico di Lubiana, Promalaga (ES), Camera di Commercio di Terrassa (ES), Università di Algarve (PT), Regione di Sterea Ellada (GR), Camera di Commercio di Nizza (FR), Università di Nizza (FR), Ministero dell'Innovazione (AL)</p>	€ 2.470.882,00	Passato alla valutazione finale

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: INFORMEST CONSULTING SRL a socio unico  
Sede: VIA CRISPI 10 GORIZIA GO  
Capitale sociale: 80.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: GO  
Partita IVA: 01112920317  
Codice fiscale: 01112920317  
Numero REA: 72777  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 702209  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: sì  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: INFORMEST CENTRO SERV. E DOCUM PER LA COOP ECONOM. INTERNAZ.  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: INFORMEST CENTRO SERV. E DOCUM PER LA COOP ECONOM. INTERNAZ.  
Paese della capogruppo: ITALIA  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2015

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.242	1.226
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.242</i>	<i>1.226</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) Impianti e macchinario	235	369
3) Attrezzature industriali e commerciali	51	94

	31/12/2015	31/12/2014
4) Altri beni	4.211	4.531
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.497</i>	<i>4.994</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.739</i>	<i>6.220</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	139.865	209.055
esigibili entro l'esercizio successivo	139.865	209.055
4-bis) Crediti tributari	6.427	9.331
esigibili entro l'esercizio successivo	6.427	9.331
5) verso altri	1.152	1.383
esigibili entro l'esercizio successivo	1.152	1.383
<i>Totale crediti</i>	<i>147.444</i>	<i>219.769</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	515.395	363.585
3) Danaro e valori in cassa	566	499
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>515.961</i>	<i>364.084</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>663.405</i>	<i>583.853</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	6.871	11.076
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	<i>6.871</i>	<i>11.076</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>678.015</i>	<i>601.149</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>80.549</b>	<b>66.075</b>
I - Capitale	80.000	80.000
IV - Riserva legale	-	156
V - Riserve statutarie	-	2.964
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Versamenti in conto capitale	-	142.963
Varie altre riserve	3	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3</i>	<i>142.962</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(13.925)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	14.471	(160.007)
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>14.471</i>	<i>(160.007)</i>

	31/12/2015	31/12/2014
Totale patrimonio netto	80.549	66.075
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>172.308</b>	<b>156.114</b>
<b>D) Debiti</b>		
6) Acconti	52.630	35.145
esigibili entro l'esercizio successivo	52.630	35.145
7) Debiti verso fornitori	77.745	66.577
esigibili entro l'esercizio successivo	77.745	66.577
11) Debiti verso controllanti	190.000	190.000
esigibili entro l'esercizio successivo	190.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	190.000
12) Debiti tributari	19.028	18.178
esigibili entro l'esercizio successivo	19.028	18.178
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.887	22.387
esigibili entro l'esercizio successivo	15.887	22.387
14) Altri debiti	23.910	27.774
esigibili entro l'esercizio successivo	23.910	27.774
<i>Totale debiti</i>	<i>379.200</i>	<i>360.061</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	45.958	18.899
<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>45.958</i>	<i>18.899</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>678.015</i>	<i>601.149</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	898.760	699.135
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	860	410
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>860</i>	<i>410</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>899.620</i>	<i>699.545</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	966	2.383

	31/12/2015	31/12/2014
7) per servizi	549.592	351.087
8) per godimento di beni di terzi	9.706	14.283
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	210.572	229.633
b) Oneri sociali	78.806	84.891
c) Trattamento di fine rapporto	16.592	17.826
e) Altri costi	5.530	140
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>311.500</i>	<i>332.490</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.385	2.783
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.552	3.723
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	145.248
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	682	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>5.619</i>	<i>151.754</i>
14) Oneri diversi di gestione	5.980	3.688
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>883.363</i>	<i>855.685</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>16.257</b>	<b>(156.140)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4.593	7.777
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>4.593</i>	<i>7.777</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>4.593</i>	<i>7.777</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	126	1.860
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>126</i>	<i>1.860</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>4.467</i>	<i>5.917</i>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi	-	-
Altri	1	-
<i>Totale proventi</i>	<i>1</i>	<i>-</i>
21) Oneri	-	-
Altri	-	1
<i>Totale oneri</i>	<i>-</i>	<i>1</i>

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	1	(1)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>20.725</b>	<b>(150.224)</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	6.254	9.783
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	6.254	9.783
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>14.471</b>	<b>(160.007)</b>

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

### Criteri di formazione

#### Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

#### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

## **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## **Altre informazioni**

### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota Integrativa Attivo**

### **Introduzione**

---

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.



## Immobilizzazioni immateriali

### Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Introduzione

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	6.827	6.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.601	5.601
Valore di bilancio	1.226	1.226
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	4.400	4.400
Ammortamento dell'esercizio	2.384	2.384
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.016</i>	<i>2.016</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	11.227	11.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.985	7.985

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	3.242	3.242

## Immobilizzazioni materiali

### Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.228	290	17.965	20.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.859	196	13.434	15.489
Valore di bilancio	369	94	4.531	4.994
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	236	-	1.989	2.225
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	171	171
Ammortamento dell'esercizio	370	43	2.138	2.551
<i>Totale variazioni</i>	<i>(134)</i>	<i>(43)</i>	<i>(320)</i>	<i>(497)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.464	290	19.783	22.537
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.229	239	15.572	18.040
Valore di bilancio	235	51	4.211	4.497

### Commento

Le altre immobilizzazioni comprendono Mobili e Arredi e Macchine d'ufficio.

### Operazioni di locazione finanziaria

#### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

### Commento

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Attivo circolante: crediti

#### Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti così distinto:

- Fondo svalutazione crediti in procedura €13.270
  - Fondo svalutazione altri crediti €682
- Totale fondo svalutazione crediti €13.952

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	209.055	(69.190)	139.865	139.865
Crediti tributari	9.331	(2.904)	6.427	6.427
Crediti verso altri	1.383	(231)	1.152	1.152
<b>Totale</b>	<b>219.769</b>	<b>(72.325)</b>	<b>147.444</b>	<b>147.444</b>

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

##### Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

*Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide*

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	363.585	151.810	515.395
Denaro e valori in cassa	499	67	566
<b>Totale</b>	<b>364.084</b>	<b>151.877</b>	<b>515.961</b>

**Ratei e risconti attivi****Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti Attivi	6.871
	<b>Totale</b>	<b>6.871</b>

I risconti attivi sono calcolati con riferimento a spese telefoniche, assicurazioni e costi per consulenze varie.

**Oneri finanziari capitalizzati****Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

**Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto****Introduzione**

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Patrimonio netto

### Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	80.000	-	-	-	80.000
Riserva legale	156	(156)	-	-	-
Riserve statutarie	2.964	(2.964)	-	-	-
Versamenti in conto capitale	142.963	(142.963)	-	-	-
Varie altre riserve	(1)	-	4	-	3
Totale altre riserve	142.962	(142.963)	4	-	3
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(13.925)	-	-	(13.925)
Utile (perdita) dell'esercizio	(160.007)	160.007	-	14.471	14.471
<b>Totale</b>	<b>66.075</b>	<b>(1)</b>	<b>4</b>	<b>14.471</b>	<b>80.549</b>

#### Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza di arrotond. unità di euro	3
<b>Totale</b>	<b>3</b>

#### Commento

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono dovute alla parziale copertura della perdita dell'esercizio precedente..

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	80.000	Capitale	B	80.000	-
Riserva legale	-	Utili	A;B	-	156
Riserve statutarie	-	Utili	A;B;C	-	2.964
Versamenti in conto capitale	-	Capitale	A;B	-	160.167
Varie altre riserve	3			-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(13.925)	Utili	A;B;C	(13.925)	-
<b>Totale</b>	<b>66.078</b>			<b>66.075</b>	<b>163.287</b>
Quota non distribuibile				80.000	
Residua quota distribuibile				(13.925)	

### Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	156.114	16.194	16.194	172.308
<b>Totale</b>	<b>156.114</b>	<b>16.194</b>	<b>16.194</b>	<b>172.308</b>

### Commento

Al 31/12 la società aveva in forza n. 6 dipendenti.

### Debiti

#### Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	35.145	17.485	52.630	52.630
Debiti verso fornitori	66.577	11.168	77.745	77.745
Debiti verso imprese controllanti	190.000	-	190.000	190.000
Debiti tributari	18.178	850	19.028	19.028
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.387	(6.500)	15.887	15.887
Altri debiti	27.774	(3.864)	23.910	23.910
<b>Totale</b>	<b>360.061</b>	<b>19.139</b>	<b>379.200</b>	<b>379.200</b>



## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### Introduzione

La società ha in essere un finanziamento infruttifero effettuato dal socio unico INFORMEST, dell'importo di euro 190.000; per il suddetto finanziamento non è stata prevista alcuna clausola espressa di postergazione.

## Ratei e risconti passivi

### Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

### Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Risconti Passivi	45.908
	Ratei Passivi	50
	<b>Totale</b>	<b>45.958</b>

I ratei passivi si riferiscono a costi per utenze; i risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza dell'esercizio successivo.

## Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

### Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

### Categorie di azioni emesse dalla società

#### Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

### Titoli emessi dalla società

#### Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

#### Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

#### Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della associazione INFORMEST. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta associazione.

#### Bilancio dell'associazione al 31/12/2014

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<b>Stato Patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		

Crediti verso soci	286	238
Immobilizzazioni	1.252.077	5.055.784
Attivo circolante	9.891.111	9.006.884
Ratei e risconti	39.249	26.744
<b>Totale Attivo</b>	<b>11.182.724</b>	<b>14.089.650</b>
<b>Passivo</b>		
Patrimonio netto	8.466.745	9.559.345
Fondi per rischi e oneri	55.663	61.660
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.030.368	966.069
Debiti	1.583.415	3.445.658
Ratei e risconti	46.532	56.918
<b>Totale Passivo</b>	<b>11.182.724</b>	<b>14.089.650</b>
<b>Garanzie, impegni e altri rischi</b>		
<b>Conto Economico</b>		
Valore della produzione	2.348.058	3.865.395
Costi della produzione	-2.194.138	-3.852.768
Proventi e oneri finanziari	147.793	182.308
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-262.352	-42.917
Proventi e oneri straordinari	50.605	-46.455
Imposte sul reddito dell'esercizio	-89.966	-105.564
<b>Risultato dell'esercizio a pareggio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Commento

---

### Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## Nota Integrativa parte finale

### Commento

---

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari a euro 14.471:

- euro 13.924 a copertura della residua perdita del precedente esercizio, portata a nuovo;
- la parte restante, pari a euro 547, alla riserva legale.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Gorizia, 31/03/2016

Silvia Acerbi, Amministratore Unico